



# **COMUNE DI GENOVA**

**VERBALE N. 9**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta pubblica del 3 Marzo 2020*



L'anno 2020, il giorno 03 del mese di Marzo alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 76539 del 28.02.2020.

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa V. Puglisi

### **PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi buongiorno. Vi chiedo di prendere posto, diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 3 marzo 2020 ed andiamo ad affrontare le interrogazioni a risposta immediata che sono state presentate ai sensi dell'articolo 54 del regolamento, dai Consiglieri.

La prima interrogazione è quella posta dalla Consigliera Lodi che chiede un'informazione urgente inerente le preoccupazioni delle cooperative sociali che effettuano molteplici servizi per l'amministrazione comunale, ad oggi in difficoltà, a seguito delle disposizioni di interruzione dell'attività dovuta all'emergenza sanitaria.

Quali azioni intende porre in essere l'amministrazione per rispondere alle giustificate preoccupazioni del settore ed evitare ripercussioni e conseguenze sul salario dei lavoratori che operano in questi servizi.

Io ringrazio le persone che sono in aula, vi prego abbiamo preso visione dei vostri cartelloni, ma sapete bene c'è un regolamento molto preciso che disciplina il comportamento in questa aula e quindi vi chiedo di rimuovere cortesemente questi cartelloni, grazie, così possiamo cominciare i lavori. Se potete. Grazie.

Consigliera Lodi, a Lei la parola, prego.



CXXII°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “URGENTE INERENTE LE PREOCCUPAZIONI DELLE COOPERATIVE SOCIALI, CHE EFFETTUANO MOLTEPLICI SERVIZI PER L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE, AD OGGI IN DIFFICOLTÀ A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI INTERRUZIONE DELLE ATTIVITÀ, DOVUTA ALL’EMERGENZA SANITARIA. QUALI AZIONI INTENDE PORRE IN ESSERE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE PER RISPONDERE ALLE GIUSTIFICATE PREOCCUPAZIONI DEL SETTORE DEI EVITARE RIPERCUSSIONI CONSEGUENZE SUL SALARIO DEI LAVORATORI CHE OPERANO IN QUESTI SERVIZI”.

## LODI (PD)

Grazie Presidente, grazie Assessore. È di queste ore anche la notizia che la proroga della chiusura delle scuole arriva fino alla settimana completa, quindi l’interrogazione assume ancora di più carattere di urgenza.

Sicuramente l’emergenza del coronavirus ha determinato la necessità di misure importanti, di misure di prevenzione, siamo tutti convinti che questo sia necessario, ma la situazione in cui vertono in questo momento, da 15 giorni e direi complessivamente considerando fino all’arrivo di venerdì molti lavoratori di Genova, contiamo dagli 800 lavoratori in su con il coinvolgimento di venti cooperative, vuol dire che ci sono delle persone che a causa di quest’emergenza, ad oggi, non potrebbero ricevere lo stipendio, potrebbero non essere pagate, sono persone che ovviamente non svolgono il loro lavoro in queste ore, ma che le cooperative hanno sempre comunque impiegato in molte attività a servizio delle categorie spesso più deboli, spesso più fragili della nostra città, sono sicuramente realtà in regime di appalto che svolgono un servizio pubblico, questo è bene sottolinearlo, perché il tema dell’appalto ma il tema soprattutto del rapporto che il Comune ha con le cooperative sociali, è un rapporto che permette all’amministrazione comunale di svolgere un servizio pubblico importantissimo per la città.

Sono ambienti diversificati, andiamo dai servizi educativi, all’assistenza scolastica, al trasporto disabili, alla gestione dei musei e degli spazi culturali, alla ristorazione scolastica, all’emergenza, quindi che tocca gli operatori, che tocca cooperative, che tocca molte famiglie. La grande preoccupazione oggi ci porta a chiedere all’amministrazione, sollecitata già dalle organizzazioni sindacali, e anche



appunto dall'alleanza delle cooperative, che ad oggi non è stata ancora ricevuta e tra l'altro risollecito un segnale da parte di quest'amministrazione, perché si chiede appunto di considerare assolutamente in maniera inderogabile il tema del vuoto per pieno, cioè queste persone devono essere pagate, devono avere lo stipendio pieno, deve essere a loro garantito, quindi a questo punto, come in altre città, Bologna, Milano Cremona, Firenze, Torino, quindi questa emergenza non è solo di Genova, purtroppo dico, ma per fortuna perché esistono delle altre città che hanno già riposto a questo, deve essere garantito a tutte le cooperative, quindi a tutti coloro che hanno questa tipologia di servizi, svolgono questa tipologia di servizio, la possibilità di pagare i loro dipendenti, lo possiamo fare, lo potete fare perché il bilancio è stata appena approvato, e quindi c'è appunto la necessità di tutte le cooperative di ricevere, essendo regime di appalto, in convenzione, tutte le forme che sono state previste, le liquidazioni integralmente delle cifre necessarie alla copertura dei servizi. Si può immaginare come, quando, si può immaginare insieme alle organizzazioni sindacali, di garantire anche le cooperative nei termini ovviamente dei servizi svolti ma soprattutto Assessore, la guardo davvero con grande preoccupazione, dobbiamo garantire a queste persone di avere il loro stipendio e di averlo coperto tutto e di garantire alle cooperative di poter svolgere come datori di lavoro, diciamo la loro funzione che hanno sempre diciamo svolto in maniera corretta ma che in questo momento, oggi più che mai, ha necessità di essere sostenuta dall'amministrazione comunale che in una piena emergenza deve trovare il modo e la soluzione per svolgere appieno le sue funzioni. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi, a Lei la parola. Per cortesia signori, grazie. Prego Assessore.

#### **PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie Consigliera. Consentitemi anzitutto di esprimere a nome dell'amministrazione la più sincera solidarietà per quello che in questo momento le persone stanno vivendo, le difficoltà che stanno attraversando, che hanno colto tutti alla sprovvista, d'altra parte penso sia oggettivo il fatto che ci troviamo di fronte ad una emergenza assolutamente imprevedibile nelle sue conseguenze. Ora, il tema è ben chiaro e io posso assicurare il massimo impegno dell'amministrazione, nella persona del Sindaco, quindi al massimo livello di autorevolezza dell'amministrazione, nella persona del sottoscritto, per cercare di risolverlo attraverso l'individuazione delle soluzioni tecniche che consentano di andare nella direzione della ipotesi del vuoto per pieno, che in effetti altre città hanno seguito, quindi mi





riservo nelle prossime ore di interloquire anche con i colleghi delle altre città per capire esattamente che soluzioni sono state praticate, dopo di che sarà nostra cura, anche dietro sollecitazione del Consiglio, rappresentare la situazione che non è solo del Comune di Genova, sia al Presidente della Regione che al Governo nazionale, perché insomma riteniamo che debbano esserci delle proposte che provengano anche da quelle sedi, a supporto dell'attività degli enti locali.

In questo momento io non ho la soluzione del problema, lo dico chiaramente, perché non sarebbe corretto anche davanti a queste persone dire cose non veritiere, confido nelle prossime ore di trovarla questa soluzione, già oggi faremo degli incontri di natura tecnica per cercare di risolvere questa questione. Grazie.

### PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consiglieria Lodi? Prego.

### LODI (PD)

Io la ringrazio Assessore, la ringrazio perché credo che sia importante farsi carico di questa situazione in maniera importante. Nessuno di questi operatori ha mai chiesto di essere pagato per il lavoro non fatto, anzi sono operatori che spesso e volentieri fanno molto di più di quanto è dovuto in termini anche di interpretazione di una vocazione che il loro lavoro ha in se, quindi la prego davvero di accelerare il più possibile il confronto, visto che ci sono altre città che lo hanno fatto, che sia chiesto di essere ricevuto e di aprire un tavolo di lavoro veloce, per dare soprattutto il prima possibile delle garanzie che siano di sollievo a queste persone fortemente preoccupate e alle loro famiglie.

CXXIII°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "TEMPISTICA RIFACIMENTO SPIAGGIA DI VOLTRI".

### PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla seconda interrogazione, quella presentata dalla Consiglieria Fontana, che chiede la tempistica sul rifacimento della spiaggia di Voltri. Interrogazioni alle quale risponderà ancora l'Assessore Picicocchi. Prego Consiglieria Fontana.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Assessore buongiorno, siamo a marzo, vorrei evitare di giungere poi al mese di maggio con le solite litanie che lo scorso anno si sono ripercosse per quanto riguarda Voltri. Passeggiata e spiaggia. Io so che i lavori partiranno entro questo mese, entro la fine di marzo e dovrebbe esserci una durata di due mesi. Il ripascimento dovrebbe avvenire al mese di aprile, giustamente, perché farlo prima non avrebbe proprio senso. Poiché vorrei evitare delle polemiche inutili e sterili come quelle che si sono ripetute in quest'arco di tempo, io le chiedevo se può darmi una risposta su quanto riguarda la tempistica dei lavori, sia per quanto riguarda la passeggiata, che per quanto riguarda il ripascimento della spiaggia e in più le vorrei anche chiedere se è possibile trovare una soluzione, perché questa passeggiata venga preservata da possibili mareggiate, visto e considerato che sappiamo tutti che questa passeggiata è stato un errore iniziale e quindi è stato un debito già nel momento in cui è stata costruita, però, adesso tutti adesso hanno premura di preservarla, non c'hanno pensato quando l'hanno costruita prima, quindi le volevo chiedere che possibilità ci sono perché si possano costruire, si possa fare qualcosa per preservare la passeggiata da possibili mareggiate. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Picciocchi, a Lei la parola. Prego!

**PICCIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie Consiglieria Fontana. Allora, come correttamente ha ricordato, anche consci delle problematiche che ci sono state lo scorso anno e assolutamente desiderosi di non ripetere alcuni errori, quest'anno abbiamo pianificato con anticipo l'attività di ripascimento della spiaggia, che realizzeremo con materiale di cava, perché ricorderete bene che una delle problematiche dello scorso anno aveva proprio riguardato la provenienza contestata del materiale utilizzato per il ripascimento. Di fatto noi abbiamo già acquisito la fornitura, quindi potremmo domani mattina avviare l'opera, ma questo evidentemente non ha senso, per i motivi che lei ha ricordato, quindi la prima assicurazione che mi sento di fornire è questa, avvieremo ad aprile, tempo stimato circa un mese, sempre ad aprile verrà avviato il cantiere di demolizione di quell'edificio in calcestruzzo che è stato devastato dalla mareggiata dell'aprile... scusate, dell'ottobre del 2018 e quindi insomma anche questo contribuirà a restituire quell'ambito a quella che è la sua piena fruizione, la sua nota bellezza.

Per quanto invece riguarda il tema della passeggiata, allora è indubbiamente un argomento più complesso perché riguarda la realizzazione di una serie di opere di



difesa a mare che non sono competenza dell'ente ma sono competenza di autorità di sistema portuale che noi in questo momento stiamo sollecitando.

Lì come sapete c'è una discussione legata alla realizzazione di una diga soffolta, alla costruzione di un pennello in massi naturali, subito a ponente della foce del torrente Lera che in questo momento autorità di sistema ha in programmazione per il 2021. Allora, anche dietro la sollecitazione di molti cittadini, siamo consapevoli, come dire, di dover aumentare il nostro livello di pressione nei confronti di autorità di sistema portuale, perché chiaramente si faccia carico delle proprie responsabilità, di modo che non vadano nel nulla interventi che l'amministrazione comunale, anche con impegno notevole e in termini di risorse, in questo momento sia assunta su quell'area. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consiglieria Fontana.

#### **FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Ringrazio l'Assessore Piciocchi che è stato molto chiaro nella sua risposta, quindi auspico che da ora in avanti si cerchi di lavorare in maniera produttiva e costruttiva per quanto riguarda questo spazio di Voltri, e spero che tutti, ripeto tutti, le polemiche se le mettano un attimino in tasca. Grazie.

CXXIV°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CERAUDO IN MERITO ALLE "PROBLEMATICHE RELATIVE ALLO STADIO CITTADINO DOVUTE ALLE INADEMPIENZE DELLA SOCIETÀ LUIGI FERRARIS S.R.L. RICONDUCIBILE ALLE DUE SOCIETÀ CALCISTICHE DELLA NOSTRA CITTÀ CONCESSIONARIA DELLO STESSO, SI CHIEDONO AGGIORNAMENTI CIRCA LE INTENZIONI DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE SUL RISPETTO DELLA CONCESSIONE E/O SU UNA POSSIBILE REVOCA DELLA STESSA".

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Ceraudo in merito alle problematiche relative allo stadio cittadino, dovute alle inadempienze delle società Luigi Ferraris S.r.l. riconducibile alle due società calcistiche della nostra



città, concessionarie dello stesso, si chiedono aggiornamenti circa le intenzioni della civica amministrazione sul rispetto della concessione e/o su una possibile revoca della stessa. Risponderà l'Assessore Piciocchi, prego Consigliere Ceraudo.

### **CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Salve Presidente, Assessore. Proprio in circostanza di quello che sta accadendo allo Stadio Luigi Ferraris che noi abbiamo portato avanti fin dall'inizio di quest'amministrazione, sappiamo benissimo che dal 2016 al 2022 la concessione è ancora in atto, anche se le due società hanno un debito, hanno accumulato un debito di quasi un milione di euro, che dovrebbero risarcire, così come è stato accordato con il Comune per € 65.000 al mese. Noi proprio in questa circostanza vorremmo capire realmente intanto se questi soldi stanno rientrando ai contribuenti genovesi e proprio in quella rilevanza avevamo già portato nel 2019 all'attenzione di questa Giunta e questa amministrazione, la possibilità di non dare concessione per novant'anni a delle società inadempienti verso il Comune e anche in quello avevamo chiesto che come segnale da parte di questa amministrazione si perdesse quel brutto vizio di prendersi biglietti gratis e andare a fare passerelle in tribune per fare politica e non viceversa fare gli interessi del cittadino, cosa che non è avvenuta ad oggi.

Quindi anche questa è un'altra ulteriore richiesta. Quindi a distanza di un anno i fatti stanno dimostrando le nostre preoccupazioni e perplessità, da noi sollevati, e quindi che erano fondate. Lo stesso delegato allo sport Stefano Anzalone aveva sottovalutato la situazione, a nostro parere, e infatti, ad oggi, i lavori che sono stati fatti nello Stadio Luigi Ferraris sono stati lenti e soprattutto hanno realizzato solo gli *Sky box* televisivi, le sale *hospitality* e per i vip e una tribuna giornalista monumentale.

Tutto il resto dei settori della gradinata e distinti sono stati lasciati all'abbandono totale, all'incuria, servizi igienici fatiscenti, seggiolini sporchi, lampade bruciate nelle scale, tornelli rotti e anche con le difficoltà nelle entrate dei tornelli che creano confusione per i tifosi, io vado in gradinata, pagando un abbonamento, e faccio quelle code e devo ammettere che i tornelli in questo momento non stanno dando un servizio come dovrebbero alla cittadinanza, e oltretutto la ditta nel frattempo è fallita, creando un ulteriore problema. Un dato rilevante è stato quello che abbiamo presentato, che è l'odg che abbiamo presentato nel bilancio in cui chiedevamo chiaramente di avviare un tavolo tecnico per valutare la revoca delle concessioni alla società sopraccitata, quindi alla Ferraris S.r.l. ed intimare la stessa al pagamento degli oneri e del rispetto contrattuale, a ripristinare i servizi essenziali come quelli (*inc*) della sicurezza e dell'accessibilità. Bene, questo odg è stato reso inammissibile da questa Giunta, quindi la nostra domanda è su quale campo volete andare? Quali soluzioni volete trovare per fare in modo tale che quello Stadio sopravviva a chi ad oggi si sta comportando in maniera non adempiente agli oneri e alle responsabilità e



quali saranno le soluzioni future, se non dare una concessione a novant'anni a qualcuno che sta dimostrando che non è in grado di poterla gestire. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi a Lei la parola.

## **PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie Consigliere Ceraudo. Allora il tema è vasto e articolato, io cerco di affrontarlo rispetto ad alcune grandi questioni che sono state evocate, credo che non l'abbiamo mai fatto, c'è la mia disponibilità, potremmo anche approfondirlo in un'apposita commissione consiliare, perché lo dico? Perché i primi che hanno interesse a non fare sconti alle squadre, tanto per essere chiari, e ad assicurare che lo Stadio sia mantenuto in una condizione decorosa, siamo noi, è questa amministrazione. D'accordo? Peraltro, visto che Lei ha accennato il fatto, parla uno che non è mai andato allo Stadio gratuitamente, ho sempre pagato per me e per i miei figli e quindi da questo punto di vista credo di essere veramente al di fuori di ogni sospetto. Detto questo, quando noi ci siamo insediati, abbiamo ereditato una situazione fuori controllo, nel senso che vi era un debito accumulato molto importante, delle squadre, di oltre un milione di euro, per il periodo che riguardava il primo Aprile 2014, il 31 ottobre del 2016. Come sapete lei lo ricordava è stato fatto un piano di rientro, dove peraltro io avevo chiesto che fosse inserito il principio per cui in caso di mancato rispetto del piano e in caso di mancato riscontro positivo dei solleciti dell'amministrazione, sarebbe venuta meno la concessione.

Questo piano è stato rispettato, perché ad oggi ci sono ancora residui di 50.262,61 euro, quindi questo diciamo rispetto ai temi che Lei ha toccato mi sembra il primo meritevole di considerazione, quindi quella grossa esposizione, oggi, delle squadre nei confronti dell'amministrazione, oggi è rientrata. Poi c'è il periodo successivo, allora sul periodo successivo, dove magari mi riservo di trasmetterle un documento scritto con i dettagli dei pagamenti, abbiamo aperto una discussione legata alla competenza di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, che i base al contratto sarebbero state a carico del Comune e si sono assunti le squadre, quindi in questo momento ci sono delle valutazioni tecniche proprio per valutare se sussista o meno il presupposto per alcune compensazioni.

Questo per quanto la parte legata alla manutenzione straordinaria dell'immobile, quindi, quello che oggi si sta verificando. Poi c'è il tema futuro, voi sapete benissimo perché è noto, che da tempo la nostra amministrazione ha ricevuto una proposta importante di riqualificazione dello stadio per un intervento di svariati milioni di euro, ora se non vado errato mi pare di ricordare circa 35 milioni di euro, da



realizzare e autorizzare attraverso il percorso della cosiddetta legge stadi. Ora, poiché la prima fattibilità che era pervenuta, era assolutamente inadeguata, nel senso che non presentava quei requisiti minimi necessari ad avviare la procedura, abbiamo chiesto questo già diversi mesi fa, tutta una serie di integrazioni documentali, anche per capire se le squadre volevano fare sul serio oppure no.

Ad oggi queste integrazioni documentali non sono pervenute, nonostante noi le stiamo evidentemente sollecitando.

Allora, perché dico questo? Perché la scelta di attuare quel percorso e quindi di assentire questa concessione per novant'anni, evidentemente è subordinata alla presentazione di un progetto che deve avere delle caratteristiche anche di affidabilità, che devono essere poi asseverate da tutta una serie di soggetti competenti.

Oggi siamo lontani da questo. Detto questo, cioè il tema della manutenzione ordinaria, e concludo, che è insufficiente, rispetto al quale più volte e soprattutto per quanto riguarda la condizione dei servizi igienici, rispetto alla quale più volte abbiamo sollecitato le squadre ad assumere gli interventi e continueremo a farlo e anzi io coglierò anche l'occasione di questa ulteriore sollecitazione che mi proviene dal Consiglio Comunale per rappresentare alla nostra controparte contrattuale che è una situazione non più sostenibile. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

A Lei per replica Consigliere Ceraudo. Prego.

#### **CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, grazie Assessore per la risposta e per la sua onestà intellettuale per quanto riguarda i biglietti, a cui probabilmente tanti Consiglieri dovrebbero prendere esempio e quindi smetterla di andare gratuitamente allo stadio e fare come tutti i liberi cittadini.

Per il resto, l'impegno da parte vostra spero che poi si possa riportare dentro una commissione come ci ha chiesto, così potremmo discuterne in maniera più esauriente e comunque spero che da parte vostra come avete detto, sollecitate il più possibile le società di impiegare un nuovo piano che dovrebbero essere appunto quello dei 45 milioni che sono stati stanziati per il piano stadi, da parte dello Stato, quindi in realtà potremmo usufruirne tutti, però loro dovrebbero mettere in campo realmente dei piani accettabili e magari un confronto con quest'aula consiliare per poter poi avere dei risultati reali, fattibili per i cittadini e per i tifosi. Grazie.



CXXV°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “CONSIDERATE LE ORDINANZE ADOTTATE O PROGRAMMATE RELATIVE AL CORONAVIRUS FINE DELLA PREVENZIONE, SI RICHIEDONO NOTIZIE CIRCA: SOVRAFFOLLAMENTO AUTOBUS NELLE ORE DI PUNTA MATTINO E SERA”.

### PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Vicepresidente Grillo, che chiede informazioni: considerate le ordinanze adottate o programmate relative al coronavirus, al fine della prevenzione si chiedono notizie circa il sovraffollamento degli autobus nelle ore di punta mattina e sera. Informazioni che verranno rese dall'Assessore Campora. A Lei la parola Consigliere Grillo.

### GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore lo avevo già evidenziato in una riunione di Consiglio precedente.

Si pone l'esigenza a mio giudizio, di incrementare le corse mattutine, ovviamente serali che vedono i nostri autobus sovraffollati e per quanto riguarda in modo particolare al mattino di giovani, ovviamente di ragazzi che frequentano le scuole elementari ed altro, sovrapposti anche con molti anziani, tantissimi dei quali si portano per visite mediche al pronto soccorso.

Quindi valuti l'opportunità di elaborare un progetto al fine di incrementare queste corse perché gli autobus eccessivamente gremiti di gente e di bambini in modo particolare, possono comportare un rischio ovviamente per il virus di cui stiamo vivendo momenti di alta tensione. Secondo, sarebbe opportuno che in un'apposita riunione di commissione consiliare, di poter valutare primo le dichiarazioni che ha reso il Presidente della Regione Liguria, che afferma esista un'emergenza economica e che bisogna evitare che diventi drammatica, afferma ancora che bisogna attivare una campagna di promozione turistica per la primavera, e che ovviamente devono essere adottate da parte del Governo anche misure a sostegno della liquidità delle imprese, ed infine le dichiarazioni che ha reso alla stampa cittadina il Consigliere delegato Gambino, quando in questi giorni in un'intervista abbiamo appreso che è stato elaborato da parte della Protezione Civile, di intesa con la Prefettura, un piano di Protezione Civile in generale, dove vengono anche elencati tutta una serie di provvedimenti. Quindi due cose, prima vedere se si può attivare questo meccanismo per incrementare le corse mattutine e serali, onde evitare il sovraffollamento degli



autobus, secondo portare in commissione consiliare questo piano di emergenza, a prescindere che poi sia opportuno attivare oppure no.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola.

## **CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie vicepresidente Grillo. Vado brevemente a comunicarle cosa ha fatto AMT, cosa sta facendo AMT e le attività che ha posto in essere a seguito di questa emergenza legata al Coronavirus, dopodiché dirò alcune parole sulle altre questioni che Lei ha affrontato. Veniamo innanzitutto sul tema pulizia dei mezzi.

Da lunedì 24 febbraio diverse misure sono state messe in atto che riguardano soprattutto la disinfezione dei mezzi adibiti quotidianamente al trasporto pubblico di Genova, delle biglietterie, ovviamente dei centri aziendali aperti al pubblico e la tutela del proprio personale. In particolare la disinfezione quotidiana dei bus avviene tre volte al giorno, in tutte e cinque le rimesse, quindi la rimessa di Staglieno, la rimessa delle gavette, Mangini, Sampierdarena e Cornigliano e le attività di disinfezione sono effettuate al mattino dalle ore 9:00 alle ore 11:00, nel primo pomeriggio dalle ore 13:30 alle 15:30 e alla sera a partire dalle ore 22:00 fino alle tre del mattino.

Nella fascia notturna vengono preparati i mezzi che escono in prima battuta al mattino, nelle altre due fasce orarie vengono trattate le macchine che rientrano dal turno e prima di essere di nuovo rimesse in servizio. Durante il giorno vengono fatte anche attività di disinfezione volante ai capolinea delle due aree di interscambio di Principe e Brignole, operatori addetti alla sanificazione puliscono gli autobus in piazza Verdi dalle sette alle nove, in piazza Acqua Verde dalle nove alle undici e un'attività del tutto analoga, viene posta in essere per quanto concerne anche la metropolitana attraverso la disinfezione di mancorrenti, di maniglie, di pulsantiere, e durante il giorno gli addetti operano nelle fasi di inversione dei treni al tronchino di Brin, di notte presso il deposito di Dinegro e la stessa attività viene svolta anche su quelli che sono definiti impianti speciali, ovvero i funicolari, ascensori a cremagliera di Granarolo e la ferrovia di Genova Casella. Queste sono le attività che sono state poste in essere fin da febbraio, in questo ultimo periodo registriamo un calo forte ovviamente del numero dei passeggeri, quindi un calo superiore al 30% e quindi attualmente la presenza che viene registrata sui mezzi è naturalmente fortemente in diminuzione, tenuto conto anche che in questi giorni vi è l'interruzione delle scuole.

Ritengo però che la sua proposta e la sua osservazione debba essere approfondita e credo che possa essere utile anche informare il Consiglio, non soltanto su quanto fa AMT ma anche sulle altre misure, in particolar modo anche per quanto





concerne la Protezione Civile, perché è un tema che ha delle ricadute importanti sulla Regione, sicuramente sul Comune di Genova e quindi credo che la sua proposta di convocare una commissione per affrontare a 360° le diverse questioni che Lei ha posto possa essere il modo migliore per fare un approfondimento ampio e anche con più tempo rispetto all'esiguo tempo, gli esigui minuti che abbiamo a disposizione con le risposte agli articoli 54. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Grillo, prego.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Assessore, io la ringrazio per le risposte e per la disponibilità di approfondire le questioni, però mi creda, non credo sia sufficiente che gli autobus vengano ovviamente ripuliti, anche due o tre volte al giorno, il problema che si pone da domani, se le scuole verranno riaperte e per tutto il tempo che tale provvedimento resterà in vigore, e il sovraffollamento, io parlo della linea urbana, ne ho già parlato in passato anche con Lei, il 356 che parte dal Biscione per arrivare a Brignole, il 383 che parte da via Rubino e si ferma nel centro di Marassi. Non è possibile, mi creda, Lei mi aveva promesso che un giorno avrebbe fatto un sopralluogo con me, facciamolo il giorno in cui si aprono le scuole e noterò che questo sovraffollamento, ho citato una linea ma questo vale per tutte le linee di Genova. Questo è un problema ovviamente anche se complicato, che ha assoluta necessità di essere esaminato con priorità, e poi tutte le altre questioni sulle quali Lei si è dichiarato disponibile ad approfondirle in un'apposita riunione di commissione. Entro domani Assessore cerchiamo di stabilire questa data, perché ritengo necessario e opportuno nella logica della prevenzione elaborare un piano che sia approvato da parte del Consiglio Comunale. In tutti i casi la ringrazio.



CXXVI°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "INFORMAZIONI IN RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO COMPRENSIVO CERTOSA-PLESSO ARIOSTO - MUNICIPIO V VAL POLCEVERA".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Crivello che chiede informazioni in riferimento alla programmazione dei lavori di manutenzione degli edifici scolastici, in particolare per quanto riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria dell'Istituto Comprensivo Certosa, plesso Ariosto, nel Municipio V Valpolcevera. Risponderà l'Assessore Piciocchi, prego Consigliere Crivello.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Grazie Presidente. Ma Lei conosce in quanto Assessore ai lavori pubblici, chissà se qualcuno gli spiegherà che c'è anche il silenzioso in quel cellulare.

Tema delle manutenzioni straordinarie delle nostre scuole, insomma la situazione è variegata come Lei ben sa, abbiamo manufatti di pregio, ville del 1800, del 1900 e via dicendo. Devo dire che siamo rimasti un po' stupiti in riferimento all'oggetto del 54 di quest'oggi, in riferimento a, noi avevamo chiesto con un emendamento, non che si eliminasse la scuola di Teglia che conosciamo anche quella situazione, esiste una richiesta di manutenzione straordinaria ma avevamo chiesto una sostituzione nell'ordine di priorità e siamo rimasti stupiti perché evidentemente i tecnici forse non hanno chiaro, la scuola primaria della Ludovico Ariosto che è l'istituto Comprensivo di Certosa, è di fatto soggetta da tempo a infiltrazione in terrazzo e quindi la parte della impermeabilizzazione di copertura insomma è coinvolta tutta la copertura di quell'edificio scolastico, quindi di fatto le prime criticità si pongono sulle aule che sono nel piano sottostante e quindi stanno causando del degrado forte alle pareti, al punto tale che i lavori finanziati già in precedenza, sulle controsoffittature sono stati di fatto sospesi per questa ragione, non stanno completando le controsoffittature proprio in attesa dell'intervento di rifacimento della copertura, e anche per non creare... perché questa era la sottolineatura del nostro



emendamento, per non creare dei pericoli agli utenti, perché poi si pone un'altra criticità che è legata al canale di grondaia, se no qualcheduno si scatena, di grondaia prospiciente diciamo, se Lei conosce quella realtà... ragazzi io posso anche rinunciare ma... che il versante diciamo metropolitana, lato via Benedetto Brin e questa diventa, come dire, una situazione come dire più complicata, perché quel tipo di criticità sta creando un problema di protezione che ha provocato un ammaloramento e quindi degli stacchi delle porzioni Assessore, tenga conto che quella parte di manufatto, al di sotto vi è un cortile, un giardino importante, che è un'area che viene assolutamente molto utilizzata dai bimbi nei momenti in cui gli è concesso, dal punto di vista climatico. Ci sono stati dei primi interventi da parte dell'area tecnica che hanno teso a non azzerare ma a eliminare i primi pericoli, ad oggi però questo è un intervento che noi per questo l'abbiamo in maniera collaborativa teso a sottolineare l'esigenza di invertire le priorità, perché essendo una richiesta di manutenzione, proprio tesa a eliminare i pericoli che si possono generare, quindi un problema di sicurezza e di fruibilità degli spazi interni, ma anche esterna dell'edificio scolastico Ludovico Ariosto.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi, a Lei la parola.

#### **PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie Consigliere per avermi illustrato bene la situazione che non conoscevo così nel dettaglio. Prendo buona nota delle cose che mi dice, poi posso anche rivedere il parere che avevamo dato su quell'emendamento, insomma lei capirà che poi nel calderone del bilancio non c'è il tempo di approfondire con la dovuta attenzione tutti i singoli documenti che arrivano, quindi quello che mi sento di fare, adesso mi impegno con Lei per rivedere un attimino questa richiesta che avevate fatto e reconsiderarla insomma, verificando anche la situazione, valuterò se riesco ad organizzare anche un mio sopralluogo presso la scuola Ludovico Ariosto. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

A Lei per replica Consigliere Crivello. Prego!

#### **CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Più che una replica ovviamente è un ringraziamento, ma mi permetta, perché in virtù di esperienza maturata, in questo caso è impensabile che l'Assessore ai lavori



pubblici, sì, come dire, analizzi, può dare uno sguardo, noi per altro emendamenti ne avevamo presentati pochi ma complessivamente, forse più la componente tecnica avrebbe dovuto darvi una mano nel valutare attentamente quell'emendamento, in virtù peraltro di una situazione già valutata dall'area tecnica del Municipio, dal Municipio stesso e quindi grazie anche dal comitato dei genitori, quindi se Lei si farà carico, mi creda, ne vale la pena di invertire la priorità.

Presidente, già che ho la parola scusi, secondo me forse è il caso che come conferenza capigruppo e Lei Presidente, valutiamo insieme la possibilità di incontrare i lavoratori dei servizi socio-educativi, mi pare che sarebbe una risposta intelligente, importante e di buon senso.

CXXVII°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "STATO DELL'ARTE DI LAVORI DI RESTYLING AL PARCO DELLE MURA".

**PIANA - PRESIDENTE**

Per cortesia, chiedo cortesemente... come sa, è una questione che va posta al Consiglio nel momento in cui abbiamo formalmente avviato i lavori della seconda parte del pomeriggio, quindi sicuramente arriveremo anche a definire questa cosa.

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Cassibba che chiede lo stato dell'arte, del lavoro di *restyling* del parco delle Mura e al quale risponderà l'Assessore Campora, in sostituzione dell'Assessore Balleari. A Lei la parola Consigliere Cassibba.

**CASSIBBA (VINCE GENOVA)**

Sì, grazie Presidente e grazie Assessore. Allora, parliamo del parco delle Mura che è stato oggetto già di mie precedenti interrogazioni e interpellanze.

Come Lei ben saprà, nel giugno del 2019 il parco delle Mura è stato soggetto a una fase di *restyling* e riqualificazione piuttosto importante, che prevedeva due fasi sostanzialmente, una riguardante il verde, quindi rimboschimento, rinfoltimento e diradamento delle conifere e l'altro invece la parte relativa ai percorsi, cosiddetti ginnici, nonché delle aree di sosta. Naturalmente a latere di tutto questo io avevo già anche interpellato la civica amministrazione circa anche al termine di questi lavori, dell'installazione di telecamere di sicurezza, nonché di un'area anche per sgambatura di cani. A questo punto, a distanza di qualche mese, i cittadini mi chiedono lo stato dell'arte dei lavori, in quanto io sono stato in loco giusto qualche giorno fa per fare un sopralluogo con alcuni di loro e abbiamo visto che effettivamente nella parte alta del



parco delle Mura alcune opere sono già state installate, mentre in altre zone non è stato avviato nessun tipo di riqualificazione, pertanto chiedo a Lei Assessore con il cronoprogramma dei lavori poc'anzi, di cui parlavo grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola.

## **CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie Consigliere Cassibba. La domanda che Lei pone è una domanda importante perché sottolinea anche l'attività meritoria portata avanti dagli uffici, in particolar modo su questo tema dal Dottor Pierpaolo Grignani, che è riuscito comunque a portare avanti questo progetto, che è stato finanziato.

Noi sappiamo che il Comune nel 2017 ha promosso un bando per assegnare in concessione porzioni importanti dei boschi del Peralto.

A seguito della gara che a suo tempo... a seguito della gara erano stati poi individuati due gruppi di aziende, questi due gruppi di aziende hanno ottenuto la concessione di due porzioni distinte di ambito forestale, dopodiché in autonomia i due gruppi di azienda, i due A.T.I. hanno presentato una domanda alla Regione Liguria, al fine di ottenere i finanziamenti comunitari per l'esecuzione di interventi di natura forestale, ma anche di riordino di alcune aree di sosta.

Quindi da questo punto di vista abbiamo tutte queste attività, sono state coperte da finanziamenti comunitari.

Le confermo che una delle due cordate di imprese, una delle due associazioni temporanee di imprese ha già iniziato i lavori che sono previsti nella parte alta, quindi nella zona limitrofa e che è vicina alla cosiddetta casetta rossa e l'altro gruppo di imprese dovrebbe iniziare proprio a breve i lavori.

Sono opere estremamente importanti, perché permetteranno una migliore fruizione di questi ambiti forestali, anche alla cittadinanza, come Lei diceva, anche attraverso il ripristino della sentieristica, ma anche attraverso un adeguato diradamento, tenuto conto che alcune porzioni forestali necessitavano di adeguata manutenzione, quindi questi interventi daranno un'immagine diversa anche a questa parte del Parco della Peralto e sarà nostro compito quello di far sì che i lavori possano procedere nel minor tempo possibile e naturalmente vi è anche la disponibilità degli uffici di illustrare, magari tra due, tre mesi quando i lavori saranno in una fase più avanzata, quello che è il progetto complessivo che in parte è conosciuto ma che ritengo che avrà ulteriori occasioni per farlo conoscere alla popolazione sia un elemento particolarmente importante e di valorizzazione delle attività svolte dai nostri uffici.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Cassibba? Prego!

**CASSIBBA (VINCE GENOVA)**

Sì, ringrazio l'Assessore e la sua risposta va proprio in questa direzione, quella di valorizzazione del parco delle Mura, infatti proprio qualche settimana fa ho presentato un ordine del giorno in fase di bilancio su una giornata ecologica, *green* proprio in loco e quindi mi auguro che prima dell'estate una buona parte dei lavori, fin qui diciamo auspicati siano eseguiti, naturalmente con il conforto degli uffici e dei cittadini monitoreremo la situazione. Grazie.

CXXVIII°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "ALLA RICHIESTA DI CONVOCAZIONE URGENTE DI RIUNIONE EX ARTICOLO 50 DECRETO LEGISLATIVO 81/08 PRESENTATA DAGLI R.L.S DEL COMUNE DI GENOVA IL 24 FEBBRAIO 2020 AL DIRETTORE GENERALE OPERATIVO, E POSTA A CONOSCENZA DEL SINDACO, DA EFFETTUARSI CON TUTTI I DATORI DI LAVORO DEL COMUNE E CON I MEDICI COMPETENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO POTENZIALMENTE INSISTENTE DA COVID-19, SI CHIEDE IL MOTIVO DELLA MANCATA CONVOCAZIONE DI DETTA RIUNIONE NONOSTANTE L'EMERGENZA IN ATTO".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Putti in merito alla richiesta di convocazione urgente di una riunione ex articolo 50 del Decreto Legislativo 81/2008, presentata dagli RLS del Comune di Genova il 24 febbraio scorso, al Direttore Generale Operativo e posta a conoscenza del Sindaco, da effettuarsi con tutti i datori di lavoro del Comune e con i medici competenti per la valutazione del rischio biologico potenzialmente insistente da Covid-19. Si chiede il motivo della mancata convocazione di detta riunione, nonostante l'emergenza in atto.

Le risponderà l'Assessore Viale, a Lei la parola Consigliere Putti.

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Grazie Presidente. Tra l'altro poi ho saputo che tanto ha potuto più il mio piccolissimo 54 che il coronavirus, per cui è stata convocata per giovedì questa richiesta, ma io volevo sottolineare il fatto che la richiesta è dell'inizio della settimana scorsa e che quindi per il ruolo che ha il Comune di Genova, da un lato di soggetto che in qualche modo deve testimoniare un'attenzione e in qualche modo la capacità di far fronte a quelle che sono le richieste che vengono fatte alla cittadinanza, alle aziende private, ai servizi che vengono erogati dai privati, quindi si poteva qualche modo dare una idea di prontezza e di capacità migliore, io credo. Invece così non è stato e me ne dispiace. L'altro aspetto è che il Comune è anche credo la più grossa azienda della città e quindi ha all'interno 5000 persone che ci lavorano, quindi era una forma di restituzione e di attenzione, quella di promuovere questo incontro all'interno del quale definire le opportune prassi in termini di tutela, sia di chi lavora dentro, sia chi accede ai servizi. Tutto questo non è avvenuto e avverrà probabilmente solo giovedì, me ne dispiace, però ben venga che poi è stato fatto.

Dico solo che ad oggi sono state fatte poi delle azioni però risultano in alcuni casi ancora carenti, ad esempio mi risulta che il Masoero non abbia dotazioni in questo senso e quindi chiederei proprio di approntare sia il Masoero che in altri uffici periferici i medesimi livelli precauzionali che sono stati adottati in altri contesti. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Viale, a Lei la parola, prego.

**VIALE - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Innanzitutto mi occorre specificare che il decreto legislativo 81/2008, all'articolo 50 non prevede una classificazione di incontro rigido a riguardo, in effetti questo incontro c'è stato, c'è stato già il 28 di febbraio, è un incontro che è avvenuto in forma allargata anche con le sigle sindacali, per adempiere a quello che è il dovere del Comune, cioè avvisare tutti i suoi lavoratori al meglio e quindi abbiamo deciso di effettuare questo incontro tempestivamente, praticamente subito, e appunto coinvolgendo più soggetti interessati in modo da dare il massimo dell'informazione. Successivamente è stato stabilito di fare un successivo incontro che appunto è quello di giovedì 5 che avrà anche lo scopo di confrontarsi appunto su quelle che sono state le mancanze e le eventuali miglie e apportabili in queste due settimane.



C'è anche da dire che come avrete notato, anche come cambiano le varie ordinanze, cambia anche quelli che sono i dispositivi di sicurezza, le norme utilizzate all'interno del Comune di Genova, quindi è una situazione sempre molto in divenire.

L'unica nota che mi sento di fare, è quella che al primo incontro del 28 di febbraio non era presente il medico del Comune dottor Pampaloni ma questo per il semplice fatto che era impegnato a visionare proprio i luoghi di lavoro per dare una risposta massima ai lavoratori, quindi l'impegno c'è stato ed è stato notevole da parte di tutti i dipendenti del Comune di Genova.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Putti? Prego!

*Dalle ore 14,45 assiste il Segretario Generale Avv. P. Criscuolo*

#### **PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Diciamo che un po' tardivamente riusciremo giovedì quindi a far incontrare i lavoratori, il medico e ad adempiere pienamente quelli che sono gli strumenti di prevenzione. Prendiamo, prendo come dire questa parte qua di impegno, richiedendo magari nelle prossime occasioni un'attenzione un po' più sollecita al confronto, perché credo che così si sarebbero prese delle iniziative magari più rapidamente. Grazie.

CXXIX°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA IN MERITO A "POTENZIARE L'ILLUMINAZIONE DI PIAZZA CORVETTO".

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Campanella, che chiede di potenziare l'illuminazione di piazza Corvetto, richiesta alla quale risponderà l'Assessore Picciocchi. A Lei la parola Consigliere Campanella.

#### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente, grazie Assessore. Dopo essermi occupato di molte strade, non centrali e soprattutto periferiche, oggi mi occuperò della centralissima Piazza Corvetto. Ebbene, Piazza Corvetto, tutti sappiamo che è una delle più grandi Piazze





del Centro di Genova ed è oltretutto strategica. Strategica, sia dal punto di vista turistico, perché rappresenta una piazza in mezzo a dei giardini, da una parte l'Acquasola, dall'altra parte di Villetta Dinegro, ma anche una bella statua del Berghini che rappresenta Vittorio Emanuele II a cavallo. Ed è strategica anche per la viabilità, perché in essa confluiscono sei grandi arterie della nostra città, ed è altresì strategica perché Corvetto è comunque una zona residenziale dove molte famiglie genovesi risiedono ancora oggi. Ebbene questa piazza risulta però buia. Buia non solo per la fioca luce che poi è anche di un colore arancione, ma anche per la presenza di alcuni alberi che ne ostruiscono l'illuminazione, quindi chiedo di potenziare la luce e se possibile magari mettere una luce un po' più allegra, un po' più chiara.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi, a Lei la parola.

#### **PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Grazie Consigliere, sinceramente non ho mai ricevuto segnalazioni dai cittadini su questo tema, che nondimeno se Lei mi segnala evidentemente meritevole di attenzione, nel senso che in preparazione di questa sua interrogazione abbiamo fatto una verifica, io poi ho qui anche dei dati che se vuole le posso rammostrare, sulla attuale infrastruttura di illuminazione pubblica in Piazza Corvetto. Detto questo, detto questo penso che possiamo cogliere lo spunto di questa sua richiesta per effettuare una verifica notturna con Aster e capire come possiamo migliorare seguendo l'indicazione che lei ci ha dato, quindi prossimamente mi impegno a fare questo, e le faremo sapere. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Campanella?

#### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, grazie Presidente, grazie all'Assessore Piciocchi che prende questo spunto e farà una verifica con Aster, d'altra parte molti cittadini, ma anche alcuni commercianti hanno lamentato queste situazioni e sono contento che l'amministrazione ne prenda, se ne prenda carico, grazie.



CXXX°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "AZIONI PREDISPOSTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO CONTAGIO DA CORONAVIRUS CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DELLE SCUOLE NELLA CITTÀ DI GENOVA".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Pandolfo. Chiedo cortesemente ai colleghi di rimanere in aula in silenzio: azioni predisposte dall'amministrazione comunale nell'ambito della prevenzione per la riduzione del rischio di contagio da coronavirus, con particolare riferimento all'igienizzazione e sanificazione delle scuole della città.

Interrogazione alla quale risponderà l'Assessore Grosso. A Lei la parola Consigliere Pandolfo.

**PANDOLFO (PD)**

Grazie Presidente. Sì, sono ore di costante aggiornamento rispetto alle disposizioni, alle notizie sul coronavirus. In queste ore ho raccolto la preoccupazione più forte del mondo scolastico che oggi riporto qui in aula, delle famiglie, dei docenti, dei genitori, degli operatori che sono anche qui presenti e desiderano sapere quali saranno le modalità con le quali si procederà nelle prossime ore con il rientro nelle aule scolastiche. È di pochi minuti fa la notizia che probabilmente in Liguria sarà rinviata la ripresa delle scuole all'inizio della settimana prossima, ma sappiamo sarà necessario attendere fino a sera per conoscere le disposizioni sul territorio regionale.

Al netto di questo però prima o poi Assessore, nelle aule si rientrerà, allora questa interrogazione è per sapere quali sono le azioni che ha predisposto l'amministrazione comunale nell'ambito della prevenzione del rischio di contagio, con particolare riferimento all'igienizzazione e alla sanificazione delle scuole in città.

Sappiamo che ci sono delle prescrizioni, sappiamo qual è l'allarme del mondo scolastico, proprio perché oggi chi deve fare i conti con la realtà delle scuole sa che deve portare da casa lo scottex, sa che deve portare da casa il sapone, quindi dovrà portare da casa anche gli strumenti per l'igienizzazione e la sanificazione? Mi auguro di no, però se deve farlo è bene che si sappia prima, è bene che ci sia una collaborazione tra l'amministrazione, parlo sia delle scuole comunali che delle scuole statali, per le prime c'è la potestà diretta del Comune ma per le seconde ci deve essere



comunque un'interlocuzione dell'ente con la direzione scolastica regionale per avere uniformi disposizioni, al netto diciamo del bilancio sull'economia del nostro paese che è già molto pesante, e per questo domani le regioni sono state convocate dal Governo insieme alle parti sociali per discutere di un decreto da 3.6 miliardi di euro per rilanciare l'economia in seguito all'epidemia, credo che la nostra funzione sia quella di dare rassicurazioni, e a chi vuol tornare a condurre una vita normale.

Oggi purtroppo così non è, ma credo che per prime alle famiglie dei ragazzi che devono tornare nelle aule ci sia bisogno di dare quanto più possibile notizie che rassicurino un rientro naturalmente alle famiglie, agli operatori, ai docenti, a tutti, notizie che rassicurino e tranquillizzino le persone per il ritorno appunto ad una vita normale. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Grosso, a Lei la parola, prego.

#### **GROSSO - ASSESSORE**

Buongiorno Presidente, buongiorno Consigliere. Per quel che riguarda la sanificazione dei locali scolastici comunali, le ditte di pulizia hanno dato disposizione chiedendo l'intensificazione dell'utilizzo sulle superfici pulite di prodotti per la sanificazione e disinfettanti fra quelli autorizzati, richiedendo la massima attenzione e scrupolosità nelle procedure di pulizia. Il personale collaboratore si è accertato che arredi, giochi, materiali siano stati adeguatamente e preventivamente puliti e igienizzati. Il personale educatore e insegnante ha ricevuto il compito di adeguare opportunamente gli spazi scolastici semplificandone la disposizione negli spazi stessi e rendendo l'organizzazione a misura di bambino. Di quanto sopra la direzione ha chiesto di dare riscontro entro questa mattina che tutto sia avvenuto con regolarità ed è stato fatto, segnalando al più presto eventuali criticità in corso, nel frattempo è in corso la sanificazione anche degli impianti termici e similari da parte dell'ufficio calore, nelle strutture in cui sono presenti.

Per quel che riguarda l'acquisto invece dei prodotti disinfettanti, sono stati predisposti gli acquisti delle soluzioni idroalcoliche secondo le disposizioni in vigore, in vari formati disponibili sul mercato per l'igiene delle mani, degli adulti e dei visitatori, quindi genitori, addetti, manutentori, fornitori eccetera, tali dispositivi sono in corso di consegna nelle strutture scolastiche a partire già da ieri mattina e sono stati quasi nella maggior parte consegnati, in modo che siano a disposizione nelle aree di accesso all'apertura delle scuole. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Pandolfo, prego.

**PANDOLFO (PD)**

Bene che si sia proceduto all'acquisto delle soluzioni in modo da poter procedere con la sanificazione alle operazioni che l'Assessore ha annunciato, sarà comunque mia cura verificare con il mondo scolastico che ha rappresentato quest'esigenza, quindi con i genitori, con i docenti, con gli operatori, con tutte le famiglie che sono ovviamente interessate dal rientro dei ragazzi nelle scuole che queste azioni siano state compiute globalmente. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi per cortesia buongiorno. Vi chiedo di prendere posto, iniziamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 3 marzo 2020, diamo la parola alla Segreteria Generale per l'appello, prego dottor Criscuolo.

**DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Buongiorno, procedo con l'appello.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio  
Assiste: Il Segretario Generale Avv. Criscuolo Pasquale

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	A
11	Brusoni Marta	Consigliere	P



## SEDUTA DEL 03/03/2020

12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	A
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	A
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	P
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 38 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bordilli Paola
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Fassio Francesca
5	Gaggero Laura
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara
8	Maresca Francesco
9	Piciocchi Pietro
10	Viale Giorgio



A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

38 presenti, la seduta è valida. Allora, prima di arrivare agli argomenti all'ordine del giorno vorrei dare lettura di un ordine del giorno concordato in conferenza capigruppo da porre in votazione sulla questione del rischio del trasferimento di cento lavoratori di Itas Assicurazioni. Chiedo quindi al Consigliere Pignone che ringrazio, al Consigliere Rossi che ringrazio e al Consigliere Cassibba che ringrazio di assistere la Presidenza in qualità di scrutatori per il voto di questo ordine del giorno.

CXXXI°

**ODG FUORI SACCO SU LAVORATORI ITAS**

#### **PIANA - PRESIDENTE**

#### **ODG 1 FUORI SACCO**

**Oggetto: problematica del trasferimento degli ambiti aziendali di oltre 100 lavoratori Itas Assicurazioni.**

Il Consiglio Comunale di Genova appreso dell'intenzione dell'azienda Itas Assicurazioni di trasferire parte delle attività dalla sede di Genova alla casa madre di Trento;

Considerato che questo equivale al fortissimo ridimensionamento di uno storico presidio di impresa presente da decenni nella nostra città che vedeva qua la sede italiana di una prestigiosa realtà del campo assicurativo;

Considerato che questo mette in seria difficoltà decine e decine di cittadini genovesi che dovranno scegliere se trasferirsi, se spostarsi in parte in attesa di nuove opportunità lavorative o in diversi casi licenziarsi;

Considerato come dal momento che il 50% dei lavoratori è costituito da donne d'età media inferiore ai cinquant'anni con figli, ed è evidente pertanto come i trasferimenti rischino di essere dei licenziamenti di fatto, in quanto la maggior parte di queste lavoratrici non sarà nella possibilità di scegliere se andare via da Genova e quindi dovrà rassegnare le dimissioni;

Considerato che Itas non solo resta un'azienda solida con un miliardo di Euro di portafoglio tra il ramo Danni e ramo Vita;



Considerato che questo viste le dichiarate intenzioni dell'azienda non risponda alla necessità di un ridimensionamento aziendale ma ad una precisa scelta di strategia territoriale della stessa;

### **SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivarsi immediatamente per richiedere assieme alla Regione Liguria un confronto con l'azienda per verificare le intenzioni della stessa;

A prendere atto che si rischierebbe di fatto un grave abbandono del territorio da parte di un'importante azienda;

A mettere in atto tutti gli interventi possibili coinvolgendo in questo tutti i parlamentari liguri e il governo per scongiurare l'attuazione di questo ridimensionamento aziendale sul nostro territorio e per garantire i nostri concittadini la continuità occupazionale nell'azienda in oggetto nella nostra città.

Firmato: *Campanella, Santi, Baroni, Crivello, Mascia, Fontana, Pirondini, Lodi, Avvenente, Brusoni, De Benedictis, Putti.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Si vota.

### **Votazione Ordine del Giorno n. 1 Lavoratori Itas Assicurazioni**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono degli interventi per mozione d'ordine Consigliere Pirondini? Prego.



SEDUTA DEL 03/03/2020

CXXXII°

**MOZIONE D'ORDINE SU ORDINE DEI LAVORI  
(RICHIESTA RITIRO DELIBERA VILLABMBRINI)****PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente. Siccome apprendiamo da organi di stampa che il Commendator Spinelli ha dichiarato "niente tira Villa Bombrini, annullo le disdette ai trasportatori e rimodulo il progetto Amazon". A nome del gruppo del Movimento 5Stelle vi chiediamo di utilizzare un po' di buonsenso e di ritirare la delibera sull'autoparco di Villa Bombrini di oggi. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, anche Lei sull'ordine dei lavori? Prego Consigliera.

**LODI (PD)**

Sì Presidente. Volevo chiedere se era possibile, visto che sugli spalti sono presenti molti lavoratori delle cooperative sociali di cui si è trattato nell'articolo 54, se era possibile audirli in conferenza capigruppo e se era possibile farlo perché dato che i lavori penso andranno avanti parecchio, in concomitanza con la capigruppo che avevamo immaginato per poterli audire. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora colleghi, io sono a fare questa proposta, siccome è stata presentata anche una questione di sospensiva che va trattata prima diciamo di un eventuale conferenza capigruppo, che poi andrà a verificare, diciamo e a programmare i lavori, sarei per affrontare la sospensiva, dopodiché se la richiesta di sospensiva verrà respinta sarei per sospendere i lavori, fare una conferenza capigruppo, alla luce del fatto che sono stati depositati 185 emendamenti e 130 ordini del giorno sulla pratica al primo punto all'ordine del giorno e sicuramente sarà necessario anche per gli uffici un minimo di tempo per verificarne i contenuti e valutarne la legittimità e l'ammissibilità, pertanto in questa fase, nella quale anche come capigruppo ci vedremo per provare a calendarizzare i lavori, eccezionalmente incontrare anche i lavoratori.

Ricordo ancora una volta a tutti e anche a coloro che ci seguono da casa che la conferenza capigruppo è ben lieta di incontrare comitati cittadini, lavoratori e sindacati, la modalità corretta è quella di chiedere formalmente alla mail della Presidenza del Consiglio Comunale un confronto di modo che possa essere calendarizzato compiutamente.





## PROPOSTA 11/2020.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, andiamo quindi alla pratica, parliamo della delibera proposta Giunta al Consiglio 61 Proposta 11 del 24 febbraio 2020, avente ad oggetto il trasferimento temporaneo di un parcheggio per camion nei settori 3 e 4 del distretto di trasformazione 11 nei pressi di villa Bombrini. Su questa, come anticipava è stata presentata un'istanza di sospensiva ai sensi dell'articolo 17 comma VI del regolamento di Consiglio Comunale, il medesimo articolo del regolamento prevede che oltre ai presentatori, oltre ad essere illustrata da un Consigliere proponente, devono esserci gli interventi di due Consiglieri a favore e due contro, quindi se ci sono contrari a questa istanza di sospensiva prego i colleghi di prenotare gli interventi, nel frattempo do la parola al Consigliere Terrile per illustrare la sospensiva. Prego Consigliere.

CXXXIII°

SOSPENSIVA SU PROPOSTA 11/2020

**TERRILE (PD)**

Grazie. Sappiamo tutti, dentro quest'aula e anche fuori di quest'aula, che la proposta di delibera che oggi è chiamato ad esaminare il Consiglio Comunale non risolverà l'emergenza degli autotrasportatori, che a quanto ci hanno riferito ieri, abbiamo ascoltato ieri in commissione il rappresentante degli autotrasportatori Giuseppe Tagnocchetti, i camionisti dovranno lasciare le aree di Campi già il prossimo venerdì 6 marzo. La proposta della Giunta non risolverà l'esigenza legittima, lo ripeto, legittima degli autotrasportatori ad avere un parcheggio per veicoli pesanti, perché l'area che la Giunta ha scelto come area alternativa a quella di Villa Bombrini ha una destinazione urbanistica incompatibile con parcheggio per camion. E per mutarla, la destinazione urbanistica, nel rispetto ovviamente della legge 36/97 di Regione Liguria ci vorrà ben più di un mese, anche se la approvassimo oggi, tra cinque minuti, perché c'è il tempo per le osservazioni, poi dopo le osservazioni bisogna rispondere alle osservazioni, deve tornare in Consiglio, quindi se tutto va veloce, prima della metà di aprile nessun camion potrà entrare nell'area di Villa Bombrini.

Ma non è finita qui, perché il Comune non è legittimato a modificare unilateralmente le scelte urbanistiche relative alle aree di Cornigliano, che sono frutto dell'accordo di programma del '99, che ha restituito ai cittadini di Cornigliano una serie di aree sottratte alla siderurgia, quale risarcimento per il pregiudizio che è stato



subito dai cittadini di Cornigliano da 65 anni di industria pesante. Tutte le modifiche all'accordo di programma, devono essere approvate da tutti i firmatari, non basta come c'è scritto nella delibera la comunicazione al collegio di Vigilanza, l'interpretazione che fa la Giunta non solo non basta, ma è pericolosa, perché crea un grave, un gravissimo precedente, che è pericoloso non solo per i cittadini di Cornigliano, ma soprattutto per i lavoratori dello stabilimento, dell'ex stabilimento Ilva, oggi Arcelor Mittal perché se passa il principio per cui una modifica temporanea, non necessita dell'accordo di tutti, dell'assenso di tutti, domani Arcelor Mittal potrà appellarsi all'interpretazione del Comune di Genova, all'interpretazione che il Comune di Genova farà valere nel collegio di vigilanza domani, per chiedere di modificare unilateralmente e temporaneamente i livelli occupazionali e salariali. Questo.

Perché l'accordo di programma lo ricordo, tutela i livelli occupazionali e salariali, Arcelor Mittal domani potrà dire: io non ho più bisogno di queste persone, ne ho bisogno di 200 di meno, chiedo una modifica unilaterale, mi basta comunicarlo al collegio di vigilanza. Quella di oggi, quella che ci chiamate a esaminare è una delibera inutile e dannosa. Io chiedo ai Consiglieri Comunali, di maggioranza, ma soprattutto chiedo al Sindaco: ci dia ascolto, ritiri questa pratica, ritiri una pratica che è inutile e dannosa, tanto più che oggi, dopo la grande battaglia di questi giorni, sembra che Spinelli abbia cambiato idea, che provvisoriamente gli autotrasportatori potranno rimanere a Campi e condividere le aree con il nuovo polo logistico di Amazon.

Sembra che improvvisamente quell'area che serviva come essenziale per la ricostruzione del viadotto Polcevera, sembra che non serva più, se la possono dividere un po' gli autotrasportatori e un po' Amazon. Signor Sindaco se non vuole ascoltare noi dell'opposizione, ascolti il pensiero della Presidente della società per Cornigliano, indicata da Regione Liguria, indicata dalla Lega Nord che pure si è dimessa per non mettere la firma su questa operazione. O ascolti il consiglio della direttrice all'urbanistica del Comune di Genova che si è rifiutata di firmare la proposta di delibera che oggi va in Consiglio Comunale, oppure se non vuole ascoltare nemmeno lei, ascolti il consiglio dell'Assessore all'urbanistica che più volte le ha fatto presente che non era il caso di andare avanti. Ascolti, se non vuole ascoltare loro, ascolti la voce dei Cornigliesi, o se preferisce ascolti la voce di Spinelli. Le cose non cambiano, in ogni caso dia un segno di distensione alla città e di buon senso e ritiri la delibera.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Cortesemente, coloro che sono in aula possono assistere ai lavori in maniera silenziosa. Consigliere Baroni, a Lei contro. Prego.

**BARONI (CAMBIAMO)**

Grazie Presidente. Volevo motivare un secondo la mia, il nostro voto contro questa ipotesi richiesta di sospensione. Mi pare che ieri pomeriggio, dopo l'ultima commissione fatta, una delle tante commissioni fatte sull'area, sulla discussione fatta qui in aula, anche il PD abbia chiamato la pratica in aula oggi, e oggi fate la richiesta di sospensione della pratica che voi ieri avete chiamato in aula, ieri pomeriggio alle tre. C'è qualcosa che non quadra, perché noi non vediamo nel percorso fatto, argomenti di giustificazione di questa richiesta, perché noi vogliamo il parco urbano in quell'area e l'abbiamo detto a tutti e in tutti i modi e l'Assessore Cenci non ha mai detto qualcosa di diverso rispetto a questo, né pubblicamente, né nella Giunta, né alla stampa.

Noi vogliamo il parco urbano e solo transitoriamente, anche perché in questo momento c'è da metter in sicurezza l'alveo e ci sarebbe da fare un sacco di lavori, oltretutto anche il progetto di questo parco urbano, quell'area rimarrebbe così, pertanto la scelta di fare momentaneamente un parcheggio per questo, in quell'area è soltanto in forma transitoria, pertanto noi non riteniamo che questa richiesta, la riteniamo strumentale e quindi la respingiamo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Brusoni.

**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente, anch'io mi associo al collega Baroni per le stesse motivazioni, noi ci opponiamo alla sospensiva, ribadiamo inoltre che abbiamo fatto due commissioni, commissioni che sono durate anche diverse ore e quindi siamo perfettamente consapevoli che il trasferimento è temporaneo, quindi ripeto ci opponiamo alla sospensiva. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Bernini, prego.

**BERNINI (PD)**

Io naturalmente a favore della proposta di Terrile, portando alcune argomentazioni che dovrebbero indurre anche questa maggioranza ad essere un pochettino più attenta. Io so che il Consigliere Baroni calca queste scene da molti anni



e dovrebbe quindi ricordare che il regolamento del Consiglio Comunale impedisce nel caso in cui non si richiami in aula una pratica di presentare gli emendamenti e gli ordini del giorno che noi abbiamo presentato copiosamente perché riteniamo che questa delibera sia piena di falle e abbia bisogno di forti interventi di modifica.

Questa delibera ha delle parti di illegittimità pesanti, non ultima quella che non è stato richiesto il parere del Municipio, in modo erroneo, perché questa stessa amministrazione, per almeno sei pratiche uguali, che in questi ultimi due anni e mezzo sono stati presentati in Consiglio, ha richiesto come si deve, secondo regolamento, ex articolo 43 anche allegato il parere del Municipio e perché invece nel merito della delibera è evidente che non esiste una certezza rispetto alla temporaneità e la delibera non la cita. Non esiste una certezza rispetto al fatto che non si vada contro alle prescrizioni che gli stessi uffici comunali danno, cioè che non ci sia un peggioramento della qualità del terreno, in quell'aria perché è già stato bonificato e perché con tutta sincerità se si stanno muovendo altri ragionamenti nella città per trovare soluzioni alternative, sarebbe opportuno sospendere, secondo me ha sbagliato a chiedere il ritiro, non si tratta di ritiro ma di sospensione del giudizio, in funzione delle cose nuove che stanno avvenendo anche nei bisogni degli autotrasportatori.

Sarebbe come dire, miope non guardare a quello che ci succede intorno.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Ceraudo, prego.

## **CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Come detto in precedenza dai vari Consiglieri di opposizione, e in maniera inconsapevole, secondo me di quelli di maggioranza, Sindaco ragioni bene su quello che avviene, perché siamo di fronte a intaccare un accordo di programma che nasce nel 2005, dove c'è realmente una riconversione tra l'ambiente e l'occupazione, dove la momentaneità non esiste, dove la messa in sicurezza è la priorità di quel posto e di quel piazzale. Se dobbiamo mettere, fare qualcosa, mettere in sicurezza il lato destro del Polcevera e non con dei camion, lì sopra, con la scusa di trovare una motivazione, di mettere in sicurezza e che oggi quella parte lì non è in sicurezza, mettendoci 220 tir ad oggi è un'assurdità. Quindi Sindaco, per cortesia, ritiri la delibera, faccia in modo, visto che tutti quanti sono uniti in questo obiettivo, di non trovarci veramente in contrapposizione a dover poi avanzare delle istanze a livello legale, da parte di tutti, perché le porteremo avanti, perché noi portiamo avanti la voce dei cittadini che non vogliono assolutamente quell'autoparco, che sia momentaneo o no, non lo vogliono, quindi per cortesia, fate la capogruppo, uscite consapevoli che la città vuole soluzioni differenti da quelle portate avanti oggi, addirittura chi portava avanti questa istanza



come Spinelli si sta tirando indietro. Lo faccia anche Lei, dimostri realmente di avere dell'onestà intellettuale per cortesia.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Per cortesia... allora pongo in votazione la questione di sospensiva, chi vota a favore è per sospendere la trattazione della pratica, chi vota contro è per trattare la pratica nei lavori della seduta odierna. Si vota.

### **QUESTIONE SOSPENSIVA**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION  
NEI SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA  
BOMBRINI**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

### **PREMESSO**

che come appreso nel corso della Commissioni Consiliari del 28 febbraio e del 2 marzo, la procedura di aggiornamento del PUC si concluderà solo dopo che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla pubblicazione della deliberazione, e dopo che il Consiglio Comunale con una nuova deliberazione decida sulle osservazioni eventualmente pervenute

### **RITENUTO**

che occorre trovare una soluzione di emergenza alle problematiche sollevate dagli autotrasportatori che si vedono costretti a non utilizzare il parcheggio di Campi a far data dal prossimo 6 marzo

### **CONSIDERATO**

che le Aree di Villa Bombrini non possono rappresentare una soluzione emergenziale, alla luce dei tempi previsti dalla legge urbanistica regionale per l'aggiornamento del PUC

### **PROPONGONO**

questione sospensiva ai sensi dell'art.17 comma Sesto del Regolamento del Consiglio Comunale.

Firmato: Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.

### **Votazione Questione sospensiva**



**Presenti: 37. Voti favorevoli 14:** Avvenente, Bernini, Ceraudo, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 23:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi.

*Il Consiglio respinge.*

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Sospendo quindi i lavori, convoco una conferenza capigruppo, in presenza inizialmente dall'Assessore Piciocchi e di una rappresentanza dei lavoratori presenti in aula, una decina, una quindicina di persone massimo e poi a seguire con i capigruppo per la programmazione lavori.

*Alle ore 15:23 sospensione per conferenza capigruppo per audizioni e programmazione lavori.*

*Alle ore 16:13 ripresa lavori con inversione dell'ordine del giorno e esame della proposta 8/2020.*

CXXXIV°

PROPOSTA 8/2020

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi per cortesia, vi chiedo di prendere posto. In Conferenza Capigruppo abbiamo concordato che nelle more della definizione della pronuncia della Segreteria Generale, scusate, sugli ordini del giorno e gli emendamenti predisposti sulla proposta 11, avviamo un'inversione dell'ordine del giorno e andiamo ad affrontare la proposta 8 del 6 febbraio 2020, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 dell'istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni.

Su questa pratica sono stati presentati 11 ordini del giorno, uno a firma Grillo e dieci da parte del Partito Democratico che si è reso disponibile ad illustrare in un tempo massimo di dieci minuti. Chiedo cortesemente agli uffici di procedere con la distribuzione degli ordini del giorno e inizierai dall'ordine del giorno 1 chiedendo al Vicepresidente Grillo se intenda illustrarlo.

#### **ODG 1**

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Abbiamo rilevato dalla relazione che afferiscono alla gestione dei Musei del Mare e della Navigazione, il museo navale di Pegli, Galata Museo del Mare, Commenda di Prè, Lanterna di Genova.

Poi ancora, che a partire dal 7 gennaio 2020 la Commenda di San Giovanni di Prè sarà chiusa al fine di avviare i lavori propedeutici alla realizzazione del museo nazionale dell'emigrazione nazionale.

Poi seguono altri punti colleghi che nell'ordine del giorno sono specificati e che ovviamente ne evito la lettura.

Con quest'ordine del giorno impegniamo il Sindaco e Giunta a riferire entro dicembre 2020 alle competenti commissioni consiliari i provvedimenti e progetti approvati e quelli programmati. Ovviamente questo considerato che abbiamo ormai più due anni di ciclo amministrativo e che quindi è opportuno monitorare gli obiettivi e verificare in che misura questi sono concretizzati.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pandolfo, a lei la parola per l'illustrazione dei documenti dal 2 all'11. Allora Consigliere Terrile, prego. Sono 10 minuti complessivi.

**ODG 2-8****TERRILE (PD)**

Sì, sì grazie Presidente. Dunque con l'ordine del giorno 2 chiediamo che, visto che il Museo del Mare ha competenza anche sul Polo della Lanterna, sul museo della Lanterna, sottolineiamo la necessità di incrementare i flussi turistici verso il polo della Lanterna. Devo dire che alcune buone pratiche sono già state poste in essere, ringrazio l'Assessore Grosso per questo, per esempio la navetta gratuita che collega alla Lanterna che ha come è noto un'accessibilità non immediata rispetto ai flussi turistici, comunque l'impegno è coinvolgere Camera di Commercio e le associazioni di categoria del turismo, esperti del settore al fine di valutare concrete modalità di incremento di flussi turistici verso il Polo della Lanterna. L'ordine del giorno 3 invece chiede appunto che l'istituzione del Museo del Mare possa sempre di concerto con il Comune di Genova, mettere a punto nuove modalità di valorizzazione della Lanterna, pensiamo per esempio al coinvolgimento ancora in modo maggiore delle scuole e per aumentare appunto i flussi. L'ordine del giorno numero 4, ecco, parte da un presupposto, cioè sono molti i genovesi che pur vedendola magari tutti giorni, più volte al giorno la Lanterna, non hanno mai visitato il Museo della Lanterna, non sono mai saliti sulla Lanterna, quindi chiediamo che, magari anche solo in alcuni giorni



dell'anno, sia previsto una tariffa ridotta per i residenti a Genova, quindi che proprio perché il museo della Lanterna risulta poco frequentato e poco conosciuto dai Genovesi, l'idea è quella di studiare un incentivo che preveda appunto tariffe ridotte per i residenti a Genova.

L'ordine del giorno numero 5 invece chiede di lanciare una campagna pubblicitaria per aumentare i flussi turistici verso la Lanterna. È noto che non tutti i genovesi conoscono né il fatto che la Lanterna sia aperta al pubblico e neppure il bellissimo percorso che collega il terminal traghetti, comunque San Benigno alla Lanterna che è un percorso davvero singolare, e che poche città portuali hanno, perché consente non solo di arrivare alla Lanterna ma anche di vedere al di sotto del percorso un porto commerciale in attività e credo che sarebbe importante lanciare una campagna pubblicitaria con le modalità che studierà l'amministrazione o il museo del mare, per incentivare i flussi turistici. L'ordine del giorno numero 6 chiede di valutare ovviamente la possibilità di utilizzare il Polo Museale della Lanterna, ovviamente fuori dagli orari di apertura, anche per eventi privati, in modo tale diciamo da moltiplicare la conoscenza tra i genovesi della Lanterna. Esattamente come succede già per il Galata o per la Commenda che vengono normalmente utilizzati, a richiesta ovviamente di privati, a pagamento chiaramente, come luoghi per fare iniziative pubbliche, ricevimenti, e pensiamo che anche la Lanterna possa, cioè il polo Museale della Lanterna possa assolvere, ovviamente con modalità diverse degli altri due poli, a questa funzione. L'ordine del giorno numero 7, ecco invece si occupa non più della lanterna ma del Museo Navale di Pegli. È un tema molto caro, in particolare al Consigliere Avvenente e condivido con lui questa attenzione, perché il Museo Navale di Pegli è il progenitore del Museo del Mare, è il padre del Museo del Mare e sappiamo, cioè è una cosa nota, non c'è bisogno che lo ripeta, ma che molte delle opere d'arte, comunque dei pezzi esposti al Muma, quindi al museo Galata provengono dal Museo di Pegli che in qualche modo è stato, non voglio dire depredato, ma diciamo è stato alleggerito.

Allora, l'impegno è quello a fornire precisi indirizzi all'istituzione del Museo del Mare, affinché sia predisposto un progetto di rilancio turistico, del museo navale di Pegli, che preveda il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie genovesi.

Credo che sia importante riservare un'attenzione particolare al Museo Navale di Pegli. L'ultimo ordine del giorno che illustro poi lascio la parola ai colleghi, esattamente come ho già proposto in un ordine del giorno precedente, per la Lanterna, prevedere che anche per il Museo del Mare ci possa essere una giornata, più giornate al mese, questo lo lascio alla valutazione della Giunta e del Museo del Mare, di una tariffa scontata per l'ingresso al Museo del Mare, a favore dei residenti a Genova, e questo perché il Museo del Mare rappresenta credo meglio di qualsiasi altro museo, forse insieme al Museo di Sant'Agostino, mi permetto di correggermi, un bellissimo esempio, un bellissimo racconto della storia della nostra città e quindi credo che sa





importante che sia previsto che in alcune giornate possa esserci una riduzione tariffaria per l'accesso al museo a favore dei residenti a Genova. Mi taccio e lascio a Bernini.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Bernini, prego.

#### **ODG 9-10**

#### **BERNINI (PD)**

Sì, velocissimo. Il 9 in realtà ritorna invece sulla questione della Lanterna, c'è sempre stato un problema di accesso per i diversamente abili a quest'area, quando ci fu la progettazione da parte di Autostrade e di tutto il nodo di San Benigno, del nuovo accesso all'area traghetti, con modifica della pendenza della strada che adduce al piazzale della chiamata dei lavoratori e merci varie del Porto di Genova, ci sono stati degli errori per quanto riguarda il calcolo delle barriere, so che è stata poi fatta una riprogettazione, quindi è stato trovato un accordo da questo punto di vista e l'ordine del giorno, visto che adesso il Comune, dopo l'accordo che fu firmato è tornato ad avere piena potestà di gestire quest'area, di mettere a punto tutti i lavori necessari per consentire ai diversamente abili di accedere all'area. Il successivo invece riguarda il ripetersi di eventi che hanno reso impossibile l'utilizzo dell'area, in caso di temporali perché il fulmine che aveva colpito gli impianti della Lanterna, aveva anche messo fuori gioco anche tutta la parte museale e quindi la necessità di dotare la struttura di quelle tecniche necessarie, quegli strumenti tecnici necessari, per evitare che si ripeta questo nei prossimi anni.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

A Lei Consigliere Pandolfo. Prego.

#### **ODG 11**

#### **PANDOLFO (PD)**

Sì, grazie Presidente. Beh, un tema è sempre quello della Lanterna, è chiaro che il faro è il faro più importante della nostra Regione e non solo, ha un pregio, quello di essere anche polo museale, è simbolo cittadino, fa parte insomma della storia della nostra città.

È chiaro che è utile quindi inserire anche nel contesto della delibera che andiamo ad approvare un impegno per valutare l'inserimento nella previsione del



2020 degli interventi, sia per la tutela che per la valorizzazione proprio della Lanterna, delle attività culturali anche che in essa possono essere messe in atto.

Credo che questo sia un impegno che l'amministrazione può prendere, proprio in relazione all'approvazione e alla proposta che è stata fatta sull'istituto dei Musei del Mare e delle Migrazioni. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno, do la parola all'Assessore Grosso per la posizione della Giunta sui documenti. Prego Assessore.

#### **GROSSO - ASSESSORE**

Buongiorno. Esprimo parere favorevole su tutti, in realtà però il 3, il 5, il 6, il 7, il 9 e l'11 sono in realtà superati perché sono già in corso, sono già oggetto di attività in corso, quindi in realtà le attività sono già in atto, quindi sarebbero da ritirare.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Chiedo quindi ai proponenti, essendo di fatto accolti nel merito, se possiamo, li mettiamo in votazione in un'unica soluzione o vuole... no mi pare che il proponente... pongo in votazione degli ordini del giorno dall'1 all'11 sulla proposta 8 con il parere favorevole della Giunta. Si vota. Sostituisco il Consigliere Pignone con il Consigliere Avvenente in qualità di scrutatore. Consigliere Avvenente se si può...

Ordini del giorno dall'1 all'11 sulla proposta 8.

### **ORDINE DEL GIORNO 1**

#### *Il Consiglio Comunale*

- **Vista la Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-33 del 31/01/2020**  
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 — 2022  
DELL'ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI"

- **Rilevato dal "Piano di Programma 2020-2021-2022:**

—Afferiscono alla gestione dell'Istituzione Musei del Mare e della. Navigazione, ai sensi della D.C.C. n. 15/2002 modificata con D.C.C. n. 26/2012, le seguenti strutture:

- Museo Navale di Pegli — Piazza Bonavino;



- Galata Museo del Mare — Calata de Mari 1;
- Commenda di Prè — Piazza della Commenda;
- Lanterna di Genova

— A partire dal 7 gennaio 2020, la Commenda di San Giovanni di Prè, già sede del Museo Teatro della Commenda dal 2009 al 2019, sarà chiusa al fine di avviare i lavori propedeutici alla realizzazione del MEI — Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana.

Tale progetto, che rappresenta uno dei principali obiettivi su cui lavora l'Istituzione Mu.Ma, ha raggiunto ad oggi la fase di validazione del Progetto Esecutivo.

L'assegnazione dei lavori per la realizzazione dei MEI sarà coordinata dalla Stazione Unica Appaltante del Comune (SUAC), tramite i fondi stanziati sul Bilancio del Comune di Genova provenienti dal Ministero dei Beni Culturali — Grandi Progetti e dal Patto per Genova.

Il completamento del restauro e del riallestimento è previsto per il primo semestre del 2021.

— Per quanto riguarda il 'Galata Museo del Mare sarà — invece — diviso su quattro obiettivi diversi. Il primo consisterà uno sforzo di razionalizzazione dei servizi offerti, nell'ottica di definire degli "standard di servizio", nell'assistenza al pubblico, nella pulizia, nei servizi educativi e nei programmi di marketing/incoming/eventi, tesi a mettere a sistema il lavoro svolto in questi anni.

Il secondo riguarderà il miglioramento di specifiche aree del museo, quali il rinnovamento della Sala Coeclerici e della Sala relativa all'epoca Sei-Settecentesca, anche grazie alle nuove acquisizioni intercorse in questi anni e al lavoro curatoriale di catalogazione del patrimonio del Museo.

Il terzo sarà rappresentato dal coordinamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici. Tale intervento consentirà a liberare quelle risorse finanziarie che, troppo spesso, in questi ultimi anni, sono state destinate a coprire vere e proprie emergenze (danni da percolazioni, vetrate da sostituire, paratie e controsoffitti in cartongesso compromessi da umidità, etc.)



Si segnala altresì che, in seguito a un importante dialogo con l'Amministrazione Civica, è stato possibile implementare in modo molto significativo il personale dell'Istituzione; questo consentirà di svolgere un maggior numero di compiti e rispondere alle esigenze legate alla rimodulazione profonda dell'Istituzione, che vede tre delle strutture ad essa assegnate (Commenda, Lanterna e Museo di Villa Doria) in corso di rinnovamento, al fine di adeguarsi ai cambiamenti del mercato turistico e culturale della nostra città.

Per quanto nelle premesse richiamato

**Impegna il Sindaco e la Giunta per**

- Riferire entro dicembre 2020 alla Competente Commissione Consiliare i provvedimenti e progetti approvati e quelli programmati.

Firmato:

Il Consigliere Comunale

*Guido Grillo.*



**ORDINE DEL GIORNO 2**

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 8 del 31.01.2020

**APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE MUSEO DEL MARE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

**CONSIDERATO**

Che del polo museale Museo del Mare fa parte anche il sito della Lanterna di Genova

**RICORDATO**

Che la Lanterna di Genova è il simbolo della nostra città.

**RITENUTO**

Che il monumento tra i più rappresentativi della città risulta tuttavia poco frequentato dai percorsi turistici

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A coinvolgere Camera di Commercio, le associazioni di categoria del Turismo e esperti del settore al fine di valutare concrete modalità di incremento dei flussi turistici.

Firmato: *Terrile, Lodi, Pandolfo, Bernini, Villa.*



---

SEDUTA DEL 03/03/2020

---

**ORDINE DEL GIORNO 3**

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 8 del 31.01.2020

**APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE MUSEO DEL MARE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

**CONSIDERATO**

Che del polo museale Museo del Mare fa parte anche il sito della Lanterna di Genova

**RICORDATO**

Che la Lanterna di Genova è il simbolo della nostra città.

**RITENUTO**

Che il monumento tra i più rappresentativi della città risulta tuttavia poco frequentato dai percorsi turistici

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivare un confronto con l'Istituzione Museo del Mare al fine di mettere 'a punto nuove modalità di valorizzazione della Lanterna, al fine di incrementarne il flusso turistico.

Firmato: *Terrile, Lodi, Pandolfo, Bernini, Villa.*



---

SEDUTA DEL 03/03/2020

---

**ORDINE DEL GIORNO 4**

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 8 del 31.01.2020  
**APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE MUSEO DEL MARE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

**CONSIDERATO**

Che del polo museale Museo del Mare fa parte anche il sito della Lanterna di Genova

**RICORDATO**

Che la Lanterna di Genova è il simbolo della nostra città.

**RITENUTO**

Che il monumento tra i più rappresentativi della città risulta tuttavia poco frequentato dai percorsi turistici, e perfino poco conosciuto dai genovesi

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A fornire precisi indirizzi all'Istituzione Museo del Mare affinché siano previste tariffe ridotte per i residenti a Genova

Firmato: *Terrile, Lodi, Pandolfo, Bernini, Villa.*



---

SEDUTA DEL 03/03/2020

---

## **ORDINE DEL GIORNO 5**

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 8 del 31.01.2020  
**APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE MUSEO DEL MARE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **CONSIDERATO**

Che del polo museale Museo del Mare fa parte anche il sito della Lanterna di Genova

#### **RICORDATO**

Che la Lanterna di Genova è il simbolo della nostra città.

#### **RITENUTO**

Che il monumento tra i più rappresentativi della città risulta tuttavia poco frequentato dai percorsi turistici, e perfino poco conosciuto dai genovesi

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A fornire precisi indirizzi all'Istituzione Museo del Mare affinché sia valutata la possibilità di lanciare una campagna pubblicitaria al fine di incrementare i flussi turistici del polo della Lanterna

Firmato: *Terrile, Lodi, Pandolfo, Bernini, Villa.*





**ORDINE DEL GIORNO 6**

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 8 del 31.01.2020  
**APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE MUSEO DEL MARE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

**CONSIDERATO**

Che del polo museale Museo del Mare fa parte anche il sito della Lanterna di Genova

**RICORDATO**

Che la Lanterna di Genova è il simbolo della nostra città.

**RITENUTO**

Che il monumento tra i più rappresentativi della città potrebbe essere utilizzato anche per feste ed eventi privati

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A fornire indirizzi precisi alla Istituzione Museo del Mare perché sia consentita la realizzazione di ricevimenti, feste ed eventi privati, fuori dei normali orari di apertura.

Firmato: *Terrile, Lodi, Pandolfo, Bernini, Villa.*



SEDUTA DEL 03/03/2020

## **ORDINE DEL GIORNO 7**

### **MUSEO NAVALE DI PEGLI**

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 8 del 31.01.2020  
**APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE MUSEO DEL MARE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **CONSIDERATO**

Che del polo museale Museo del Mare fa parte anche il Museo Navale di Pegli

#### **RICORDATO**

Che la sede di Pegli rappresenta il nucleo storico del Museo Navale della nostra città

Che l'allestimento del Museo Galata ha previsto il trasferimento presso il sito del centro città di diverse opere d'arte fino ad allora custodite nel Museo Navale di Pegli

#### **RITENUTO**

Necessario rilanciare la fruibilità turistica del Museo Navale di Pegli

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a fornire precisi indirizzi all'Istituzione Museo del Mare affinché sia predisposto un progetto il rilancio turistico del Museo Navale di Pegli, che preveda il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie genovesi;

a riferire in apposita commissione consiliare entro il 15 maggio 2020.

Firmato: *Terrile, Bernini, Lodi, Pandolfo, Villa.*



---

SEDUTA DEL 03/03/2020

---

## **ORDINE DEL GIORNO 8**

### **TARIFFE RIDOTTE PER I CITTADINI GENOVESI**

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 8 del 31.01.2020  
APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE MUSEO DEL MARE

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

### **CONSIDERATO**

Che il Museo Calata oltre ad essere uno dei principali siti di attrazione turistica della città rappresenta uno straordinario contenitore della storia della Città di Genova

### **RICORDATO**

Che la storia della nostra città è indissolubilmente legata alla storia della marineria e della navigazione

### **RITENUTO**

Opportuno favorire la diffusione tra i cittadini genovesi della storia della nostra città

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a prevedere forme di riduzione tariffaria per l'accesso al Museo del Mare a favore dei residenti a Genova.

Firmato: *Terrile, Bernini Lodi, Pandolfo, , Villa.*



SEDUTA DEL 03/03/2020

**ORDINE DEL GIORNO 9**  
**IMPIANTO ELETTRICO DELLA LANTERNA**  
Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 8 del 31.01.2020  
**APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE MUSEO DEL MARE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

**CONSIDERATO**

Che del polo museale Museo del Mare fa parte anche il sito della Lanterna di Genova

**RICORDATO**

Che il percorso museale della Lanterna si snoda attraverso quello che resta del colle di Promontorio, e attraverso le antiche guarnigioni delle mura.

**CONSIDERATO**

Che tale percorso, per sua natura, presenta dislivelli e scalini che rendono difficoltoso l'accesso ai portatori di handicap

**RITENUTO**

Necessario garantire l'accesso al sito della Lanterna di Genova

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A completare l'abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di consentire l'accesso al polo della Lanterna di Genova anche ai portatori di handicap

A riferire in apposita commissione consiliare entro il 15 Maggio 2020.

Firmato: *Bernini, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa.*



## **ORDINE DEL GIORNO 10**

### **IMPIANTO ELETTRICO DELLA LANTERNA**

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 8 del 31.01.2020

**APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE MUSEO DEL MARE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **CONSIDERATO**

Che del polo museale Museo del Mare fa parte anche il sito della Lanterna di Genova

#### **RICORDATO**

Che più volte a causa di eventi temporaleschi si è verificata l'avaria dell'impianto elettrico del faro genovese

Che tale evento si è verificato anche a pochi giorni di distanza dalla rigenerazione del sito ristrutturato

#### **RITENUTO**

il monumento tra i più rappresentativi della città e meritevole di entrare a far parte pienamente del circuito di interesse turistico

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a monitorare attentamente i lavori di ripristino avviati al fine di dotare la struttura di idonei strumenti tali da evitare il ripetersi di simili problematiche.

Firmato: *Bernini, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa.*

**ORDINE DEL GIORNO 11****LANTERNA DI GENOVA**

Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 2020-DL-33 del 31/01/2020  
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022  
DELL'ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA****PREMESSO**

che la Lanterna di Genova è il faro portuale del capoluogo della Liguria;  
che essa è strumento indispensabile alla navigazione notturna delle navi in entrata ed uscita dal porto;  
che con i suoi settantasette metri è il faro più alto del Mediterraneo ed il secondo in Europa dopo il Faro dell'Île Vierge, nel dipartimento francese di Finistère, che nel 1902 tolse alla Lanterna il primato superandola in altezza di circa cinque metri;  
che è il quinto faro più alto del mondo ed il secondo, sempre dietro quello di Île Vierge, fra quelli tradizionali, ossia costruiti dalle rispettive autorità portuali con lo scopo primario di supporto alla navigazione. Considerata nella sua monumentalità, che comprende anche lo storico scoglio sul quale si poggia, raggiunge i 117 metri d'altezza;  
che l'edificio consiste in una torre su due ordini di sezione quadrata con terrazza alla sommità di ciascun ordine. Costruito nella sua struttura attuale nel 1543, è inoltre il terzo faro più antico al mondo fra quelli tuttora in attività, dopo la Torre di Hércules, faro della città spagnola di La Coruña e il faro di Kõpu, sull'isola estone di Hiiumaa,

**TENUTO CONTO**

che è il monumento simbolo cittadino, e come tale fa parte della storia della città;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a valutare l'inserimento nella previsione 2020 di interventi volti alla tutela e alla valorizzazione della Lanterna e delle attività culturali che all'interno di essa possono essere promosse.

Firmato: *Pandolfo, Bernini, Lodi, Terrile, Villa.*

**Votazione Ordini del Giorni dall'1 all'11 su proposta 8/2020**



**Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

DV° (12)

VOTAZIONE PROPOSTA 8/2020

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la proposta 8 del 6 febbraio 2020 “approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, dell’istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni”.

Si vota.

### **Votazione Proposta 8/2020**

**Presenti: 35. Voti favorevoli 34:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 1:** Santi.

*Il Consiglio approva.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Sulla stessa viene chiesta l’immediata eseguibilità. Si vota.

### **Votazione Immediata Eseguità Proposta 8/2020**

**Presenti: 36. Voti favorevoli 35:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 1:** Santi.



***Il Consiglio approva.***

CXXXV°

PROPOSTA 10/2020

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera Proposta Giunta al Consiglio 58, proposta 10 del 24 febbraio 2020, adesione del Comune di Genova in qualità di socio fondatore alla fondazione Casa dei Cantautori. Su questo provvedimento sono stati presentati quattro ordini del giorno e 1 emendamento. I primi tre ordini del giorno sono a firma Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

**ODG 1**

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Numero 1, rilevato dalla relazione che il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha valutato positivamente l'ipotesi progettuale predisposto a suo tempo dalla Regione Liguria per la realizzazione della Casa dei Cantautori con finalità di rappresentare un importante riferimento culturale, non soltanto per la città di Genova, ma per l'intera Regione e l'Italia.

Considerato quanto previsto all'articolo 5 dallo schema atto costitutivo, che specifica il fondo di dotazione sarà costituita da apporti in beni e denaro da parte del Ministero e della Regione. Poi segue un altro testo.

Citiamo poi l'articolo 9, regolamento sul funzionamento interno della fondazione e sull'uso degli spazi ed è specificato nel testo.

Articolo 21, esercizio finanziario dove è specificato che l'esercizio finanziario inizia il 1 di Gennaio e termina il 31 di Dicembre di ciascun anno.

Con l'impegnativa proponiamo di riferire in apposita riunione di commissione consiliare circa il regolamento sul funzionamento interno della fondazione e sull'uso degli spazi, dato che questo regolamento, sarà un atto successivo all'attuale delibera;

due, di sottoporre ovviamente il bilancio preventivo e consuntivo annuale della fondazione.

L'ordine del giorno numero 2, evidenzia che occorre operare al fine di promuovere nuovi eventi nazionali. Richiama l'ordine del giorno che è stato approvato quest'anno ed evidenzia che eventi rilevanti nei settori sport, cultura, folclore, contribuiscano a incrementare le presenze turistiche nella città con ricaduta positiva sulle strutture alberghiere e commerciali;

considerata la presenza in città di cittadini provenienti da molte regioni italiane, rimarcato che le canzoni tradizionali suscitano molto interesse nei cittadini, impegna





Sindaco e Giunta a promuovere una rassegna nazionale delle canzoni regionali, verificando in via preliminare i sotto elencate disponibilità di collaborazione e partecipazione all'evento, Regione Liguria e Conferenza delle Regioni, Anci Nazionale, Teatro Carlo Felice per l'ospitalità, sponsor emittenza televisiva pubblica o privata. Dopo questo sondaggio riferirne l'esito al Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno numero 3, sempre legato a questa ipotesi di valorizzazione dell'immobile, richiama un ordine del giorno e la mozione del Novembre 2017, approvati a voti unanimi che impegnava nella Giunta a valorizzare le celebrazioni annuali di Colombo, in modo particolare, nel novembre 2017 l'ordine del giorno che avete allegato colleghi, cita tutto il percorso di Cristoforo Colombo nei paesi che ha ovviamente visitato e già in allora si proponeva di promuovere un evento ovviamente concertato con la Regione Liguria, ai fini di predisporre proposte e progetti finalizzati a coinvolgere con eventi anche espositivi gli stati nelle premesse elencate.

Quindi a nostro giudizio le celebrazioni di Colombo, ancorché limitarsi ad offrire una targa a qualcuno è opportuno valutare se vi sono le condizioni che si trasformino anche in momento espositivo dei prodotti dei paesi dove Cristoforo Colombo ha contribuito, non soltanto alla loro conoscenza ma a valorizzarli nel mondo.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'ordine del giorno 4. Illustra il Consigliere Terrile, al quale chiederai anche di illustrare l'emendamento 1. Prego Consigliere.

### **ODG 4- E1**

#### **TERRILE (PD)**

Grazie, sì perché sostanzialmente l'ordine del giorno 4 e l'emendamento parlano dello stesso tema, partiamo dal fatto che i revisori dei conti del Comune hanno espresso sulla delibera il seguente parere.

Considerato che il presente atto non è supportato da un piano strategico di sviluppo, non è supportato da uno studio di fattibilità economica, visti i pareri espressi dai dirigenti, il collegio dichiara l'impossibilità di esprimere un parere motivato sulla proposta di cui all'oggetto. Allora, considerato che appare necessario che il Consiglio Comunale possa nel futuro, al di là del voto di oggi, valutare sia il piano strategico di sviluppo e sia lo studio di fattibilità economica della Fondazione Casa dei Cantautori, l'impegnativa dell'ordine del giorno è quella di riferire, in commissione consiliare circa il piano strategico di sviluppo e circa lo studio di fattibilità economica in un'apposita commissione. Ecco, io ho scritto entro Giugno 2020, poi però da un confronto con la Giunta mi sembra di capire che non è detto che entro Giugno 2020



questi documenti siano a disposizione, quindi appena possibile va benissimo come rettifica, il senso è questo.

L'emendamento Presidente ha la stessa funzione ovviamente in modo più conciso, cioè di aggiungere un punto che è quello di dare mandato alla Giunta di riferire in un'apposita commissione, anche qui togliamo benissimo il termine temporale, ma diciamo appena possibile, circa il piano strategico di sviluppo e circa lo studio di fattibilità. Mi sembra importante che al di là dell'ordine del giorno, sia inserito questo emendamento, perché credo che sia una risposta al parere diciamo dubbioso dei revisori dei conti.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione dei documenti. chiedo all'Assessore Grosso la posizione sugli ordini del giorno e sull'emendamento. Prego Assessore.

### **GROSSO - ASSESSORE**

Accogliamo l'ordine del giorno 1-2-3 e anche il 4 e l'emendamento 1 con la modifica "appena possibile, appena disponibile". Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Se non ci sono contrari porrei in votazione gli ordini del giorno 1, 2, 3, 4 in un'unica soluzione, tutti con il parere favorevole della Giunta, il 4 nel testo modificato. Si vota. Parere favorevole della Giunta.

## **ORDINE DEL GIORNO 1**

### ***Il Consiglio Comunale***

- **Vista la** Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-58 del 21/02/2020

ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, IN QUALITA' DI SOCIO  
FONDATORE, ALLA  
FONDAZIONE CASA DEI CANTAUTORI

- **Rilevato** dalla relazione:

— il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha valutato positivamente l'ipotesi progettuale predisposta a suo tempo dalla Regione Liguria per la realizzazione della "Casa dei Cantautori", dedicata in primo luogo ai cantautori genovesi con la finalità di rappresentare un importante riferimento culturale non soltanto per la città di Genova ma per l'intera regione e l'Italia;



— Considerato che, come previsto dall'art. 5 dello schema di Atto Costitutivo:

- il fondo di dotazione sarà costituito da apporti in beni e denaro da parte del Ministero e della Regione;

le modalità con le quali i Fondatori (Ministero, Regione e Comune) si impegnano a concorrere alle spese di funzionamento e attività della Fondazione saranno definite, con successivo separato memorandum d'intesa tra i Fondatori stessi, sulla base degli esiti del piano strategico di sviluppo e del conseguente studio di fattibilità economica, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

- **Rilevati** inoltre dall'allegato Statuto i sotto elencati articoli:

#### ARTICOLO 9

*Regolamento sul funzionamento interno della Fondazione e sull'uso degli spazi*

Il Consiglio di Amministrazione provvede con apposito regolamento alla disciplina delle forme, delle modalità e della misura minima di contribuzione necessaria per l'assunzione della qualifica di Sostenitore e di Partecipante, nonché delle cause di esclusione.

Il regolamento di cui al comma 1 disciplina altresì tutti gli aspetti inerenti il funzionamento interno della Fondazione, ivi comprese modalità e condizioni per l'utilizzo, da parte dei Sostenitori e dei Partecipanti, degli spazi della Casa dei Cantautori per attività no profit finalizzate a promuovere attività culturali, con finalità compatibili con quelle della Fondazione.

#### ARTICOLO 21

*Esercizio finanziario*

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

2. Entro tale termine il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il rendiconto economico e finanziario di quello decorso.

Per quanto nelle premesse richiamato

#### **Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti**

- **Riferire** in apposita riunione di Commissione Consiliare circa:

1. Il Regolamento sul funzionamento interno della Fondazione e sull'uso degli spazi
2. Il bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione.

Firmato: *Il Consigliere Comunale Guido Grillo*





SEDUTA DEL 03/03/2020



Comune di Genova  
Consiglio Comunale

Allegato ODG 1

**ORDINE DEL GIORNO**

**Il Consiglio Comunale**

- Vista la Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-9 del 15/01/2020 DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2020/2022
- Evidenziato che eventi rilevanti nei settori sport - cultura - folklore - contribuiscono a incrementare le presenze turistiche nella città, con ricaduta positiva sulle strutture alberghiere e commerciali;
- Considerata la presenza in città di cittadini provenienti da molte regioni italiane;
- Rimarcato che le canzoni tradizionali suscitano molto interesse nei cittadini;

**Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti:**

- Promuovere una rassegna nazionale delle canzoni regionali, verificando in via preliminare le sotto elencate disponibilità di collaborazione e partecipazione all'evento:
  - Regione Liguria e Conferenza delle Regioni
  - Anci Nazionale
  - Teatro Carlo Felice per ospitalità
  - Sponsor
  - Emittenza televisiva pubblica e privata.
- Riferire dopo il sondaggio l'esito al Consiglio Comunale

Il Consigliere Comunale  
Guido Grillo

Genova, 20 febbraio 2020

Comune di Genova - Gruppo Consiliare Forza Italia  
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova  
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082  
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it



## ORDINE DEL GIORNO 2

### *Il Consiglio Comunale*

• **Vista la** Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-58 del 21/02/2020  
ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, IN QUALITA' DI SOCIO  
FONDATORE, ALLA FONDAZIONE CASA DEI CANTAUTORI

- **Rilevato** dalla relazione:
  - la Liguria è custode di parte importante del patrimonio materiale e immateriale della tradizione cantautorale italiana e che ospita rassegne di importanza nazionale, quali il Festival della Canzone Italiana di Sanremo, il "Premio Tenco" e la "Rassegna della canzone d'autore";
- **Evidenziato** occorra operare al fine di promuovere nuovi eventi nazionali;
- **Richiamato** l'allegato Ordine del Giorno approvato a voti unanimi nella seduta del 25 febbraio 2020, contestualmente al Bilancio Previsionale 2020-2022;  
Per quanto nelle premesse richiamato

### **Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti**

- Attivare le più opportune iniziative finalizzate a verificare la disponibilità delle Regioni e Comuni Capoluogo di Provincia, onde verificare l'interesse per realizzare l'evento.

Firmato:

*Il Consigliere Comunale*

*Guido Grillo*



SEDUTA DEL 03/03/2020



Comune di Genova  
Consiglio Comunale

*Allegato ODG 2*

## ORDINE DEL GIORNO

### Il Consiglio Comunale

- **Vista la Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-9 del 15/01/2020**  
**DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2020/2022**
- **Evidenziato** che nel corso delle sotto elencate riunioni sono state approvate le seguenti iniziative consiliari relative al tema delle **manifestazioni celebrative su Cristoforo Colombo**:
  - Ordine del Giorno C – approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 26 settembre 2017 – Linee Programmatiche 2017-2022
  - art. 54 del 13 settembre 2019
  - Ordine del Giorno B1 – approvato nella seduta Consiglio Comunale 24 gennaio 2019 – Documenti Previsionali e Programmatici 2019-2021
- **Richiamata** l'allegata mozione n. 74/2017 presentata il 21 novembre 2017

Per quanto nella premessa richiamato

**Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti:**

- Informare il Consiglio Comunale entro giugno 2020 circa gli adempimenti svolti e/o programmati entro dicembre 2020.

Il Consigliere Comunale  
Guido Grillo

Genova, 20 febbraio 2020

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia  
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova  
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082  
E-mail: [forzaitalia@comune.genova.it](mailto:forzaitalia@comune.genova.it)



SEDUTA DEL 03/03/2020



Comune di Genova

Consiglio Comunale

Alegato ODG 2

Genova, 21 novembre 2017

## MOZIONE/2017/74

Il Consiglio Comunale,

- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 43/2016 avente ad oggetto:

"MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLE MANIFESTAZIONI ANNUALI  
CELEBRATIVE DEL "GIORNO DI GENOVA E DI COLOMBO"

- Evidenziato che il Comune annualmente celebra le Giornate Colombiane;
- Richiamati i viaggi da mercante di Cristoforo Colombo:

Salpato da Palos de la Frontera il 3 agosto 1492 giunse nell'odierna San Salvador il 12 ottobre dello stesso anno.

A questo primo viaggio ne seguirono altri tre.

Nel primo viaggio giunse a San Salvador (anche se attualmente l'isola appartiene alle Bahamas) il 12 Ottobre 1492.

Successivamente sbarcò a Cuba e Haiti.

Nel secondo viaggio salpò da Cadice il 25 settembre con 17 navi, ed il 3 novembre la flotta giunse a Dominica e veleggiò tra le piccole e le grandi Antille.

Successivamente giunse a Porto Rico e nuovamente a Cuba.

Nel terzo viaggio puntò con la flotta verso le isole di Capo Verde, da dove raggiunse poi Trinidad.

Nell'agosto di quello stesso 1498 Colombo esplorò il Golfo di Paria e le coste orientali dell'attuale Venezuela.

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia  
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova  
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082  
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it





Nel quarto viaggio costeggio Honduras, Panama, Nicaragua e Costa Rica.  
Sbarcò in Giamaica e scoprì le Isole Cayman.

**IMPEGNA SINDACO E GIUNTA**

*Per i seguenti adempimenti:*

per le prossime edizioni celebrative elaborare un progetto concertato con Regione Liguria e Governo al fine di predisporre proposte e progetti finalizzati a coinvolgere, con eventi anche espositivi, gli Stati nelle premesse elencate.

Il Consigliere Comunale

Guido Grillo

*(documento firmato digitalmente)*

**ORDINE DEL GIORNO 3*****Il Consiglio Comunale***

• **Vista la** Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-58 del 21/02/2020  
**ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, IN QUALITA' DI SOCIO  
FONDATORE, ALLA  
FONDAZIONE CASA DEI CANTAUTORI**

• **Rilevato** dalla relazione:

— la Liguria è custode di parte importante del patrimonio materiale e immateriale della tradizione cantautorale italiana e che ospita rassegne di importanza nazionale, quali il Festival della Canzone Italiana di Sanremo, il "Premio Tenco" e la "Rassegna della canzone d'autore";

**Evidenziato** occorra operare in funzione di promuovere nuovi eventi nazionali e internazionali;

• **Richiamato** l'allegato Ordine del Giorno approvato nella seduta del 25 febbraio 2020, contestualmente al Bilancio Previsionale 2020-2022, che richiama la Mozione n. 74/2017;

Per quanto nelle premesse richiamato

**Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti**

• Per le prossime edizioni celebrative elaborare un progetto concertato con Regione Liguria e Governo, al fine di predisporre proposte e progetti finalizzati a coinvolgere, con eventi anche espositivi, gli Stati indicati nella mozione.

Firmato:

*Il Consigliere Comunale*

*Guido Grillo*



SEDUTA DEL 03/03/2020

**ORDINE DEL GIORNO 4**

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0058 - PROPOSTA N.10 DEL  
24/02/2020

ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, IN QUALITA' DI SOCIO  
FONDATORE, ALLA

FONDAZIONE CASA DEI CANTAUTORI.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA

PREMESSO

Che i Revisori dei Conti del Comune di Genova hanno espresso sulla presente delibera il seguente parere:

*"Considerato che il presente atto:*

*1. non è supportato da un piano strategico di sviluppo*

*2. non è supportato da uno studio di fattibilità economica*

*Visti i pareri espressi dai Dirigenti responsabili*

*Dichiara:*

*- L'impossibilità di esprimere un motivato parere alla Proposta di delibera di cui all'oggetto"*

CONSIDERATO

Che appare necessario che il Consiglio Comunale valuti il piano strategico di sviluppo e lo studio di fattibilità economica della Fondazione in oggetto.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A riferire in Commissione Consiliare circa il piano strategico di sviluppo e lo studio di fattibilità economica della Fondazione Casa dei Cantautori entro giugno 2020.

Firmato: Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.

**Votazione Ordini del Giorno n. 1-2-3-4- sulla proposta 10/2020**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

***Il Consiglio approva.***

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'emendamento 1, sempre alla proposta 10, nella versione modificata, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**EMENDAMENTO 1****DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0058 - PROPOSTA  
N.10 DEL 24/02/2020****ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, IN QUALITA' DI SOCIO  
FONDATORE,****ALLA FONDAZIONE CASA DEI CANTAUTORI**

Nel dispositivo.

Dopo il punto 6, aggiungere il seguente punto:

"di dare mandato alla Giunta di riferire in apposita Commissione Consiliare da tenersi appena possibile circa il piano strategico di sviluppo e lo studio di fattibilità economica della Fondazione Casa dei Cantautori, anche alla luce del parere espresso dal Collegio dei Revisori".

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Emendamento 1 nella versione modificata alla proposta 10.

**Votazione Emendamento n. 1 sulla proposta 10/2020**

**Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Putti, prego!

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Sì, Presidente, come sa io a volte, come dire, per un eccesso di senso del dovere, e in qualche modo correttezza, vi tedio e vi tengo a lungo in quest'aula per votare i singoli documenti eccetera. In questo caso non posso fare a meno di confrontarmi con questo mio lato, nel senso che la delibera per quanto mi riguarda, pur essendo una delibera condivisibile negli obiettivi come già ho espresso all'interno della commissione, nel senso che mi sembra una cosa interessante, anche una location interessante, bisognerà vedere se poi avrà le caratteristiche adeguate per essere sede di questo struttura, perché comunque non abbiamo poi avuto modo di confrontarci sulle dimensioni della struttura, di avere una restituzione così puntuale della fattibilità, però oggettivamente la delibera lascia troppi punti, dubbi su dati che non abbiamo ancora, non a caso si è espresso diciamo il collegio non favorevolmente, cioè ha detto sostanzialmente che non può esprimersi, mancano dei dati perché comunque rispetto... c'è un'impegnativa con altri enti di mettere su questo museo, di ipotizzare quindi una sua co-gestione, però non ci sono dati rispetto all'impegno che comporta questa co-gestione. Quindi mancano tutta una serie di dati che potrebbero renderci consapevoli o meno dell'impegno verso il quale andiamo.

Parimenti non sappiamo ancora se questa cifra possa essere giusta, se invece potesse, che ne so, ritenessimo necessario investire di più, quindi oggettivamente non abbiamo un dato su quello che sarà questa progettualità, manca anche un piano, cioè decidere cosa ci sarà lì dentro, quali saranno le proposte in generale che si faranno eccetera, è una sorta di dichiarazione di intenti, il problema che è una dichiarazione di intenti che però non è un ordine del giorno, un vogliamoci bene, cioè una dichiarazione di intenti con una delibera che impegna e quindi non ci impegneremo a fronte di nessun dato.

Quindi oggettivamente, per rispetto istituzionale mi asterrò da questa delibera, in attesa di avere come è stato proposto dall'emendamento suggerito dal Consigliere Terrile, è su un *possible* dei dati e a quel momento lì allora mi aggregherò e sosterrò fermamente l'impegno del Comune in questa iniziativa. Grazie.

DV° (13)

VOTAZIONE PROPOSTA 10/2020

**PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo altri colleghi che intendono intervenire.

Pongo in votazione la delibera Proposta Giunta al Consiglio 58, proposta 10 del 24 febbraio 2020 "adesione del Comune di Genova in qualità di socio fondatore alla fondazione casa dei cantautori".



Si vota.

### **Votazione Proposta 10/2020**

**Presenti: 35. Voti favorevoli 28:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 7:** Ceraudo, Crivello, Pignone, Pirondini, Putti, Santi, Tini.

*Il Consiglio approva.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

### **Votazione Immediata Eseguità Proposta 10/2020**

**Presenti: 36. Voti favorevoli 35:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre. **Astenuti 1:** Santi.

*Il Consiglio approva.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Sospendo i lavori, vado a verificare la lavorazione da parte della Segreteria Generale sugli ordini del giorno e sugli emendamenti. Dieci minuti di sospensione.

*Sospensione seduta alle ore 16:47*

*Ripresa seduta alle ore 17:02*

CXXXVI°

PROPOSTA 11/2020

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora colleghi riprendiamo cortesemente i nostri lavori, chiedo che venga data distribuzione dei documenti. La conferenza capigruppo ha raggiunto un accordo che vede e chiedo anche agli uffici tecnici di prenderne nota, 120 minuti a disposizione del Partito Democratico per l'illustrazione di tutti i documenti presentati, cinque minuti a Cambiamo, 5 minuti alla Lega, 5 a Fratelli d'Italia, 15 a Chiamani Genova, 45 al Movimento 5Stelle e 15 minuti alla lista Crivello. I primi a presentare documenti sono stati i Consiglieri del Partito Democratico ai quali do la parola per l'illustrazione degli ordini del giorno e degli emendamenti.

Facendo partire...intanto il tempo è complessivo poi verrà data prima della votazione comunicazione. Ordine del giorno 1 è a firma del Consigliere Grillo, cominciamo da Lei. Cinque minuti. Silenzio per cortesia in aula.

Prego Consigliere Grillo.

**ODG 1****GRILLO (FORZA ITALIA)**

Presidente, considerato che ovviamente il testo del mio ordine del giorno è bene specificato, non utilizzerò i cinque minuti messi a mia disposizione, quindi sintetizzo il documento.

Allora, rilevato dalla relazione dispositivo in parte modificati, sono intervenute due modifiche nei giorni recenti, cito i seguenti punti, il primo punto previsto ovviamente nel dispositivo, come gli altri, prevede: di dare atto che sussistono oggettive ragioni di interesse pubblico per l'uso temporaneo a parcheggio pubblico, per veicoli pesanti delle aree prospicienti Villa Bombrini, al punto due è previsto, di dare atto che sussistono inoltre i presupposti giuridici per procedere con un aggiornamento del PUC vigente con finalità temporanea a servizi di interesse pubblico, nel caso specifico a parcheggio pubblico per veicoli pesanti per mesi 12, eventualmente rinnovabili per altri mesi 12. Cito poi dal dispositivo quanto è previsto al punto 4, al punto 5, al punto 6, al punto 7, al punto 8, mentre al punto 9 è previsto di stabilire che eventuali introiti derivanti dall'uso temporaneo a servizio di interesse pubblico delle aree stesse siano destinati per opere a favore del Municipio.

Con l'impegnativa propongo: riferire al Consiglio Comunale entro dicembre 2020, quest'anno cioè, circa il periodo di utilizzo dell'area, a scadenza dei 12 mesi ed eventuale proroga per altri 12 mesi. Credo sia un atto dovuto, onde verificare ovviamente gli adempimenti svolti in questo periodo;

secondo, quale interventi sono stati concertati con il Municipio e di questi quelli realizzati o programmati. È chiaro che sono previste risorse da destinarsi al Municipio, ebbene sapere ovviamente quale obiettivi con il Municipio si sono concentrati, capire



quelli che sono stati realizzati e quelli programmati, perché credo che questa voce sia importante, da concertare con il Municipio per interventi di eventuale priorità.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Gli ordini del giorno 2 e 3 sono a firma dei Consiglieri della Lista Crivello. Chi li illustra? Consigliere Crivello, che ha a disposizione per tutti i documenti presentati 15 minuti. Quindi chiedo agli operatori di far partire il tempo da 15.

Prego Consigliere.

### **ODG 2-3**

## **CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Ovviamente esclusa la dichiarazione di voto? Dica sì, sì o no? Sì, ah! Sì, questo ordine del giorno è riferito, evidenzia un metodo che a tutti gli effetti noi vogliamo che in qualche modo, non dico si recuperi, ma si riesca a costruire almeno un evento, visto che la prima audizione, la prima commissione noi abbiamo di fatto contestato, perché nello stesso momento in cui si impediva il confronto in commissione, lo stesso governatore della Regione Toti che in qualche modo aveva emesso l'ordinanza organizzava in Regione le audizioni, qua invece di fatto è stata data un'interpretazione che le audizioni, la presenza anche di un esperto per gruppo non è stata consentita.

Successivamente, lunedì, quando il 2 di marzo, il caso ha voluto, in questo caso ovviamente non ne ha nessuno, ma l'allerta gialla, la pioggia intensa indubbiamente non ha favorito la partecipazione dei cittadini e del pubblico nella seduta, in questo caso non era chiusa alla cittadinanza, e, per altro in quella stessa commissione ieri, il Presidente del Municipio Mario Bianchi, è stato decisamente molto chiaro e determinato nel suo intervento, nel sottolineare a nome del Municipio tutto, della maggioranza e della sua Giunta, nel sottolineare quanto il Municipio stesso non sia stato minimamente coinvolto in questo percorso, nella fase preliminare, ma nella fase in cui decisionale. Proprio per questa ragione noi chiediamo un impegno al Sindaco e alla Giunta affinché si organizzino in tempi brevi un'assemblea pubblica, con la regia del Municipio stesso, in modo tale che i cittadini di Cornigliano e del medio Ponente, ma, trattandosi di una scelta così importante, un po' di tutta la comunità genovese, si possano creare le condizioni attraverso quell'assemblea, attraverso informazioni nel merito e di scelta delle prospettive, e una illustrazione naturalmente delle motivazioni che hanno portato, se questa delibera sarà approvata, alla delibera stessa.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pignone prego.



**PIGNONE (LISTA CRIVELLO)**

Sì, in linea con quanto già abbiamo espresso nel dibattito in commissione di ieri, quello che, come atteggiamento abbiamo provato a fare oggi, con la presentazione dei nostri documenti, è quello di dare anche un nostro contributo per dare un po' di senso a delle gravi mancanze che noi riteniamo esserci, essere state nell'iter della stesura di questo documento e pertanto una delle mancanze era proprio quello di, nonostante aver citato l'articolo 59, vuol dire il 59 al punto B, nel regolamento per il decentramento e la partecipazione, prevede il parere obbligatorio dei Municipi per provvedimenti riguardante l'adozione e le varianti organiche del piano urbanistico comunale e programma pluriennale dei lavori pubblici, dei piani del traffico, della viabilità e dei trasporti. Questo voleva dire che all'interno della delibera ci saremmo aspettati e avevamo già chiesto nella commissione che ci fosse anche il parere del Municipio, per cui quello che noi andiamo a chiedere ovviamente che si impegna il Sindaco e la Giunta a chiedere il parere obbligatorio del competente Municipio VI Medio Ponente come espresso nel dibattito della commissione e che invece negli allegati alla delibera questo manca e manca e pertanto non ottempera appunto all'articolo 59 del citato regolamento, come sopra.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo agli emendamenti dal 4 in avanti. Prego Consigliere.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

È un presidente attento, quindi non le sarà sfuggito che dal punto di vista del conteggio del tempo qualcosa non quadra, perché prima siamo partiti dai 15 minuti, poi dai 10 minuti, francamente non abbiamo parlato otto minuti.

**PIANA - PRESIDENTE**

No, gli otto minuti sono quelli che vi rimangono consigliere Crivello.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Non abbiamo parlato 7 minuti.

**PIANA - PRESIDENTE**

8 minuti e 38... no le dico... ho fatto correggere.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

No, scusi, scusi. Ah perfetto.

**PIANA - PRESIDENTE**

Siamo andati, siamo partiti con 15 minuti a Lei, poi era ripartito anche il Consigliere Pignone da 15, ed è stato corretto.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Io l'ho visto partire da 10, però...

**PIANA - PRESIDENTE**

All'inizio era partito da 15. Partiamo dagli ordini del giorno dal 4 ai successivi e con lo slot di 120 minuti del Partito Democratico per gli ordini del giorno e gli emendamenti. Comincia Lei Consiglieria Lodi? Prego!

**ODG 4-7****LODI (PD)**

Grazie, grazie Presidente. Allora, presento questi ordini del giorno che fanno riferimento al programma integrato di riqualificazione urbana di Cornigliano, in questo piano integrato molte attività, molte iniziative... no, c'è qualcosa che non va, mi fermo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, a video per cortesia i tempi, se 120 sono troppi, partiamo da 60, facciamo due slot da 60. Prego Consiglieria Lodi.

**LODI (PD)**

Grazie Presidente. Allora, l'ordine del giorno numero 4 appunto fa riferimento a quello che è il programma integrato di riqualificazione urbana di Cornigliano, che è stato redatto dalla società per Cornigliano, in conformità e in attuazione dell'articolo 6 e 20 dell'atto modificativo dell'accordo di programma del 1999 sottoscritto in data 8 ottobre 2005.



In questo programma integrato, ovviamente c'erano molte proposte, molte opere che andavano, come dire, a compensare quanto ha subito Cornigliano non si può dire, perché non è possibile, non è possibile coprire quella che è stata diciamo e quindi in qualche modo compensare quella che è stata la fatica e la difficoltà anche dei cornigliesi a sopportare alcuni periodi storici, soprattutto che li hanno visti davvero molto provati dalle vicende, sicuramente vicende importanti, industriali ma anche con un grosso carico alla popolazione. Ma, in questo programma vi erano alcune opere importanti che almeno potevano in qualche modo migliorare l'abitare, migliorare il vivere a Cornigliano. Abbiamo analizzato le opere fatte, le opere eseguite, le opere che devono ancora in qualche modo essere assunte, le opere per cui non c'è nemmeno ancora il progetto. Quindi considerato che appunto tra le opere di riqualificazione era stata inserita la valorizzazione e il recupero dell'ex mercato comunale di Cornigliano, per il quale appunto oggi risulta in via di redazione la progettazione, e che riteniamo appunto fondamentale, come ha detto più volte il Municipio, l'importanza diciamo di questo luogo di aggregazione sociale, anche come visto un prezioso contenitore per le associazioni culturali, beh con questo impegniamo quindi il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso la società per Cornigliano, quale azionista, affinché sia portata a termine la progettazione per la riqualificazione dell'ex mercato comunale di Cornigliano e avviati i lavori, così come previsto dagli adempimenti sottoscritti, individuando nelle more dei lavori una soluzione per l'associazione che ad oggi è presente nell'immobile. L'ordine del giorno numero 5, anche qui facciamo sempre riferimento a programmi integrati di riqualificazione urbana di Cornigliano, e, tra le opere di riqualificazione era stato inserito il progetto di riqualificazione relativo a Via Minghetti, per il quale ad oggi non risulta nemmeno la relativa progettazione.

Per quanto appunto richiamiamo, rispetto appunto all'importanza, rispetto proprio agli obiettivi e alle opere che erano state promesse ma io dico sempre, non erano solo promesse, perché quando si parla di un accordo, quando si parla di un programma, vuol dire che erano state scritte, erano state decise e quindi in qualche modo vanno fatte, quindi rispetto appunto a via Minghetti, noi chiediamo alla Giunta di impegnarsi e al Sindaco presso la società per Cornigliano, quale azionista, affinché sia urgentemente avviata la progettazione dell'opera propedeutica all'appalto, e avvio dei lavori di riqualificazione di via Minghetti, così come previsto dagli adempimenti sottoscritti. Poi andiamo appunto all'ordine del giorno numero 6, facciamo sempre riferimento a programmi integrati di riqualificazione urbana di Cornigliano, tra le opere previste con l'obiettivo di riqualificare il quartiere, noi abbiamo letto e avevamo anche così assunto l'impegno per migliorare l'accesso tra piazza Savio e la stazione ferroviaria, attraverso una passerella pedonale per il quale ad oggi risulta già pronto il progetto esecutivo. Proprio per questo, appunto impegniamo ad attivarsi presso la società per Cornigliano, quale azionista affinché siano avviati i lavori di miglioramento per la accessibilità tra Piazza Savio e la stazione ferroviaria, così come



richiesto da molto tempo da cittadini e dal Municipio. Poi passo all'ordine del giorno numero 7 e qui parliamo invece della valorizzazione e recupero dell'area ex Dufur, per la quale ad oggi risulta già pronto invece il progetto esecutivo, pertanto rispetto all'area Dufour, appunto quindi a proseguire velocemente una volta appunto assunto il progetto esecutivo, impegniamo il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso la società per Cornigliano, quale azionista, affinché siano avviati i lavori di riqualificazione dell'area ex Dufour, così come previsto dagli adempimenti sottoscritti.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Prego Consigliere, sull'8 in poi. Prego!

### **ODG 8-15**

#### **BERNINI (PD)**

Sì, dall'8 in poi, speravo di poter salutare con gioia il fatto che finalmente il decano del Consiglio Comunale il Consigliere Grillo sedeva alla Presidenza per una volta, ma è stato effimero questo momento. Se tutti questi ordini del giorno, in realtà se la Giunta avesse scelto di seguire il Consiglio di Agostino d'Ippona, avrebbe evitato che venissero discussi, perché una cosa è errare, ma invece perseverare è diabolico, ma si vede che essendo Sant'Agostino nato ad Ippona, che è una città dell'Algeria, non piace a una parte del Consiglio Comunale per le sue origini. Numero 8.

Facendo riferimento al Decreto Legislativo 152 che riguarda le bonifiche ambientali, la delibera porta tra gli allegati il parere della direzione Ambiente che richiama, anzi pone una prescrizione che è quella che non possono essere peggiorate le condizioni ambientali dell'area. Ora, poiché mettere dei camion posteggiati in quell'area, significa senz'altro dare la possibilità che ci siano degli sversamenti di idrocarburi, succede anche con la mia moto quando la posteggio, ritengo che sia opportuno che siano attivati i competenti uffici comunali perché sia garantito il monitoraggio costante dello stato di inquinamento, dello strato di materiale inerte che è stato steso nel settore 3 e 4 del Distretto 11.

Sempre in riferimento alle prescrizioni poste dagli stessi uffici comunali nella lettera della Direzione Ambiente che richiama allo stato dell'ambiente e alla necessità che venga continuamente mantenuto o migliorata la condizione di inquinamento della zona, si chiede che i competenti uffici comunali possano procedere inizialmente ad una verifica dello stato della qualità dell'area nel sito, successivamente a disporre che siano attivate nel sito stesso, sistemi di monitoraggio continuo attraverso centraline che possano essere richiesti alle autorità competenti, e che venga predisposto un piano di intervento immediato nel caso in cui si verificano situazioni di peggioramento



della qualità dell'area. L'ordine del giorno numero 10 invece fa riferimento alla annosa questione dell'occupazione dell'area che è destinata invece dal piano regolatore portuale ad ospitare un autoporto con dimensioni tali da poter avere anche una serie di servizi disponibili per l'autotrasporto, sia per quanto riguarda i servizi doganali, sia per quanto riguarda i servizi diciamo alla mobilità come officine e quant'altro, così è almeno nel progetto e quest'area sarebbe collegabile attraverso un ponte che peraltro è già finanziato alla sopraelevata portuale, ma poiché dal 2006 quell'area è occupata da un imprenditore, che peraltro è lo stesso che poi ha generato il problema oggi del trasferimento dei mezzi pesanti e il contratto di locazione è scaduto, è del Giugno del 2018 e entro il 31 dicembre avrebbe dovuto liberare completamente l'area pena il pagamento di una penale che è arrivata già a superare il milione di euro, e lui non l'ha pagata, si chiede un impegno al Sindaco e alla Giunta per compere ogni atto possibile, anziché sia accelerata la cessazione dell'occupazione senza titolo delle aree destinate ad occupare l'autoparco, in modo tale che sia possibile avviare velocemente le opere necessarie a trasformare quel terreno in un autoparco.

Ordine del giorno numero 11 riguarda naturalmente il modo in cui si è giunti a questa, a questa proposta di delibera, non dico nel ciclo amministrativo precedente ma in questo ciclo amministrativo, tutte le proposte di delibera che sono arrivate in Consiglio, ex articolo 43 della Legge Urbanistica Regionale, sono state come di dovere accompagnate dal parere del Municipio competente. Per questa delibera unica nella serie di ex articolo 43 che sono stati presentati, non c'è presente il parere del Municipio, ma non lo si è neanche chiesto, di conseguenza siamo di fronte ad un fattore di illegittimità della delibera, comunque l'impegnativo dell'ordine del giorno è che la delibera venga sottoposta al Municipio centro ovest e al Municipio Medio Ponente, quindi a quello di interesse e a quello immediatamente affianco, concedente i tempi di esame della delibera stessa previsti dal regolamento per il decentramento comunale. Ora, la delibera parla di posteggio pubblico, in altri casi di posteggio, di servizio di uso pubblico, in ogni caso se si tratta di un servizio pubblico, di un posteggio pubblico bisogna inserire nella delibera il fatto che ci sia l'indicazione dell'ente pubblico che effettua la gestione del posteggio, se è di servizio pubblico gestito da terzi la delibera deve essere accompagnata dalla convenzione che si stringe con il privato, che però esercita il servizio pubblico, perché altrimenti la delibera stessa perde di significato, non è diciamo così suffragata da elementi a riprova che si tratta di un servizio di uso pubblico e quindi l'impegnativa è quella di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il regolamento per la gestione del posteggio pubblico o la convenzione sottoscritta con eventuale gestore del servizio pubblico stesso che vanno individuati secondo le procedure di legge e non così a caso diciamo.

L'altro elemento è che non pare che ci sia coerenza tra i tempi che nella delibera sono stati indicati per la locazione dell'area o comunque per la durata del posteggio pubblico con l'altro atto che è stato compiuto da società per Cornigliano, di cui il



Comune di Genova è azionista del 15% delle azioni, o meglio delle quote essendo un srl. Infatti in accordo con l'autorità di sistema portuale società per Cornigliano ha messo a gara l'area oggi occupata senza titolo da Spinelli per una locazione di due anni, più tre, che renderebbe chiaramente, nel momento in cui fosse individuato il vincitore della gara, perché se sono già presentate tre realtà alla gara stessa e stando in questo momento credo società per Cornigliano individuando quali sono i commissari che dovranno scegliere il vincitore, non c'è coerenza con un anno più un anno che nella delibera viene citato, in più, società per Cornigliano, già nel caso Spinelli ha dovuto subire l'imposizione dei sei più sei perché come sapete la legge prevede che i contratti di natura commerciale siano della durata di sei anni più sei e le durate più brevi sono ammesse dalla Giurisprudenza prevalente sono per quelle attività che per loro stessa natura hanno carattere di transitorietà e non credo che si possa dire che il posteggio di camion per il porto di Genova sia transitorio perché da domani si va con l'aeroplano, con l'idrovolante, con lo zeppelin o quant'altro, per cui l'impegnativa è che società per Cornigliano ed Autorità del Sistema Portuale annullino le procedure sin qui messe in atto per la locazione dell'area destinata invece ad ospitare in via definitiva l'autoparco pubblico.

Il 14 invece riguarda un impegno che dovrebbe assumere la Giunta sentito anche quello che è stato affermato dal rappresentante di Autorità di Sistema Portuale, solo ieri nella commissione. Ci sono 134.236.139,07 euro che sono stati messi a bando da parte dell'Autorità di Sistema Portuale, per i lavori anche quelle finanziati attraverso il Decreto Genova. Peccato che il bando sia stato fatto seguendo le procedure della Legge 130, articoli 1 e 9 bis, quindi soltanto chiamando alla gara cinque strutture e per l'intero importo, cioè non facendo lotti. Questo ha reso, le dichiarazioni non le faccio io ma la fa l'Anci Liguria, cioè l'associazione dei costruttori liguri, ha reso impossibile per le aziende genovesi e liguri partecipare anche in associazione temporanea d'impresa alla gara, per cui questi 134 milioni non avranno ricadute sul prodotto interno lordo della nostra Regione, della nostra città come invece veniva sbandierato da parte della politica.

La cosa che si chiede, è per lo meno che nel futuro sia assicurato alle aziende genovesi e liguri la possibilità di partecipare, mica di vincere, ma per lo meno di partecipare alle procedure di gara, anche quando avvengono in deroga rispetto agli articoli 1 e 9 bis della legge 130, agli appalti di opere pubbliche finanziati con le risorse delle strutture commissariali.

Ultimo ordine del giorno, dato che, dentro la delibera c'è un passaggio che secondo me ha poco senso perché dice gli eventuali introiti vanno al Municipio Medio Ponente, la locazione viene pagata da società per Cornigliano, che per forza di cose, per statuto deve spendere solo a Cornigliano le risorse che incamera e quindi sono già così senza bisogno di scriverlo sulla delibera, in modo sbagliato, e non ci sono oneri prevedibili se si tratta di un servizio pubblico, quindi non ci saranno oneri che



arrivano al Consiglio Comunale spendibili, quindi è meglio evitare di scrivere queste cose che non corrispondono al vero e possono indurre a mal comprendere la popolazione e invece prevedere finalmente che nel prossimo assestamento di bilancio vengano reintegrate semplicemente le somme che sono state indebitamente sostenute da società per Cornigliano per lavori di lungomare Canepa che è fuori dal perimetro di Cornigliano, nonché le somme sostenute per l'accelerazione del lotto 10 che sono state sostenute per richiesta dell'autorità commissariali, che però non hanno provveduto a reintegrare i fondi.

Quindi sono 8 milioni circa di euro che sono stati spesi da società per Cornigliano che avrebbe potuto spendere per la riqualificazione di Cornigliano per opere che invece riguardavano l'emergenza, che avrebbero dovuto esser sostenute dalle strutture emergenziali, dalle strutture commissariali.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Terrile, prego!

**TERRILE (PD)**

Grazie. Ma innanzitutto Presidente mi sembra un po' singolare che noi siamo ad illustrare gli ordini del giorno senza sapere se siano ammissibili o non siano ammissibili, perché frusteremo le nostre doti oratorie che assicuro sono mediocri ma sembra un po' inutile che noi illustriamo degli ordini del giorno che poi tra poco qualcuno ci dirà poter non essere ammissibili, non so se abbiamo notizie da parte della Segreteria Generale ma...

**PIANA - PRESIDENTE**

Logicamente gli interventi consentono il contingentamento di rappresentare una posizione politica complessiva sull'illustrazione dei documenti, terminata l'analisi dei quali, prima del voto verrà data compiuta comunicazione dalla Segreteria. Prego Consigliere.

**ODG 16-89**

**TERRILE (PD)**

Beh la ringrazio del fatto che ci dica che siano ammissibili o non ammissibili prima del voto perché la ringrazio molto, del rispetto almeno di questo, perché sarebbe altrettanto singolare che arrivassimo a votare gli emendamenti o gli ordini del giorno senza sapere se sono ammissibili o non ammissibili, comunque va beh, proseguiamo



con l'illustrazione, prendendo atto che non c'è né il Sindaco, né l'Assessore all'urbanistica, noi siamo chiamati a modificare le norme urbanistiche sulle aree di Cornigliano, la prima volta che il Consiglio Comunale di Genova, dopo l'accordo di programma del 1999, modifica unilateralmente le destinazioni urbanistiche di Cornigliano, e lo facciamo in un'aula in cui non è presente né il Sindaco e né l'Assessore all'urbanistica.

L'ordine del giorno 16, richiama il fatto che l'accordo di programma di Cornigliano appunto, quello che è stato approvato nel '99, modificato nel 2005, tra le cose che regola, tra gli aspetti che regola, regola anche la destinazione urbanistica di quelle aree e cioè sostanzialmente distingue le aree che mantengono vocazioni industriali e siderurgiche che rimangono a Ilva e invece delinea, definisce le aree che vengono restituite alla città. O meglio, che diventano proprietà di Società per Cornigliano, una società al 100% pubblica, e all'interno di queste aree ce n'è una parte per le quali è ammessa la funzione logistica produttiva e una parte invece che deve essere restituita alla città, cioè essere parco urbano, servizi per il tempo libero, servizi per lo sport, che costituisce il risarcimento di cui hanno diritto i cittadini di Cornigliano per aver sopportato per oltre 65 anni l'industria pesante nella loro delegazione e nel loro quartiere.

Per queste ragioni riteniamo che la modifica unilaterale della destinazione d'uso non sia ammessa dall'accordo di programma e costituisca una violazione dell'accordo di programma nella misura in cui non sia assentita, quindi con parere favorevole, con parere scritto favorevole da parte degli altri soggetti firmatari.

Con l'ordine del giorno 16 chiediamo appunto che ogni modifica all'accordo di programma di Cornigliano sia approvato da tutti i firmatari del citato accordo e poi chiediamo anche che la Giunta riferisca in apposita commissione consigliare entro il prossimo 31 Marzo. Su che cosa si deve riferire? Ovviamente si deve riferire su che cosa succederà domani, nel caso in cui ovviamente oggi approvassimo la delibera, quando si riunisce il comitato di vigilanza e che cosa dirà il Sindaco e il comitato di vigilanza e che cosa dirà il Comitato di vigilanza.

L'ordine del giorno 17, chiede che il collegio di vigilanza, chiede che tutti i soggetti firmatari dell'accordo di programma, prestino il loro assenso alla proposta di modifica del PUC. Di nuovo, la regola è la stessa ma il principio non riguarda solo le modifiche urbanistiche che tra l'altro questa proposta di delibera definisce temporanea, ma costituisce un pericoloso precedente. Io l'ho già detto discutendo, illustrando la sospensiva e lo ripeto, è la prima volta che un ente locale, quindi in questo caso il Comune ma mai l'ha fatto la Provincia o la Regione, mai l'ha fatto neanche il Governo, anzi, la prima volta che un ente firmatario dell'accordo di programma ritiene che una modifica temporanea non abbia bisogno dell'accordo di tutti gli altri.





Ed è un precedente pericoloso, non solo, cioè non tanto perché penso che da qui in avanti il Comune di Genova intenda modificare ancora la destinazione d'uso delle aree, cioè non so, può darsi che lo voglia fare e può darsi che ritorneremo qui a parlare delle stesse cose, ma perché altri firmatari di quel accordo potrebbero utilizzare questo escamotage, questa interpretazione, per richiedere una modifica unilaterale.

E ricordo che tra i vari firmatari dell'accordo, ce n'è uno in particolare, cioè l'ex Ilva che è stata in amministrazione straordinaria, che oggi è Arcelor Mittal che è uno, quindi è uno dei firmatari che dall'accordo di programma, ce lo ripetono tutti i giorni quasi i Sindacati, è obbligato a mantenere dei livelli occupazionali salariali previsti dall'accordo, che se domani, magari nel corso di quelle trattative di ristrutturazione della siderurgia in Italia che il Governo sta conducendo dopo le note vicende di risoluzione contrattuale di cui abbiamo letto sui giornali e promosso da Arcelor Mittal, chiedesse la modifica temporanea dell'accordo di programma, magari per limitare il numero degli occupati o la misura salariale degli occupati, e parlo sei degli occupati che sono presso Arcelor Mittal, ma potrebbe essere anche per quelli che sono invece in amministrazione straordinaria, quindi che si occupano di bonifiche, il precedente che deriva oggi dall'interpretazione del Comune è un precedente pericoloso perché porrebbe i rappresentati dei lavoratori senza più quel grande scudo, che l'accordo di programma ha rappresentato in tutti questi anni, ma non perché era uno scudo illegittimo, ma perché proprio la riduzione delle aree siderurgiche discendeva da quell'accordo e proprio perché discendeva da quell'accordo solo con un nuovo accordo può essere modificato. L'ordine del giorno 18, invece si occupa del collegio di vigilanza, sappiamo dai giornali che domani si dovrà tenere, si terrà una riunione del collegio di vigilanza, dell'accordo di programma, il collegio di vigilanza è un organismo che è previsto dall'accordo del '99, è di nuovo previsto anche dall'accordo del 2005, che prevede che sia presieduto dal Prefetto e sia composto dal Sindaco e dal Presidente della Provincia che oggi non c'è più ma è lo stesso Sindaco metropolitano e dal Presidente della Regione.

La proposta di delibera dice che non ci sarà bisogno di una modifica di tutti i contraenti, ma semplicemente il sindaco sarà demandato a comunicare, notificare al collegio di vigilanza la proposta di modifica del PUC. Con l'impegnativa dell'ordine del giorno numero 18 chiediamo al collegio di vigilanza che vengano convocati tutti i soggetti firmatari dell'accordo di Genova, accordo di programma di Cornigliano affinché prestino il loro assenso alle modifiche proposte dal Comune di Genova.

Con l'ordine del giorno 19, invece chiediamo una verifica sull'attuazione di questa delibera. La delibera prevede che il parcheggio sia temporaneo ma sappiamo che nel nostro paese ma anche nella nostra città non c'è nulla più definitivo del temporaneo, lo stesso Aldo Spinelli, attraverso le sue società occupa da tempo senza titolo e ben oltre il termine che gli è concesso, aree che aveva occupato temporaneamente. Quindi si ritiene, si chiede di costituire un comitato di vigilanza



sull'attuazione della presente deliberazione, un comitato formato dal Sindaco, dal Presidente del Municipio VI Medio Ponente, da un rappresentante dell'autorità del Sistema Portuale e da un rappresentante di Società per Cornigliano, perché queste figure, tutti diciamo rappresentati di enti pubblici, possano vigilare sulla effettiva temporaneità dell'uso a parcheggio. È evidente a tutti, qualora mai fosse davvero applicata questa delibera, cosa che noi non crediamo per tante ragioni, prima per la palese illegittimità di questa delibera, ma secondo perché nel frattempo anche chi ha spinto molto perché si arrivasse a questa deliberazione, ha cambiato idea nel frattempo, ma comunque, qualora mai si arrivasse all'applicazione di questa delibera è importante che l'applicazione sia davvero solo temporanea e quindi bisogna capire chi è che vi può vigilare su questa temporaneità.

L'ordine del giorno numero 20 è assolutamente molto simile all'ordine del giorno 19, però chiede che in questo comitato di vigilanza sia contemplata la presenza anche di un rappresentante dei cittadini dell'associazione di Cornigliano riunite nel gruppo di lavoro di Cornigliano. Per altro, il gruppo di lavoro di Cornigliano è di fatto istituzionalizzato perché si parla del gruppo di lavoro di Cornigliano persino nelle premesse della delibera, quindi non è una entità sconosciuta a chi ha preparato, a chi ha scritto la delibera, quindi riteniamo che, appunto nel comitato di vigilanza sull'attuazione della delibera ci possa essere anche un rappresentante dei cittadini di Cornigliano e chiediamo che ci sia l'impegno a riferire in apposita commissione consiliare da convocarsi almeno ogni due mesi.

L'ordine del giorno numero 21, si occupa sempre del tema della temporaneità e del rischio che questa temporaneità venga meno e nessuno alzi un dito per fare rispettare le regole come purtroppo è avvenuto spesso nel nostro passato, ma anche nel nostro presente. Per cui l'ordine del giorno impegna, ritenuto necessario che autorità di sistema portuale e gli enti locali firmatari dell'accordo di programma si attivino perché l'autoparco definitivo per mezzi pesanti sia effettivamente nelle aree già individuate, impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale affinché l'autoparco definitivo sia effettivamente realizzato nelle aree già individuate. Di che arre parliamo? Parliamo di quelle aree, sempre alla foce del Polcevera, sempre sulla sponda destra del Polcevera, un pochino più a mare delle aree di cui oggetto della presente delibera, che sono quelle per le quali Autorità Portuale ha già un progetto di realizzazione di autoparco già progettato, già finanziato ma che non viene realizzato perché chi occupa indebitamente quelle aree non le rilascia e quindi come dire, l'emergenza che si è venuta a creare, ammesso che sia davvero emergenza perché... va beh poi ci arrivo perché c'è un altro ordine del giorno sul tema, quindi mi fermo qui.

Ordine del giorno 22. Con questo si chiede... ecco la delibera prevede un tempo provvisorio di 12 mesi, si prevede un tempo provvisorio di 12 mesi prorogabili di ulteriori 12 mesi. Una sola volta di 12 mesi. Ecco riteniamo che la proroga non debba



essere automatica ma debbono essere introdotti delle valutazioni di tipo politico e istituzionale sulla effettiva necessità di concedere la proroga. Cioè che non si debba intendere come 24 mesi ma come 12 mesi e poi occorre valutare se proseguire per gli altri 12 mesi. E quindi si chiede che l'eventuale proroga per l'uso a parcheggio dell'area in oggetto, quindi scaduti i primi 12 mesi, sia concesso solo in esito a una deliberazione favorevole del Consiglio di Municipio VI Medio Ponente, cioè ci sia la possibilità di valutare se le condizioni di temporaneità, di emergenza persistono, e che a valutare queste condizioni possa essere il Consiglio di Municipio VI Medio Ponente, ovviamente una valutazione da farsi prima della scadenza dei 12 mesi.

L'articolo 23 è molto simile... scusa, l'ordine del giorno 23 è molto simile all'ordine del giorno 22 con la differenza che pone a carico, cioè il soggetto che dovrà valutare la necessità e emergenza per arrivare alla proroga non sarà il Consiglio di Municipio ma il Consiglio Comunale. Il sistema, il funzionamento allo stesso, prima della scadenza dei 12 mesi sarà necessario valutare se le condizioni di emergenza sussistono, altrimenti non si potrà dare la proroga e a giudicare da queste condizioni sarà una nuova delibera del Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno 24, invece parla di partecipazione, perché questa proposta di deliberazione, come tante altre di questa amministrazione, in qualche modo non hanno tenuto conto di tante parole che abbiamo letto anche nel programma del Sindaco, sulla partecipazione, sulla condivisione, cioè non c'è stata nessuna modalità di informativa, poi c'è stata anche ovviamente in questi giorni la vicenda del coronavirus che ha altrettanto ristretto i tempi e le modalità di partecipazione, ricordiamo che cosa è successo in quest'aula venerdì scorso. Comunque si impegna il Sindaco e la Giunta con l'ordine del giorno 24 a prevedere che l'eventuale proroga per l'uso a parcheggio dell'area in oggetto, sia concesso solo in esito a dettagliata informativa fornita dal Sindaco in un'assemblea pubblica aperta ai cittadini da tenersi a Cornigliano.

Quindi anche qui, la procedura, la proroga non deve essere automatica, ma si devono trovare delle modalità attraverso cui arrivare all'eventuale proroga dopo una discussione, un'assemblea pubblica con i cittadini di Cornigliano che siano informati anche di quello che succede, cioè che siano informati di alcuni elementi che sono: persiste ancora l'emergenza dell'autotrasporto? Persiste ancora l'emergenza del cantiere del viadotto Polcevera? Ci auguriamo di no, perché voglio dire, sappiamo tutti che nel giro di qualche mese, per fortuna dovrebbe essere finito il cantiere del viadotto del Polcevera, allora le premesse che leggiamo nella proposta di delibera potrebbero tra 12 mesi essere venute meno anche perché magari nel frattempo Autorità Portuale, Regione e il Comune per quanto di competenza, hanno individuato le aree definitive, o meglio hanno individuato, sono ritornate in possesso società per Cornigliano le aree definitive su cui realizzare l'autoparco, ed ecco che l'area di Villa Bombrini non serve più. Per cui credo che sia importante informare i cittadini in



un'assemblea pubblica da tenersi a Cornigliano sull'andamento delle vicende che riguardano l'autoparco.

L'ordine del giorno 26 si occupa invece dei lavori. Allora, abbiamo visto tutti che già dei lavori sono stati effettuati, poi c'è chi dice che riguardano il Luna Park, chi dice...c'è una ghiaia, un ghiaione steso davanti a Villa Bombrini.

Allora, ritenuto essenziale, proprio alla luce della temporaneità prevista della delibera, essenziale che non si alteri la permeabilità del suolo e non si pongano in essere opere irreversibili, cioè che poi impediscano di trasformare di nuovo come è previsto anche nella delibera a parco urbano l'area occupata dai tir, si impegna il Sindaco e la Giunta a vigilare affinché non siano poste in essere opere che alterino la permeabilità del suolo o comunque modifichino irreversibilmente le arre in oggetto.

È evidente, l'impressione... io ovviamente non sono ingegnere, non sono un tecnico dei trasporti, ma l'impressione è che la permeabilità del suolo, è poco compatibile con un parcheggio per mezzo pesanti.

L'esperienza da cittadino, credo che tutti la conosciamo, persino mezzi più leggeri dei camion, dei veicoli pesanti che entrano in porto, come sono gli autobus, arricciano l'asfalto nelle giornate di grande calore, basta vedere cosa succede in Corso Europa, in tante altre strade della nostra città e il mio dubbio è che se ci sarà solo ghiaia, quindi permeabile, nel giro di poco lì ci saranno dei fossi, allora si dovranno trovare delle modalità per evitare i fossi e le buche e queste modalità saranno molto simili all'asfalto che rende permeabile il terreno e che quindi è incompatibile con la futura destinazione a parco di quell'area.

Questo ovviamente sarà oggetto, dovrebbe essere oggetto e ci auguriamo che sia oggetto anche della valutazione, della procedura di verifica ambientale che sostituisce la Vas di cui poi saremo informati quando tornerà la pratica in Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno 27, prevede invece che l'eventuale proroga per l'uso del parcheggio dell'area in oggetto, sia concessa solo in esito al parere del costituendo comitato di vigilanza. Cioè quel comitato di vigilanza di cui facevo cenno prima, cioè composto dal Sindaco, dal Presidente di Municipio, debba dare una valutazione ovviamente composto anche da un esponente del gruppo di lavoro di Cornigliano.

L'ordine del giorno 28, prevede delle penali, cioè si chiede che società per Cornigliano, a parte che abbiamo letto che società per Cornigliano ha già firmato il contratto con gli autotrasportatori, almeno così ci ha detto anche il rappresentante degli autotrasportatori Giuseppe Tagnocchetti, non ce l'ha potuto dire il vicepresidente, anzi, non ce l'ha potuto dire società per Cornigliano perché il Presidente di società per Cornigliano si è dimesso e il vicepresidente era nascosto qua dietro durante la commissione ma non è voluto intervenire alla commissione e quindi probabilmente, però ci avrebbe detto quello che ci ha detto Tagnocchetti che è già stato firmato un contratto. Però il punto è, cosa succede se il soggetto gestore del



parcheggio non restituisce al parcheggio quando sono finiti i 12 mesi o eventualmente i 24 mesi?

La risposta che tutti conosciamo in questa città è nulla, cioè il parcheggio rischia di rimanere lì fino a che non si stuferà di stare lì, come succede in tante aree della nostra città che sono, soprattutto nel porto, occupate da chi non ha titolo.

Allora si stabilisce a carico del gestore del parcheggio una penale di euro 10.000 per ogni giorno di mancata riconsegna delle aree. L'articolo 29, scusate l'ordine del giorno 29 prevede che queste penali siano trasferite al Municipio VI Medio Ponente e destinate ad opere a favore del quartiere di Cornigliano. Quindi nella denegata e malaugurata ipotesi, per cui il parcheggio si facesse davvero a Cornigliano e che rimanesse lì oltre il termine previsto, riteniamo necessario stabilire delle penali anche molto salate e che l'introito o di queste penali sia devoluto a opere da realizzare a Cornigliano. L'ordine del giorno numero 30 invece prevede una penalità nel caso in cui sia necessario usufruire della proroga, cioè riteniamo che il periodo di 12 mesi sia ampiamente sufficiente per trovare soluzioni alternative, per cui laddove ci sia questa necessità di andare oltre i primi 12 mesi, ovviamente la possibilità è prevista dalla proposta di delibera che dice appunto 12 mesi +12 mesi ma che ci sia una penale a carico del soggetto gestore e ovviamente a favore del municipio di Cornigliano. Il meccanismo è chiaro, si spiega da sé e prevede appunto che ci sia un incentivo a ridurre il più possibile questo periodo di emergenza e di temporaneità.

L'ordine del giorno 31 invece parla della conseguenza sulla mobilità, possono essere come dire rilevanti le conseguenze sulla mobilità, i camion possono essere anche più di 200 il rischio è che l'entrata e l'uscita dei camion modifichi in modo rilevante i flussi veicolari nel quartiere di Cornigliano e quindi si chiede di istituire un tavolo per la verifica delle conseguenze sulla mobilità composta dall'assessore alla mobilità, dal presidente del municipio, da un rappresentante della società per Cornigliano e autorità di sistema portuale per verificare le conseguenze sulla mobilità e a riferire in commissione almeno una volta ogni trimestre. L'ordine del giorno 32, sempre riguardo alla mobilità impegna questo tavolo di lavoro sulla mobilità, a inviare una dettagliata relazione mensile sulle conseguenze di un nuovo parcheggio sui flussi veicolari. Cioè, si vuole capire e questa informativa andrebbe inviata ai consiglieri comunali, quali sono le effettive conseguenze sul traffico dell'apertura del nuovo parcheggio.

L'ordine del giorno 33 invece si occupa della qualità dell'area, è evidente che la realizzazione di un nuovo parcheggio per mezzi pesanti nell'area di Cornigliano, porterà un peggioramento alla qualità dell'area, tra l'altro ricordo che il parere di regione Liguria, che accompagnava il PUC del Comune di Genova rappresentava alcune criticità, in particolare relativamente alle contromisure circa la qualità dell'area, nelle zone dei distretti, si diceva in allora, è una delibera di giunta regionale del 2012 se non vado errato, in relazione soprattutto diciamo ai centri commerciali che



sono oggetto ovviamente di un grosso traffico veicolare, però questo vale anche per gli autoparchi, quindi per i parcheggi, e quindi si chiede appunto di riferire ogni trimestre sulle conseguenze sulla qualità dell'area e vado un po' più veloce Presidente e mi perdonerete, poi se ci sono delle domande...

L'ordine del giorno 34 invece chiede di inviare una dettagliata relazione sempre sui temi della qualità dell'area ai consiglieri comunali almeno una volta al mese. L'ordine del giorno 35 sempre sulla qualità dell'aria, chiede di installare due per il rilevamento o della qualità dell'aria, uno in via Cornigliano, quindi, nella via principale di Cornigliano, l'altra invece nei pressi di Villa Bombrini, proprio per verificare attivamente con strumenti oggettivi l'eventuale peggioramento della qualità dell'aria.

L'ordine del giorno 36, impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi affinché ci sia una commissione entro il 31 maggio, quindi entro qualche mese e perché autorità il sistema portuale riferisca circa la realizzazione dell'autoparco definitivo che risolverebbe, l'abbiamo capito la delibera stiamo discutendo.

L'ordine del giorno 37, invece impegna il sindaco e la giunta a individuare, quindi qui è un po' diverso ma farsi parte attiva per individuare aree alternative a quella di Villa Bombrini. In realtà il Sindaco forse ci ha un po' preceduto perché abbiamo letto le sue dichiarazioni in cui dice che si sta lavorando ad aree alternative e tra l'altro anche il commendator Spinelli oggi ha spiazzato un po' tutti dicendo che tutto sommato potevano convivere Amazon, il polo logistico di Amazon e gli autotrasportatori e che quindi lui addirittura diciamo annullerà, parlo di termini tecnici, annullerà le diffide inviate agli autotrasportatori. L'ordine del giorno 38, chiede di trasferire in conto capitale al Municipio VI Medio Ponente almeno € 100.000 per ogni mese di permanenza del parcheggio. Il ragionamento è questo: quelle aree sono di diritto di Cornigliano e dei Cornigliesi, le si sottraggono ai Cornigliesi si paga e quindi il comune deve prevedere come parziale compensazione almeno € 100.000 per ogni mese in conto capitale al municipio perché siano realizzate opere a favore di Cornigliano, quindi vuol dire € 1.200.000 per un anno, € 2.400.000 per due anni.

L'ordine del giorno 39 impegna a difendere l'accordo di programma nel collegio di vigilanza.

L'ordine del giorno 40 impegna a sottoporre, ecco qui c'è, l'ha già detto Bernini quindi non dico altro, però c'è un vizio ulteriore di questa delibera, se ce ne fosse bisogno ancora di un altro, è quello del fatto che non c'è il parere del Municipio Medio Ponente e quindi si invita il Sindaco e la Giunta a sottoporre a parere ovviamente che non sarà più preventivo, ma sarà postumo e a riferire in commissione circa il parere del Municipio Medio Ponente.

L'ordine del giorno 41 si impegna il Sindaco e la Giunta ad informare la cittadinanza circa il contenuto della presente proposta di deliberazione, quindi si



chiede che si faccia un'assemblea pubblica per informare la cittadinanza di Cornigliano di quello che si sta effettivamente facendo e a riferire in apposita commissione da farsi entro il 30 aprile.

L'ordine del giorno 42, prevede che ci siano clausole contrattuali precise, quindi dare mandato a società per Cornigliano perché alla scadenza del termine il soggetto gestore rilasci l'area e riproduca e ripristini a proprie spese, perché sarebbe assolutamente singolare che addirittura dovesse pagare società per Cornigliano al comune. Si occupa di questo tema anche l'ordine del giorno 43. L'ordine del giorno 43 impegna il sindaco e la giunta a prevedere che nessun onere relativo alla realizzazione del parcheggio pubblico sia posto a carico del comune di Genova direttamente o a mezzo di suolo e società partecipate. Il senso vuole essere che oltre al danno non vogliamo la beffa e che quindi il parcheggio sia realizzato con denari che non sono né del comune e né delle sue partecipate, intendendo tra le partecipate anche società per Cornigliano, ma poiché, come dire, si dice *in claris non fit interpretatio*, l'ordine del giorno 44 precisa e quindi dice, anche società per Cornigliano sia tenuta indenne da eventuali oneri di realizzazione del parcheggio. Perché si dice che sia tenuta indenne? Perché l'impressione che abbiamo ma magari è solo un'impressione è che società per Cornigliano abbia già speso dei denari per realizzare quel parcheggio, prova ne è i lavori che sono stati effettuati in questi giorni, perché non credo, come dire la stesura della ghiaia sia frutto diciamo di iniziative autonome di società per Cornigliano ma credo che sia frutto di un ragionamento che riguarda anche il parcheggio. L'ordine del giorno 45 prevede che ci sia una vigilanza e una valutazione tempo per tempo della continua ed effettiva emergenza, per cui si impegna a fornire dettagliata relazione mensile al consiglio comunale e al municipio, circa l'effettivo utilizzo del parcheggio e a riferire in commissione almeno una volta ogni tre mesi, perché potrebbe venir fuori che nel frattempo si sono trovate altre soluzioni, il parcheggio non sarebbe più e quindi sarebbe bene smantellarlo.

L'ordine del giorno 46 impegna il sindaco e la giunta a subordinare l'eventuale proroga all'effettiva necessità di protrarre l'uso del parcheggio sulle basi di oggettive rilevazioni circa l'utilizzo del parcheggio e l'indisponibilità di altre aree. Cioè, prima di arrivare alla proroga, al di là del voto del consiglio comunale, è necessario valutare se persistono la necessità e l'urgenza. L'ordine del giorno 47 chiede a società per Cornigliano che è proprietaria delle aree, non solo queste ma anche quelle un pochino più a mare, dove dovrebbe essere realizzato l'autoparco definitivo, si chiede che il comune fornisca precisi indirizzi a società per Cornigliano, affinché sia posta in essere ogni attività giudiziale, che peraltro una procedura di sfratto è già in corso, tesa al rilascio delle aree sulle sponde, sulla sponda destra del Polcevera attualmente occupata senza titolo da una società del gruppo Spinelli, ad attivarsi presso l'autorità di sistema portuale affinché sia realizzato in quelle aree, senza ulteriori ritardi



l'autoparco dei mezzi pesanti, perché è evidente a tutti che se si facesse lì l'autoparco, ecco che avremmo risolto tanti dei nostri problemi.

L'ordine del giorno 48 si impegna il Sindaco e la Giunta ad accelerare l'avanzamento delle opere di riqualificazione del quartiere di Cornigliano e anche qui, l'ha già detto forse da quello che abbiamo letto sui giornali il Sindaco ricevendo i rappresentanti di Cornigliano, è giusto che si accelerino quelle opere, ma la realizzazione di quelle opere non può essere considerata la contropartita, perché quella era già una conquista, quindi, non può essere una contropartita. Andiamo avanti, a prevedere il trasferimento di € 10.000 per ogni giorno di utilizzo dell'area a parcheggio pubblico a favore del Municipio, quale parziale compensazione per il pregiudizio sofferto dal quartiere e credo che sia importante che ci siano degli strumenti, ecco però io ho l'elenco fino all'ordine del giorno 59, poi? 50? 50 lo illustrato, ma il 51? Ah ecco è arrivato adesso. Era già qua scusate. L'ordine del giorno 51, vado un po' più veloce, prevede che ci sia una verifica sulla natura temporanea, quindi una verifica e una vigilanza sull'attuazione della presente delibera da parte di un comitato di vigilanza composto sempre dal Presidente del Municipio, dal Sindaco e da autorità portuale e società per Cornigliano. L'ordine del giorno 52 dice anche come deve essere composto e quanto deve essere convocato, deve essere convocato almeno una volta al mese e devono essere inviati verbali delle sedute del comitato al Consiglio Comunale e al Municipio VI Medio Ponente.

L'ordine del giorno 53 chiede di istituire un tavolo per la verifica delle conseguenze sulle emissioni acustiche, perché prima ho parlato di conseguenza sulla mobilità e di conseguenze sulla qualità dell'aria ma ci sono anche le conseguenze sull'impatto acustico e quindi si chiede di riferire almeno una volta ogni tre mesi sulla verifica dell'impatto acustico. L'ordine del giorno 54 chiede di installare due centraline per la verifica dell'impatto acustico, una nei pressi di Villa Bombrini, l'altra in via Cornigliano e a riferire in commissione consiliare almeno una volta ogni tre mesi. L'ordine del giorno 55 prevede delle clausole penali di € 10.000 per ogni giorno di mancata riconsegna delle aree, ecco l'ordine del giorno 56 è praticamente approvato Presidente, perché quello che chiedevamo in realtà oggi ci ha risposto di sì, ci ha risposto Spinelli non la Giunta, ma ci hanno risposto di sì, cioè pensate che preveggenza, abbiamo scritto nel weekend questo, quindi non si poteva assolutamente sapere, ve lo dico perché mi sono dimenticato di giocare al lotto. Allora, ordine del giorno 56, ritenuta l'utilità di un intervento del Comune di Genova per comporre il conflitto esistente e trovare una soluzione nell'interesse della città, impegna il sindaco e la giunta a verificare la possibilità di mantenere l'area di Campi attualmente adibita a parcheggio attualmente adibito a parcheggio parte dei posti posteggi per camion, pensate un po', oggi ci viene detto che si può fare. Oggi ci viene detto che è una parte di quei camion, o addirittura tutti da quello che dice il commendatore Spinelli, possono rimanere lì, questo credo che sia un grande successo.





L'ordine del giorno 57 invece impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso società per Cornigliano e autorità di sistema portuale affinché nel più breve tempo possibile siano avviate le opere di realizzazione dell'autoparco e anche qui ovviamente è importante che i soggetti gestori, cioè più che gestori, soggetti che devono controllare come autorità portuale attivino. L'ordine del giorno 58 pone un problema invece che gli uffici urbanistici hanno a mio avviso sottovalutato e cioè che la procedura di aggiornamento che ci viene proposta, non è quella giusta perché in realtà chiedendosi di modificare da area per lo svago e per il tempo libero, a area per la logistica sostanzialmente, si modifica la categoria urbanistica, per cui secondo un principio costante, non è sufficiente la procedura di aggiornamento ma è necessaria la procedura di variante e quindi si chiede di rispettare le norme urbanistiche così come previste dalla legge regionale ma così anche come interpretate dalla giurisprudenza dei giudici amministrativi e quindi di applicare, non l'aggiornamento ma la variante.

L'ordine del giorno 59 chiede di individuare delle aree nel rispetto dell'accordo di programma. L'ordine del giorno... Scusatemi sto confondendo. L'ordine del giorno 59 si dice: a individuare altre aree da adibire a parcheggio pubblico per mezzi pesanti nel rispetto dell'accordo di programma di Cornigliano. Cosa vuol dire? Vuol dire che l'accordo di programma di Cornigliano prevede che alcune aree, sia in uso a Ilva, sia non in uso a Ilva, mantengano una funzione produttiva o logistica. È lì che semmai debbono essere individuate le aree alternative, non in quelle destinate a parco urbano, ma questo come dire è un suggerimento facile perché sappiamo che se ci infiliamo nel caruggio, per dirla alla genovese, in cui ci siamo infilati le modifiche alle norme urbanistiche, ci rimaniamo in quel caruccio per circa un mesetto o un mese e mezzo e non risolviamo le problematiche dei trasportatori, ma questa è diciamo cosa nota, che già altri prima di me avevano suggerito alla Giunta, ma nonostante ciò ci troviamo lo stesso qui.

All'ordine del giorno 60 prevede lo stanziamento di risorse straordinarie proprio in compensazione rispetto alle esigenze di Cornigliano per la realizzazione di opere e le manutenzioni a favore del quartiere di Cornigliano, da individuarsi di concerto con il Municipio di Ponente. Ora ecco, iniziano una serie di ordini del giorno sul tema della partecipazione, compensazione, o vicinanza al quartiere di Cornigliano, perché per esempio l'ordine del giorno 61, che non ha una particolare e concreta applicazione pratica, ma vuole avere la finalità di un senso di vicinanza dell'amministrazione, chiede che almeno una volta al mese si faccia una colazione con il Sindaco a Cornigliano, proprio per dare questo senso di vicinanza ai cittadini di Cornigliano, cioè in modo... Io adesso non ho ben presente qual è il programma, cioè il calendario delle colazioni con il Sindaco ma che ci sia una particolare attenzione, per cui una volta al mese il Sindaco possa andare a Cornigliano e quindi confrontarsi con i cittadini la mattina presto sull'andamento... Il senso vuole essere quello proprio di dare un segnale di vicinanza e anche per capire poi come funzionano le cose. Scusate,



altro tema è quello del decoro urbano e dell'attrattività verso Cornigliano, quindi per esempio, visto che probabilmente è evidente che siano avanzati un po' di tappeti rossi, si dice che una parte di questi possano essere stesi in via Cornigliano per dare un segno di vicinanza alla delegazione, come anche l'ordine del giorno 63, a prevedere spettacoli pirotecnici a Villa Bombrini con cadenza almeno mensile, proprio per dare anche un segno della vicinanza. Ora, mi avvio alla conclusione per lasciar poi la parola anche agli altri colleghi, ci sono però alcune questioni, perché noi qui oggi parliamo di Cornigliano ovviamente per parlare di una modifica urbanistica, di una pratica complessa, di una pratica che parte dal presupposto che ci sia una emergenza legata alla ricostruzione del viadotto Polcevera e tant'è vero che sono allegate a questa proposta di deliberazione le note del consorzio per Genova, del commissario all'emergenza Toti, al commissario alla ricostruzione Bucci e poi finisce con una dichiarazione di Spinelli che dice, ma per me non c'è problema, Amazon e gli autotrasportatori possono convivere. E allora qual era l'emergenza per la ricostruzione del ponte? Questo devo dire oggi leggendo l'agenzia di stampa non l'ho capito, nel senso che se l'esigenza pubblica nasceva anche e come dire sarebbe stato sufficiente e necessario di dare delle aree, da utilizzarsi sul cantiere del ponte, oggi il proprietario di quelle aree ci dice: ma io ho trovato la soluzione, un po' vanno agli autotrasportatori, un po' vanno ad Amazon. E allora il cantiere per il ponte? Era davvero necessario ed urgente questa richiesta? Questo devo dire credo che sia un punto oscuro della delibera che non è stato diciamo superato neanche dalle domande che abbiano fatto in commissione. L'altra domanda che non è stata superata e che credo che in qualche modo renda davvero inutile e vana la discussione di oggi è quella dell'effettiva necessità e se ne occupa uno degli ordini del giorno, di trovare una soluzione emergenziale per gli autotrasportatori che hanno diritto a trovare un parcheggio, ad avere un parcheggio ma da venerdì non ce l'avranno più perché non ci sarà più l'area di Campi e non ci sarà ancora quella di Cornigliano perché bisognerà attendere le osservazioni, 30 giorni, il ritorno in Consiglio Comunale, la procedura di verifica ambientale e credo che ci vorranno ben più di 30 giorni.

Sempre nella logica della partecipazione, della condivisione, della partecipazione si chiede con l'ordine del giorno 65 a valutare anche attraverso specifici trasferimenti, quindi qui c'è anche la richiesta di un impegno economico sostanzialmente, a valutare con la società per Cornigliano una intensificazione delle attività culturali e ricreative di Villa Bombrini. Io ho avuto il piacere di partecipare più volte a iniziative culturali, ricreative anche enogastronomiche che si tengono a Villa Bombrini, il posto, la location davvero eccezionale e credo che società per Cornigliano che comunque già le organizza, le co-organizza in modo eccellente, però credo che possa avere il sostegno ancora più forte del comune anche come contropartita del pregiudizio che si sta chiedendo ai cittadini di Cornigliano per mettere in campo un programma di iniziative culturali e ricreative ancora più ampio e



che coinvolga più persone. Un altro tema di cui si era occupato nel passato anche il consigliere Vacalebri, mi ricordo di un video con un sopralluogo fatto con un consigliere metropolitano di cui non ricordo più il nome, è quello di Villa Serra. Villa Serra di Cornigliano è la villa di proprietà comunale, prospiciente sui giardini Melis che vuota e inutilizzata, nonostante negli anni scorsi, quando il collega Bernini era Presidente di Municipio il comune la restaurò completamente, almeno nelle facciate, nei prospetti esterni. Credo che sia un bel segnale di vicinanza a Cornigliano riprendere in mano il dossier di Villa Serra per capire che cosa ci si può mettere dentro. C'è stata anche la valutazione, ne ho parlato anche di recente con il consigliere Vacalebri, dell'inserimento di un istituto scolastico che poi non è andato a buon fine, anche forse per la mancata volontà dell'istituto scolastico stesso, però credo che sarebbe importante attivare un immediato confronto con il Municipio, con i Civ, con il gruppo di lavoro di Cornigliano e con società per Cornigliano, al fine di addivenire ad una decisione circa la destinazione d'uso di Villa Serra di Cornigliano che tra l'altro è magnifica ed è in posizione centralissima nel quartiere di Cornigliano.

L'ordine del giorno 67 invece chiede, ecco questo credo che sia davvero di nuovi importante, tra l'altro era stato convocato ma poi è stato disdetto per via dell'emergenza coronavirus, si impegna il Sindaco e la Giunta a partecipare a un Consiglio Comunale straordinario, aperto alla cittadinanza e da tenersi entro il 30 aprile 2020 a Cornigliano vi quindi nel giro di due mesi, per discutere delle compensazioni a favore del quartiere di Cornigliano, compensazioni che ovviamente ripeto non possono essere quello che i cittadini di Cornigliano hanno già conquistato con l'accordo di programma, quindi deve essere qualcos'altro.

L'ordine del giorno 68, invece impegna entro il 31 maggio, quindi c'è un mese di più a riferire al Consiglio municipale straordinario la soluzione definitiva per l'autoparco per mezzi pesanti. Okay mi dicono che devo stringere, stringo. Peccato perché c'erano ancora diverse questioni che credo che potevano, però... allora, dopo per letti gli ordini del giorno dal 69... allora dopo per letti gli ordini del giorno dal 69 all'89 e dico solo che tutti questi ordine del giorno chiedono, cioè suggeriscono alla Giunta delle modalità compensative, diciamo interessando i servizi comunali, le elenco in modo molto non esaustivo, intensificazione dei trasporti, intensificazione del servizio anagrafe, oggi l'anagrafe di Cornigliano è aperta due giorni a settimana, il martedì e il venerdì... Il punto è, richiede sacrificio cittadini di Cornigliano, è necessario dare una contropartita ai cittadini di Cornigliano. Noi avremo chiuso l'anagrafe ma non le abbiamo messo l'autoparco.

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi per cortesia.

**TERRILE (PD)**

Avremo chiuso la anagrafe ma non ce l'abbiamo messo l'autoparco eh? Quindi io credo che il tema delle contropartite sia un tema da approfondire con responsabilità ovviamente e credo che debbono essere frutto di una discussione tra municipio e comune, tra comune e rappresentanti dei cittadini. Parlo di un piano straordinario di sfalcio delle erbe infestanti, un piano straordinario per la cura del verde, l'aumento delle sedi sociali, insomma questioni che rilevano sulla vita di tutti i giorni, dei cittadini, il punteruolo rosso non l'ho scritto ma è come se l'avessi scritto, mettiamo nella cura del verde, cioè questioni che attengono alla vita dei cittadini e che possono dare il segno davanti ha una scelta che ripeto è sbagliata, illegittima e aggiungo anche arrogante di questa amministrazione, di dare il segno di una vicinanza dovuta ai cittadini di Cornigliano. Grazie Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego Consigliere Pandolfo.

**ODG 90 - 101**

**PANDOLFO (PD)**

Purtroppo cominciamo dagli ordini del giorno e non dagli emendamenti perché avrete capito lo sforzo che, ma lo capirete tra poco con l'illustrazione degli emendamenti, che ho compiuto nel riscrivere la delibera, come se davvero questa amministrazione, sognando un po', trasferisse un parco urbano dentro Villa Bombrini e non un autoparco e allora gli ordini del giorno vanno ad arricchire quella che dovrebbe essere la proposta di non avere un autoparco ma avere un parco, e quindi è chiaro che le città come la nostra che sono popolate, che hanno il desiderio di crescere in termini di popolazione e magari anche di posti di lavoro, volessero veramente, anche qui c'è il desiderio di aumentare gli spazi verdi urbani, i parchi urbani aiutano a combattere l'inquinamento, favoriscono il benessere dei cittadini e ci sono esempi, tanti esempi in quelle città che sono davvero all'avanguardia nel Mediterraneo e si candidano ad essere le prime del Mediterraneo, ad avere tanti spazi verdi che possano consentire loro di far crescere la popolazione magari a contatto con l'ambiente e la natura piuttosto che con le gomme e i tir e allora, con l'ordine del giorno 90 inizia una serie di proposte di realizzazione di parco urbano che hanno alcune vocazioni, la prima è quella per l'ambiente e il benessere dei cittadini e poi andiamo avanti con altre funzioni all'ordine del giorno 91, quella di avere una funzione ecologica ed ambientale, dove la vegetazione sia in grado di assorbire quelle sostanze inquinanti che ahimè nel ponente cittadino e soprattutto a Cornigliano sono state respirate per numerosi decenni.



Chiaramente tutto questo per contribuire anche al miglioramento della qualità dell'aria in città.

All'ordine del giorno 92, la funzione è quella protettiva, ci sono, esistono parchi in cui il verde ha Presidente, una funzione protettiva, può fornire un importante effetto di protezione tutela del territorio, nelle aree degradate, così come Cornigliano è, sensibili, argini dei fiumi, qui siamo in presenza dell'argine di un fiume, il Polcevera, e viceversa la loro rimozione, quindi il fatto che da un parco si parta per esempio, a che cosa? A un parcheggio per tir, beh la loro rimozione in certi casi può produrre effetti sensibili di degrado e di dissesto territoriale. Poi c'è naturalmente i parchi con funzione ricreativa, all'ordine del giorno 93, parchi e giardini, dove ci sono già viali, piazze alberate, così come il progetto di riqualificazione della via Cornigliano previsto dalla precedente amministrazione, è in atto, riesce a dotare di arredo verde e quindi può essere un'occasione soddisfacente per dare esigenza appunto ricreativa e sociale e fornire un fondamentale servizio alla collettività, rendendo vivibile e a dimensione di uomini e famiglia, soprattutto, visto che abbiamo istituito il registro della famiglia, potrebbe essere utile dare una funzione in questo caso ricreativa e anche sociale e della funzione sociale ne parlo all'ordine del giorno 94. La gestione del verde può consentire anche la formazione di professionalità specifiche a favorire la formazione appunto di posti di lavoro.

Questo lo dicevo all'inizio dell'intervento, credo che questa possa essere la soluzione migliore. Poi c'è la funzione culturale, abbiamo approvato oggi due importanti delibere una sull'istituto dei musei del Mare e della navigazione, l'altra sulla casa dei cantautori, della presenza del verde costituisce un elemento di grande importanza anche dal punto di vista culturale, perché può favorire la conoscenza della botanica e più in generale delle scienze naturali e dell'ambiente.

L'ordine del giorno 96, appunto ha la funzione didattica, i parchi e i giardini storici, così come con gli esemplari vegetali di maggiore età e dimensione costituiscono dei veri e propri monumenti naturali, è chiaro che se al posto di quegli alberi ci piantiamo dei tir o delle gomme è difficile che possano nascere o crescere esemplari vegetali che possano diventare addirittura storici e richiamare l'attenzione nella nostra città, perché no, di un turismo che magari viene a vedere alberi secolari e non gomme o autotreni. Poi la funzione estetico - architettonica, estetico - architettonica di un parco è rilevante considerata la presenza anche di una villa che è l'esempio più alto in città di architettura residenziale francese e questo è chiaramente un bene da preservare e la sua funzione estetico - architettonica può qualificare il quartiere e la città tutta e infatti con l'ordine del giorno 98 si chiede la realizzazione di un coerente orto botanico annesso alla biblioteca, e perché no, di un erbario con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini di Cornigliano. E poi, l'ultimo ordine, no, non è l'ultimo, l'ordine del giorno 99, si chiede con questo, la città di Genova sappiamo che nel Levante vede la presenza di un roseto, ai parchi di Nervi,



nell'omonimo quartiere, che esso ospita oltre 800, ospitava scusate, alla sua origine, oltre 800 varietà, si è ridotto a circa 1/3 e allora perché non immaginare un nuovo roseto anche a Ponente volto a colmare le varietà che oggi si sono ridotte invece nel parco di Nervi.

E poi dicevo appunto, proprio per esaltare la qualità architettonica di Villa Durazzo Bombrini, l'impianto è quello tipico delle dimore aristocratiche francesi, un corpo di fabbrica centrale, due ali laterali, beh, lì il contesto architettonico difficilmente si sposa con un parcheggio per camion e quindi a preservare il valore artistico, l'impegno è quello di preservare il valore artistico della Villa quale esempio di cultura francese, ma poi all'ordine del giorno 101, l'ultimo direi, c'è una curiosità che ho scoperto, che forse ha spinto proprio l'amministrazione a compiere questa scelta.

Dicevo, Villa Durazzo è il più celebre esempio di architettura francese ma anche la parola camion è di derivazione francese, e indica un carro lungo e basso. L'etimologia della parola camion si pronuncia camion è francese, e quindi penso che la Giunta voglia forse ripercorrere un percorso di valorizzazione della cultura francese e quindi con questo tentativo, dico maldestro legandolo al più celebre esempio di architettura francese della nostra città, ha voluto compiere questa grandiosa operazione e quindi l'impegno è invece a preservare il valore artistico di Villa Bombrini quale esempio di architettura francese appunto a Genova, scongiurando la realizzazione di un parcheggio per camion. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Siamo all'ordine del giorno 102 - 103 -104 -105 -106 - 107 -108 tutti a firma dei Consiglieri del Movimento 5Stelle e li illustra il Consigliere Ceraudo. Prego!

#### **ODG 102 - 104**

#### **CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, Presidente, io illustrerò dal 102 al 104. Allora, visto che le aree individuate e comunicate ai comitati sarebbero una delle quali sarebbe la sede della centrale ex Ilva, la centrale termoelettrica, considerato che la delegazione di Cornigliano al suo interno giusto appunto a questo tipo di manufatto, a cui ha rischio epidemiologico per la stessa delegazione, dopo 15 anni di inattività e che tale manufatto, la centrale ripeto termoelettrica, ad oggi risulta messa in sicurezza, e a causa appunto del suo abbandono e degrado dopo la chiusura di 2005 mette a rischio la stessa delegazione di lavoratori all'interno della stessa azienda, come d'accordo di programma per Cornigliano, la stessa dovrebbe essere bonificata. Noi saremo anche d'accordo sulla bonifica e la messa in sicurezza di questa centrale, visto che è anni che portiamo



avanti l'iniziativa, però ad oggi non abbiamo nessuna forma consistente da parte delle amministrazioni e anche della Regione sul portare avanti questo tipo di azione che dovrà essere congiunta con chi ha firmato l'accordo di programma, con tutti gli enti, ad oggi con Ilva in Aesse con società per Cornigliano, con i Sindacati, con la Regione, con il Comune e quindi con tutti quelli che erano l'organo di vigilanza e dell'accordo di programma e quindi noi vorremmo impegnare il Sindaco e la Giunta di avviare quindi giusto questo tavolo tecnico, per permettere la bonifica di questa centrale, quindi la sua demolizione totale e soprattutto tanto a portarci avanti e fare in modo tale di avere uno studio epidemiologico su quello che può essere stato l'impatto negli anni passati su quanto riguarda il territorio e gli stessi lavoratori.

Quindi l'impegno preciso è questo: ad avviare un tavolo tecnico tra Regione Liguria, Comune e Società per Cornigliano, Arpal ed enti interessati per effettuare uno studio epidemiologico che garantisca la messa in sicurezza e di avviare in tempi brevi il procedimento per la bonifica della centrale termoelettrica ex Ilva.

Poi abbiamo l'ordine del giorno numero 3, rilevato che nella nota 61006 in cui la direzione ambiente e modalità esprimono congiuntamente il loro parere in merito alla proposta in oggetto che sottolinea l'area che è in oggetto alla bonifica dei sensi al DLS 152, pertanto le attività che saranno espletate dovranno garantire il perimetrare e miglioramento delle condizioni attuali, nonché il rispetto delle prescrizioni in esse, considerato che la presenza di un posteggio di mezzi pesanti nell'area potrebbe provocare invece inquinamento da idrocarburi nel terreno, considerato che il settore 3 e 4 del distretto 11 di San Giovanni d'Acqui Bombrini sono già stati oggetto di lavori di bonifica che hanno compreso nella stessa un manto di tessuto non tessuto, su cui si è riversato uno strato di materiale inerte, senza leganti, in modo tale che su tale base possa essere successivamente posizionata, adeguato un quantitativo di terreno adatto alla sistemazione del verde parco urbano, rimarcato che i mezzi pesanti in manovra o in sosta possono rilasciare variabile quantità di idrocarburi, si impegnano il Sindaco e la Giunta ad attivare i competenti uffici comunali, affinché sia garantito il monitoraggio costante dello stato di inquinamento da idrocarburi e oltre alle sostanze di manto di materiale inerte steso nei settori 3 e 4 del distretto numero 11.

A predisporre un piano di intervento immediato, nel caso in cui fosse riscontrato un inquinamento dei terreni. Questo per tutelare, nel caso poi fossero messi questi famosi 200 mezzi, 220 mezzi pesanti all'interno di quell'area, che noi sinceramente non vogliamo. Quindi passiamo all'ordine del giorno 104, quindi rilevato che nella nota 61006 D di cui la direzione ambientale e mobilità esprimono congiuntamente il loro parere in merito alla proposta in oggetto, si sottolinea che l'area è in oggetto di bonifica ai sensi del DLS 152 e pertanto le attività che saranno espletate dovranno garantire e permettere il miglioramento delle condizioni attuali, nonché il rispetto delle prescrizioni in essere. Considerato che la presenza di un posteggio di mezzi pesanti nelle aree potrebbe provocare invece un peggioramento



della qualità dell'aria in conseguenza delle emissioni che si verificheranno in occasione del transito della manovra e per il posizionamento degli stalli di sosta di detti mezzi.

Si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi in prima persona a sollecitare gli altri enti competenti, al fine di caratterizzare immediatamente le opere per la messa in sicurezza del lato destro del torrente Polcevera, questo proprio perché la priorità lì non è mettere 220 mezzi, ma è mettere in sicurezza il lato destro del Polcevera per poi permettere e garantire di nuovo la riqualificazione e la costruzione del parco urbano e possibilmente anche di in un palazzetto dello sport per la delegazione.

A disporre che i competenti uffici comunali si attivino per la procedura e verifica dello stato della qualità dell'aria, nel settore 3 del distretto 11, in prossimità delle aree destinate ludico - sportiva per la realizzazione del parco urbano di Villa Bombrini, prima dell'eventuale attivazione dell'autoparco, nonché a disporre che gli stessi uffici si attivino affinché sia successivamente garantito il monitoraggio continuo della qualità dell'aria, attraverso apposita centralina con cui si è fatta richiesta di installazione alle autorità competenti, onde verificare l'eventuale peggioramento.

A predisporre un piano di intervento immediato nel caso in cui fosse verificato un peggioramento dell'aria, questo per la tutela e la salute dei cittadini.

### **ODG 105 - 108**

#### **PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, grazie. Vado ad esporre l'ordine del giorno 105 che dice che: rilevato in area Campi sussisteva un parcheggio privato di mezzi pesanti di proprietà della società Spininvest Srl del Gruppo Spinelli, ricordato che detta società gestiva tale parcheggio locando alcuni stalli di sosta alle società Innovazione Srl, trasporto Unito Service CNA servizi Genova, le quali subaffittavano gli stalli stessi e gli autotrasportatori traendovi profitto, considerato che alcune società di servizio all'autotrasporto richiedono per l'espletamento delle pratiche volte all'ottenimento del rimborso delle maggiori spese di carburante sostenute nella misura prevista dal Decreto Genova, una commissione di importo pari all'8% di gran lunga superiore agli usi commerciali nella piazza di Genova, atteso che nella proposta di delibera la definizione di posteggio pubblico non è accompagnata da proposte di gestione da parte di ente pubblico o da proposta di convenzione con privati per la gestione di servizio pubblico, ritenuto indispensabile che siano evitati fenomeni di sublocazione di stalli di sosta, in parcheggio pubblico e che il rapporto di locazione degli stalli stessi sia sottoscritto dai singoli autotrasportatori, impegniamo il Sindaco e la Giunta a sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il regolamento per la gestione del posteggio pubblico di mezzi o la convenzione sottoscritta da eventuali gestori del servizio pubblico stesso, individuati con la procedura prevista dalla legge, questo chiaramente





perché vi è una strana diciamo commistione tra aree private da aree pubbliche, sembra quasi che uno ha un'aurea privata, la vende per i propri legittimi interessi e in qualche modo gli si debba dare immediatamente un'area pubblica, che magari era destinata ad altro, magari era destinata ad un parco pubblico, che magari una delegazione della città aspetta da molti anni e quindi dal nostro punto di vista sarebbe importante chiarire anche con regolamenti specifici che evidentemente passino al vaglio del Consiglio Comunale, quali sarebbero in caso di pertinenza pubblica le competenze, i doveri e i diritti di questi spazi, proprio per evitare che ci sia un po' di confusione tra appunto aree private che sono appunto private e aree pubbliche che invece hanno evidentemente una finalità diversa, soprattutto se nati in spazi che prevedevano alla loro genesi una ubicazione, una derivazione diversa rispetto a quella che poi si può in modo più o meno legittimo, più o meno condivisibile tentare di traguardare nonostante, come dire siano misure che potrebbero non essere condivise né dalla città e né magari da alcuni dirigenti dello stesso Comune, né magari anche da alcuni Assessori della Giunta, dello stesso Comune che potrebbero non essere d'accordo e quindi vedere in un regolamento di questo tipo un qualcosa che possa regolamentare e chiarire meglio i punti di accesso e tutto ciò che riguarda appunto la vita di questi spazi cosiddetti pubblici, per definirli meglio rispetto agli spazi privati, poiché in questi ultimi giorni sembra che tra spazi pubblici e spazi privati ci sia una continuità piuttosto pericolosa che va in ogni modo scongiurata.

Vado all'ordine del giorno 106 e dice: considerato che il regolamento per il decentramento del Comune di Genova prevede che le delibere di materia urbanistica debbano essere sottoposte al parere obbligatorio anche se sono vincolante dei Municipi, considerato che per quanto riguarda la delibera in oggetto al Municipio Medio Ponente non è stata inviata nessuna richiesta di espressione di parere, considerato che tale omissione è ragione di nullità dell'atto, constatato che tale modifica del piano urbanistico comunale può indurre effetti anche nel territorio del Municipio II Centro-Ovest si impegnano il Sindaco e la Giunta a sottoporre la proposta di delibera ai Municipi Medio Ponente e Centro-Ovest, nonché a concedere i tempi di esame della stessa previsti dal regolamento del decentramento del Comune di Genova. Questa ci sembra, come dire, intanto l'attuazione del regolamento precedentemente enunciato, ma anche una buona prassi, nonché la prassi che prevede appunto l'iter regolamentare di questo Comune, perché devo dire che ho appreso con grande stupore l'altro giorno in quest'aula il fatto che il Presidente del Municipio Medio Ponente non fosse stato avvisato di questa delibera che oggi andremo a votare e questo è particolarmente strano perché dal nostro punto di vista già, è particolare la delibera e leggendo come dire le dichiarazioni di oggi di alcuni noti imprenditori, non solo per noi è particolare la delibera, ma è evidente che se in uno spazio come quello che prevede il fatto che i cittadini di una delegazione di questa città, da molti anni aspettino in quell'area un parco urbano frutto di un accordo di programma sottoscritto



da cinque o sei ministeri, ora non ricordo e invece il Comune si arroga il diritto di andare a modificare parte di quell'accordo di programma, seppure, a quanto si dice temporaneamente, ma comunque non era previsto in un accordo di programma qualcosa di diverso, anche se temporaneo e penso che sia un qualcosa che vada assolutamente condiviso anche con i Municipi in oggetto, in questo caso sia il Municipio Medio Ponente ma se vogliamo anche il Municipio Centro Ovest ma l'attiguità e la vicinanza che ha rispetto all'altra delegazione e devo dire che questo non coinvolgimento del Municipio, dal nostro punto di vista va a creare una situazione probabilmente anche di irregolarità della pratica stessa, ma di sicuro va a generare una pratica di non rispetto istituzionale per quelli che sono i Municipi, i Presidenti di Municipi e i Consigli Municipali che non vengono sorteggiati ma vengono eletti e di conseguenza solo rappresentazione dell'espressione popolare e per questo vanno assolutamente, assolutamente difesi e coinvolti in ogni processo, soprattutto se è così impattante per il territorio e soprattutto se è così importanti. Qualcheduno prima ricordava che se il Comune oggi pensa di poter in qualche modo modificare da solo quello che è l'accordo di programma del 2005, e allora poi vorrebbe dire che di fronte ad una presa di posizione diversa di Arcelor Mittal rispetto anche all'occupazione di Ilva, noi in qualche modo, o meglio, chi voterà a favore di questa delibera poi nulla potrà avere a dire in quel senso, perché è evidente che se Arcelor Mittal dovesse decidere un giorno di ristabilire l'occupazione all'interno della ex Ilva, poiché il Comune ha deciso da solo di modificare parte integrante dell'accordo di programma, anche se temporaneamente, ma questo è un qualcosa che non era previsto in quell'accordo, io non so chi in questo Comune potrà andare da Arcelor Mittal e dirgli no, tu non puoi farlo quando qua dentro lo si è fatto.

Questo credo che sia qualcosa di molto, di molto pericoloso e che non debba assolutamente generare un precedente che diventerebbe assolutamente, direi quasi delittuoso per la nostra città, perché se si fanno degli accordi così importanti, poi gli accordi vanno rispettati, ed è per questo che in molti altri documenti si faceva riferimento al fatto di coinvolgere in questa decisione tutti quelli che siglarono l'accordo di programma.

Questo non sta avvenendo il Comune si arroga di nuovo il diritto di andare avanti imperterriti e solo in qualche cosa che probabilmente nemmeno può fare e mi domando come mai, mi domando come mai si possa pensare di non rispettare un accordo così importante che tra l'altro è stato veramente frutto di sudore e di lunghissime trattative e quindi da questo punto di vista noi pensiamo che non aver coinvolto il Municipio Medio Ponente sicuramente, ma anche il Municipio Centro Ovest sia un qualcosa di assolutamente sbagliato, che vada rimarcato ed evidentemente crediamo che non si possa votare una delibera del genere, senza prima aver coinvolto i Municipi interessati, tra l'altro il Presidente del Municipio Medio Ponente, proprio ieri, dopo averci detto che nulla sapeva di questa delibera e che non è



stato coinvolto in questa delibera, ci ha anche detto che mai in Consiglio Municipale verrà votato favorevolmente questo tipo di documento. È vero che il parere obbligatorio ma non vincolante, però resta il fatto che almeno obbligatorio lo è, poi il Municipio può dissentire, può dire una cosa diversa da quello che pensa il Comune ma il parere va assolutamente richiesto e successivamente dal mio punto di vista anche considerato, se poi non lo si vuole considerare, non lo si consideri, però quantomeno il processo formale per cui il Municipio oggetto di questa delibera venga coinvolto; ci sembrava veramente l'ABC della democrazia e del rispetto delle istituzioni che ripeto, sono sempre frutto dell'espressione popolare e i municipi lo sono tanto quanto il Comune anche se il Comune da questo orecchio pare sentirci piuttosto poco e secondo noi questo è un qualcosa che non ha molto a che vedere con un processo democratico che noi vorremmo condividere.

Passo all'ordine del giorno 107, ricordato che l'atto modificativo dell'accordo di programma sottoscritto nel 2005 dal Comune di Genova, Provincia di Genova, Regione Liguria, Autorità Portuale, Ilva e Governo, ha indicato la ripartizione delle aree liberate a seguito della dismissione dell'impianto siderurgico a ciclo integrale tra funzioni cittadine e funzioni portuali e industriali.

Considerato che lo strumento urbanistico di pianificazione dello sviluppo portuale prevede che nell'area a mare della nuova viabilità, sarà ospitato il nuovo autoparco pubblico.

Verificato che l'autorità di sistema portuale non ha mai ottenuto la disponibilità del sito bonificato, come previsto dall'accordo di programma, da parte di società per Cornigliano proprietaria dell'area stessa, atteso che il sito in questione è occupato da un soggetto privato che lo utilizza per il deposito di container, sottolineato che tale occupazione iniziata nel 2006 quando la suddetta società ha venduto ai promotori del Parco Scientifico Tecnologico l'area di Erzelli, da lui precedentemente acquistata da una società del sistema pubblico, dove esercitava la stessa attività sopra descritta.

Constatato che il contratto di locazione è scaduto nel Giugno 2018, prevedeva il pagamento di una penale in caso perdurasse l'occupazione oltre il 31 dicembre 2018 e che tale pedale non è mai stata pagata. Verificato che tale occupazione permane di fatto senza titolo, qualcuno potrebbe definirla abusiva, poiché il primitivo affidamento è stato dichiarato illegittimo da un'ordinanza della Corte di Cassazione, la 8996 del 2004 e da due sentenze del Tar Liguria, la 1236 del 2010 e la 413 del 2015, con conferma del Consiglio di Stato 4075 del 2017. Venuti a conoscenza del fatto che lo stesso imprenditore con società del suo gruppo gestiva in zona Campi in area da lui precedentemente acquistata da società del Comune di Genova, AMT, un autoparco privato in passato gestito da società satellite di Autorità Portuale.

Considerato che, nella porzione rimanente l'imprenditore sopra citato ha richiesto al comune di Genova, con cui ha un buon rapporto, attraverso società del suo



gruppo, il permesso di costruire un capannone industriale e che tale richiesta ha comportato lo sfratto per alcune società di servizio locatario, di parte degli stalli di sosta che a loro volta sub locavano con sovrapprezzo agli autotrasportatori che effettuavano, che effettuano la movimentazione delle merci, da e per il porto di Genova.

Rilevato altresì che l'Autorità di Sistema Portuale pare non essere in grado di predisporre nuove aree o di razionalizzare l'uso dell'autoparco temporaneo in area aeroportuale, anche realizzando il progetto originario, che prevedeva posti sufficienti ad arginare l'emergenza e che ciò provocherà disagi per il sistema di trasporto su gomma.

Si impegnano il Sindaco e la Giunta a compiere ogni atto utile ad accelerare la cessazione dell'occupazione senza titolo delle aree destinate ad ospitare il nuovo autoparco ed il conseguente avvio delle opere previste dallo strumento di pianificazione dello sviluppo portuale finanziate dal Governo.

Ora, questo ordine del giorno potrebbe sembrare un ordine del giorno che abbia a che fare semplicemente con la delibera di oggi, ed è evidentemente così, ma è anche un ordine del giorno che ha a che vedere con la fortuna, con il fato, nel senso che evidenzia in modo sostanziale e plastico come ci siano persone più fortunate e persone sfortunate. Ci sono persone in questa città che riescono sempre a fare affari molto cospicui, molto redditizi, con operazioni che magari inizialmente non sembrano così appetitose dal punto di vista imprenditoriale, ma che poi invece si rivelano assolutamente importanti dal punto di vista della redditività.

Il caso vuole sempre che la redditività sia spesso a favore, o direi sempre a favore del privato, quasi mai del pubblico che in queste operazioni risulta sempre essere soccombente, è anche un ordine del giorno che però parla degli eguali diritti, degli eguali doveri dei cittadini di fronte alla legge, perché io non so in quanti cittadini potrebbero occupare abusivamente un'area, adesso direi più di un anno, perché se è vero che questo noto imprenditore ha, diciamo sta occupando un'area il cui contratto è scaduto a fine 2018 e se è vero che oggi è il 3 marzo 2020, vuol dire che da più di un anno ormai, da un anno e tre mesi indicativamente, c'è qualcheduno in questa città che occupa abusivamente uno spazio che non potrebbe occupare, e io ricordo in altri casi e io fui d'accordo con questa Giunta, quando questa Giunta decise di sgomberare persone che occupavano abusivamente degli spazi e io sono assolutamente d'accordo, perché se uno è abusivo è abusivo, non capisco perché ci siano abusivi in questa città.

Ci sono abusivi che vengono giustamente, lo sottolineo, allontanati dall'area che appunto occupano abusivamente, ci sono invece cittadini che non vengono sgomberati dalle aree che occupano abusivamente e uno volesse pensare male ma non è, devo dire il mio caso, uno potrebbe pensare che se uno finanzia la Fondazione Change può stare un po' di più, se uno non finanzia la Fondazione Change deve andare via subito. Però ripeto, io non penso che sia così, certo è che a voler controllare



meglio i documenti si potrebbe evincere che questo più volte citato imprenditore sia secondo una inchiesta dell'espresso, che non ricordo sia mai stata smentita, uno dei finanziatori della Fondazione Change e questo noto imprenditore, a quanto pare continua ad occupare abusivamente delle aree nonostante il contratto di locazione suo fosse scaduto già a fine del 2018, quindi la mia speranza è che tutti i cittadini in questa città vengano trattati nella stessa maniera, cioè gli abusivi sono abusivi.

Sono abusivi sia che finanzino le fondazioni di alcuni politici, sia che queste fondazioni di alcuni politici e poi destinano soldi anche a campagne elettorali di candidati Sindaci, vengano comunque trattati nella stessa maniera per una questione evidentemente di principio e di uguaglianza che è previsto tra l'altro e sancito dalla nostra Costituzione.

Vado a leggere l'ordine del giorno 108 che dice: sottolineato che società per Cornigliano ha dovuto sostenere i costi per l'accelerazione dei lavori di completamento di Lungomare Canepa, collocati fuori dal territorio di Cornigliano e quindi dell'ambito di intervento previsto dallo statuto della società stessa, la su nominata società ha sostenuto i costi per l'accelerazione delle opere per il completamento del lotto 10, collegamento da via Guido Rossa al Casello Autostradale, già avviati, per cui era prevista spesa minore nel bilancio della società, in caso di regolare conclusione dei lavori nei tempi stabiliti nel contratto di appalto, considerato che tali spese sono state sostenute su richiesta delle strutture commissariali, che ad oggi non hanno disposto rimborso delle stesse, si impegnano il Sindaco e la Giunta a prevedere nel prossimo assestamento di bilancio la reintegrazione delle somme sostenute da società per Cornigliano, per l'accelerazione dei lavori di Lungomare Canepa, nonché delle somme sostenute per l'accelerazione dei lavori del lotto 10, richiesto dalle strutture commissariali. Insomma il concetto di questo ordine del giorno ci sembra piuttosto chiaro, nel senso che tutti fummo assolutamente d'accordo, e favorevoli a far sì che i lavori di accelerazione per i lavori del lotto 10, che a seguito della tragedia del crollo del Ponte Morandi è diventata un'arteria assolutamente fondamentale per la nostra città, fossero accelerati utilizzando anche evidentemente maggiori esborsi di denaro e tra l'altro in questo va ricordato che quello che era l'allora Governo si premurò immediatamente di far arrivare a Genova delle ingenti somme proprio per poter accelerare i lavori per ovviare immediatamente a quella che era l'emergenza, è altrettanto vero che se queste spese, se parte di queste spese sono state sostenute da Società per Cornigliano, è assolutamente corretto e normale e evidente che Società per Cornigliano debba rientrare poi di questi soldi, di queste spese, quindi ben l'aver accelerato i lavori, la città ne aveva bisogno e quindi assolutamente favorevoli, ma è anche bene che poi ognuno torni all'esborso originale e all'esborso che era di propria competenza.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo agli ordini del giorno 109- 110 - 111 - 112, tutti a firma del Consigliere Putti. Prego Consigliere. Parte da 15 minuti.

**ODG 109 - 112****PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Grazie Presidente. Ma, nel primo ordine del giorno sostanzialmente io volevo sottoporre l'attenzione della Giunta al fatto dal 2005 sostanzialmente a Cornigliano è stato promesso in qualche modo una riqualificazione del territorio, riqualificazione del territorio che siamo nel 2020, sono passati 15 anni e ancora venire, come dire, per grande parte, da iniziare e quindi quello che io mi chiedevo era, con quale, diciamo così, si direbbe faccia in caso istituzionale direi, quali garanzie siamo in grado di dare alla popolazione, alla comunità di Cornigliano, dopo 15 anni di promesse per dirgli che la nuova area camion prevista fra due anni ritornerà assolutamente nella disponibilità e sarà messa diciamo a disposizione per realizzare il parco.

Quindi noi gli abbiamo fatto aspettare 15 anni, gli diciamo: no, no ma ci mettiamo un'altra cosa adesso, però tranquilli lo facciamo, fra due anni ve la rimettiamo a posto e ci facciamo un parco.

Oggettivamente diventa difficile e complesso pensare per quali motivi la gente di Cornigliano dovrebbe credere alle istituzioni.

Il secondo ordine del giorno va un po' nella stessa direzione, perché facendo due conti, nel 2005 gli abbiamo detto, per altro dopo tantissimi anni di convivenza con un impianto altamente inquinante, quindi con tutto quello che ne comportava, ci si è resi consapevoli che l'impatto avuto su quella comunità era stato davvero devastante e quindi in qualche modo si è detto: ora basta, iniziamo con un altro percorso imprenditoriale e industriale e, in qualche modo restituiamo la vivibilità a questa delegazione facendo degli investimenti e migliorando la qualità della vita dal punto di vista urbanistico, dal punto di vista della mobilità, dell'impatto del traffico e della dotazione di arredo urbano e di capitale naturale.

Tutto questo è stato poi in qualche modo ratificato nel 2005, di nuovo siamo nel 2020, quasi nulla di tutto ciò è stato fatto e ricordo che quando gli diciamo che dovranno aspettare solo due anni, questi due anni vanno assommati ai 15 che già hanno aspettato e quindi vuol dire che fino al 2023, all'inizio del 2023, lì non ci posizioneremo neanche una fioriera, quindi vorrà dire che nel 2023, se tutto andrà bene, inizieranno i lavori per la realizzazione del parco, se non subentrerà qualche altra urgenza o qualche altra necessità di utilizzo per quell'area e quindi vuol dire che se va bene i cittadini di Cornigliano hanno avuto nel 2005 la promessa di un parco, che può darsi che riusciranno a vedere nel 2025. Quindi stiamo parlando di vent'anni,



io vorrei vedere chiunque di noi, se qualcuno gli promette: guarda ti metto a posto il terreno che hai davanti a casa, ci realizzo, prima c'era una discarica, adesso invece ci realizzo una struttura per bimbi, un parco eccetera, però tranquillo, te lo dò fra vent'anni.

Questo è quello che le istituzioni hanno promesso ai cittadini di Cornigliano e quindi di nuovo si chiede alla Giunta e al Sindaco di non essere tra quelli che hanno raccontato delle storie alla popolazione di Cornigliano, ma di rispettare gli impegni presi con questa comunità e di iniziare al più presto il ripristino di quello spazio per avviare i lavori di realizzazione del parco urbano.

L'ordine del giorno 111 invece, dice questo: tenuto conto che con la legge 221 del 22 dicembre del 2015, all'articolo 67, si definisce la Costituzione di un comitato per il capitale naturale, presieduta dal Ministro dell'Ambiente, quindi si ricorda poi la definizione di capitale naturale nel primo report che è stato fatto di questo comitato, il capitale naturale riguarda le funzionalità degli ecosistemi, da cui la vita umana dipende, fornisce risorse naturali e materie prime per l'economia e lo sviluppo umano.

Il capitale naturale include l'intero stock di beni naturali, organismi viventi, aria e acqua, suolo e risorse geologiche, che contribuiscono a fornire beni e servizi di valore, diretto e indiretto per l'uomo e che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente stesso da cui sono generati.

Il capitale naturale è una grandezza di stock e quindi identificabile con valore fisico monetario, dell'insieme di elementi che lo compongono in un dato momento.

Cioè praticamente si è deciso, lo stato ha deciso nel 2017 di dotarsi di un comitato che quantifichi il valore del capitale naturale, perché riconoscendo che sostanzialmente non riusciamo a comprendere altro che non sia monetizzabile, hanno detto proviamo a monetizzarlo, oltre a dargli un valore fisico, questa già per me è una tristezza, però siamo arrivati a questo, a monetizzarlo, ora però è stato monetizzato.

Quindi tenuto conto che il primo rapporto sul capitale naturale presentato nel 2017 dal suddetto comitato, ricorda che la qualità dell'aria nelle aree metropolitane rappresenta il principale problema ambientale in Europa, in Italia è stato stimato per il 2013 un numero di 91000 morti premature per l'esposizione a inquinanti atmosferici.

Quindi 90000 morti nelle città metropolitane italiane.

Tenuto conto che suddetto rapporto in tabella 9 di questa relazione, sono stati riportati i valori di rimozione totale in tonnellate, il valore monetario di tale servizio ecosistemico svolto dagli alberi delle aree urbane e periurbane, tra gli altri si citano la valutazione economica totale per le tre città metropolitane individuate per questo studio preciso che sono: Genova, Roma e Reggio Calabria.

Qua vengono citate la valutazione economica totale per queste tre città metropolitane, si considera quindi che quello che gli alberi del sistema urbano e periurbano di queste tre città fanno risparmiare, sono 170 milioni di euro per il contrasto al PM10 e 60 milioni di euro per il contrasto all'ozono troposferico.



Questi soldi sono quantificati ad esempio in spese sanitarie che senno' avremmo dovuto sostenere per contrastare gli effetti di questo inquinamento.

Questo di nuovo dovrebbe farci pensare qualcosa, porca miseria, ci fanno risparmiare centinaia di milioni di Euro che se no dovremmo spendere per un sistema sanitario che non vogliamo spendere, che non ce li mettiamo e che quindi indeboliscono un sistema sanitario, ce li fanno risparmiare, salvano vite umane e quindi tenuto conto di questo e tenuto conto che a Cornigliano se è stata registrata dei Medici per l'ambiente fino al 2018 un eccesso medio di mortalità del 29%, chiedo al Sindaco e alla Giunta di rivedere le priorità previste, dando priorità e al benessere e alla salute degli abitanti di Cornigliano, rispetto alle eventuali iniziative di un autoparco.

Ci sarà più bisogno di alberi, e di un parco o di un autoparco? Per la salute dei cittadini che sono sovraesposti al rischio di mortalità? Io credo che ci sia più bisogno di un parco e quindi chiedo questo.

L'ordine del giorno successivo, riporta quelle che sono le impegnative che abbiamo firmato nell'ordine del giorno di *Friday for Future*. Qui c'è contrasto allo stato di emergenza climatica, quindi farsi promotori in ogni contesto coerente con la richiesta delle dichiarazioni di stato di emergenza climatica ed ambientale, contribuire al contenimento della temperatura globale, non credo che fare un autoparco vada in questa direzione; contribuire all'accompagnamento e al cambiamento secondo il principio di giustizia climatica, come dire chi ha inquinato di più e chi ha in qualche modo danneggiato di più, adesso deve farlo molto meno concedendo ad altri semmai la possibilità di inquinare un pochino e inoltre, in questo equilibrio climatico chi ha avuto la peggio e Cornigliano è un soggetto tra questi, rispetto all'inquinamento adesso deve avere di più, e quindi con quest'ordine del giorno io chiedo al Sindaco e alla Giunta, siccome in realtà non abbiamo votato questa cosa ma l'abbiamo fatto come se ci fosse... cioè probabilmente come se ci sottoponessero l'elenco della spesa, della massaia vicino a me, perché l'abbiamo votato, sebbene qualcuno avesse detto allora che siamo dei bugiardi, l'abbiamo votato e abbiamo illuso questi ragazzi di essere con loro nella lotta per il cambiamento climatico e quindi per questo io chiedo al Sindaco e alla Giunta di scusarsi a nome del Consiglio Comunale con i ragazzi che si stanno impegnando per prevenire una crisi climatica mondiale e quindi italiana, per non avere il coraggio e la volontà di rispettare queste impegnative, perché questa delibera va esattamente nella direzione contraria ed è l'ennesimo passo di sbugiardamento di quanto abbiamo votato con quell'ordine del giorno.

## PIANA - PRESIDENTE

Grazie Consigliere Putti. Passiamo all'ordine del giorno 113, a firma Amorfini e Vacalebre. Chi lo illustra? Amorfini, prego.



**ODG 113****AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. L'ordine del giorno 113 impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi con gli enti preposti come Arpal per un monitoraggio della qualità dell'aria, nella zona in oggetto e che i dati forniti dovranno essere messi a disposizione della cittadinanza.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminati gli ordini del giorno, passiamo agli emendamenti, il primo è a firma Bertorello. Lo illustra?

**E1- E4****BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Allora sì, semplicemente, questo emendamento così come l'altro sottoscritto da me vanno a modificare l'impegnativa della delibera Presidente e andando a rafforzare la posizione del comitato di vigilanza nell'emendamento 1 dove si chiede sostanzialmente che il parere, indicare nella delibera al punto 3 che si acquisisca una specifica valutazione in ordine alla compatibilità con i contenuti nell'accordo di programma, perché ricordo, noi votiamo un aggiornamento al piano urbanistico.

Il merito deve essere valutato in sede di accordo di programma, se posso già illustrare velocemente l'emendamento 4, nell'emendamento 4 in questo senso, anche qui, la gestione, cioè l'invito a gestire le eventuali somme che commercialmente dovessero essere introitate possiamo farlo a società per Cornigliano, ma quello è l'unico soggetto deputato a gestire appunto la parte economica di eventuali accordi commerciali che a noi non spetta sindacare perché gli attori saranno i privati e società per Cornigliano. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Il 2 e il 6 sono sottoscritti dai Consiglieri Costa e Campanella, li illustra il Consigliere Costa? Prego.

**E2 - E6**

**COSTA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, grazie Presidente. Con l'emendamento 2 chiedo di sostituire al punto 2 dell'impegnativa la frase "di dare che sussistono inoltre i presupposti giuridici" con la formulazione che riporto, ovvero: "di dare atto che l'aggiornamento al PUC come delineato non altera gli obiettivi posti alla base della pianificazione, non incide sulla descrizione fondativa del PUC ed è conforme alle indicazioni e prescrizioni dei piani territoriali di settore di livello sovraordinato, nel rispetto delle disposizioni in materia di Vas di cui alla legge regionale 32 del 2012, sulla base della relazione urbanistica allegata, richiamata nell'ambito delle premesse e poi prosegue, ciò al fine di procedere con il testo originario". Per quanto concerne invece l'emendamento 6, chiedo di modificare e integrare il punto 4 sempre dell'impegnativa con la formulazione seguente, di adottare, perché di adozione si tratta, "di adottare l'aggiornamento al PUC vigente, subordinatamente alle valutazioni del collegio di vigilanza, adottare ai sensi del comma 5 dell'articolo 43 della Legge Regionale 36/97" che appunto descrivere e riporta tutte le prescrizioni relative alla procedura di aggiornamento, e integro l'ultima parte con la formulazione di "procedere alle successive fasi in ottemperanza alla suddetta legge, con particolare riferimento ai commi 6, 7 e 8". Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Gli emendamenti 3 e 5 sono a firma dei Consiglieri Vacalebre e Amorfini, li illustra nel tempo rimasto il Consigliere Vacalebre. Prego!

**E3****VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente. Illustro l'emendamento 3, appunto presentato con il collega Amorfini dove riteniamo sia opportuno sostituire il punto 5 proposto appunto al Consiglio integrando nel seguente modo, "di stabilire che gli eventuali introiti derivanti dall'uso contemporaneo a servizio di interesse pubblico delle aree stesse, siano destinate per opere a favore del Municipio da assegnare ad uso esclusivo delle delegazioni di Cornigliano.

L'emendamento 5 lo illustrerà il collega Amorfini.

**E5**

**AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie. Nell'impegnativa dopo il punto 8 aggiungere nuovo punto: "a seguito delle proposte e idee portate avanti dal gruppo di lavoro da almeno 10 anni, si inizi da subito a lavorare coinvolgendo il Municipio VI Medio Ponente e il gruppo di lavoro in maniera tale da essere pronti ad attuare i progetti quando le aree verranno rese disponibili come previsto dall'accordo di programma".

**PIANA - PRESIDENTE**

Gli emendamenti 7, 8 e 9 sono a firma della Lista Crivello, li illustra il Consigliere Crivello negli 8 minuti e 30 residui. Prego.

**E7 - E9****CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Con il collega Pignone abbiamo discusso molto e riflettuto se presentare emendamenti rispetto a una delibera che potrà anche essere approvata in Consiglio Comunale ma sicuramente andrà a cozzare, andrà a cozzare in altra sede, insomma, di questo ne siamo certi.

Al punto 5 noi diciamo, del dispositivo della proposta, perché anche in questo caso francamente dopo abbiamo letto a favore del Municipio, ecco si tratta un po' di precisare meglio, di stabilire infatti che gli eventuali, si dice che stabilire gli eventuali introiti derivanti dall'uso, eventuali non sappiamo cosa voglia dire, ma comunque di uso temporaneo al servizio e interesse pubblico dell'area stessa, siano, precisiamo, destinati per opera a favore del VI Medio Ponente, visto che non era precisato, nella specifica realtà di Cornigliano, perché anche gli interventi che mi hanno preceduto evidentemente hanno messo in evidenza quanto sia opportuno precisare che quei nuovi eventuali introiti, vengano investiti precisamente e specificatamente a Cornigliano.

Posso fare il 9 che l'8 lo fa... ecco, la 9 invece tratta secondo noi uno dei punti fondamentali che è un nodo centrale, non l'unico ma è il nodo centrale dal quale evidentemente se si fosse rispettato e si rispetta questo aspetto evidentemente la delibera non sarebbe neanche stata partorita, nel senso che l'area nell'accordo di programma sulla riconversione della siderurgia a caldo a Cornigliano è destinata com'è noto, ce lo siamo ripetuti mille volte a parco urbano.

Questo è stato ribadito da più parti, noi abbiamo anche consultato come dire eminenti persone che da questo punto di vista hanno molte competenze, se si vuole cambiare la destinazione bisogna modificare l'accordo in qualche modo, anche se si tratta di una proposta temporanea, come in qualche modo si vuole vendere, neanche



qualcheduno poc'anzi, modificava... neanche il collegio di vigilanza presieduto dal Prefetto ha il potere di modificare l'accordo, anzi, noi potremmo dire di più, che noi sicuramente abbiamo la certezza e la consapevolezza che il Prefetto ha il potere di far rispettare le regole e quindi, per cui al punto 3 noi diciamo di sostituire il punto 3 del dispositivo della proposta con "demandare al Sindaco il compito di proporre al collegio di vigilanza che si faccia interprete nei confronti della Presidenza del Consiglio, affinché...".

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Cortesemente chi rimane in aula, seduto al posto e in silenzio.

#### **CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Capisco che siamo nella fase dell'ordine ma... "che si faccia interprete nei confronti della Presidenza Del Consiglio affinché vengano convocati tutti i soggetti firmatari dell'accordo di programma approvato con decreto del 1 luglio '99, sottoscritto in data 29/11/99 e modificato successivamente". Sappiamo che i soggetti sono molteplici, ma non si può esimere dal convocare i rappresentanti che hanno sotto sottoscritto quell'accordo".

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pignone, prego.

**E8**

#### **PIGNONE (LISTA CRIVELLO)**

Allora, questo emendamento, l'emendamento 8 rientra invece nella discussione che è stata portata in commissione nell'ambito della parte ambientale, ovvero quando nelle premesse della delibera si citano le valutazioni espresse dagli uffici di mobilità e ambiente, si cita anche il fatto che non risultano emergere ragioni ostative di carattere ambientale. In realtà se si va a vedere qual è la nota che è la 61006/D all'interno di questo, delle prescrizioni ci sono e pertanto ci sembrava opportuno inserire all'interno della delibera le prescrizioni che già nella nota gli uffici dell'amministrazione hanno citato e pertanto noi chiediamo che nelle premesse sia sostituito il periodo intero, quello che cita appunto dalle valutazioni espresse, dalle valutazioni espresse dagli uffici comunali, mobilità e ambiente, per cui non risultano emergere ragioni ostative di carattere ambientale al trasferimento dei camion nell'area, nei pressi di Villa Bombrini, come da nota protocollo 61006/D. Questo ci dà



la possibilità di inserire nel dispositivo, quanto gli uffici hanno esposto, ovvero di garantire il permanere o di migliorare le condizioni attuali, nonché il rispetto delle prescrizioni in essere essendo l'area oggetto di bonifica ai sensi della legge 152. Questo proprio per dare valore a quanto espresso dalla parte ambientale nelle prescrizioni, per cui quello che oggi è dichiarato, quello che è stato poi dichiarato nella commissione in realtà deve essere secondo noi inserito nell'impegnativa proprio a difesa di quello spazio, perché altrimenti non è chiaro come si possa dire che non risultano emergere ragioni ostative quando invece nella nota si erano espressi in maniera esplicita.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pignone. Consigliera Fontana per l'emendamento 10, velocemente.

**E10**

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie. Nella premessa, dopo il 13° punto del considerato che, chiedo di inserire il seguente punto: dato atto che il Cda di società per Cornigliano nella seduta del 23 gennaio 2020, ha stabilito che allo stato attuale lo strumento di pianificazione vigente PUC prevede che nell'area in questione venga realizzato un parco urbano e conseguentemente ogni utilizzo diverso deve necessariamente avere carattere transitorio. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Ceraudo per una mozione d'ordine? Prego!

**CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Volevo sapere, se fosse intenzione dell'amministrazione e di Lei Presidente se c'è una pausa per evitare, visto che ci sono chiacchiere di corridoio.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, mi scuso se non l'ho condiviso con il Consiglio, ne abbiamo parlato già in Conferenza Capigruppo, indicativamente al termine della presentazione dei documenti, quindi intorno alle 20:30, vediamo a che ora arriviamo, 20:15, vediamo se dare la parola alla Segreteria Generale o sospendere e poi riattivarci dopo.

**CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Allora, non sarebbe il caso di smettere di prenotare le pizze? Se sapete già che c'è una pausa, per cortesia ci dite che c'è una pausa, se no non prenotate pizze, birre e patatine.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Ceraudo lo abbiamo concordato...

**CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Perché questa è un'aula consiliare e ste cose non si possono vedere.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Ceraudo. Questa non è una mozione d'ordine. Consigliere Ceraudo ne abbiamo parlato in conferenza capigruppo, Consigliere... cortesemente... Consigliere Bernini a Lei la parola per iniziare. Consigliera Lauro la prego! Consigliera Lauro, la prego! Partiamo dal Consigliere Bernini con l'illustrazione degli emendamenti, prego!

**E11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-20BIS-  
21BIS-22BIS-23BIS-24BIS-25BIS-26BIS  
BERNINI (PD)**

Grazie Presidente, però parto come una constatazione, che noi non siamo ancora in grado di sapere quali degli emendamenti vengono considerati da parte della Segreteria non ammissibili, per esempio parto da 11 e 12 che sono due miei emendamenti, che per una grossa porzione sono di fatto superati dal buon lavoro fatto dall'architetto Senigallia, dicevo superati in parte perché non c'è niente invece riguardo alla compatibilità delle modifiche con il programma integrato di riqualificazione urbana di Cornigliano, votato dal Consiglio come richiesto dall'accordo di programma, e dal suo atto modificativo del 2005, quindi questi due emendamenti che incidono sul testo e in parte sono superati, però per un puntino non sono superati, volevo capire come sono stati trattati da parte della Segreteria. Vado al resto, che di fatto ripropone l'inserimento come per i due precedenti, di una citazione che in questo caso diventerà non più tutta la pappardella, ma soltanto il programma integrato di riqualificazione urbana.



Emendamento numero 14, dato che l'ho già discusso, per quanto riguarda l'ordine del giorno, non mi risulta che ci siano oneri prevedibili per il Comune trattandosi di opera per realizzare un servizio pubblico, e quindi è del tutto fuorviante inserire che ci saranno delle risorse disponibili per il Municipio, se non il contratto di locazione che porta tra l'altro degli introiti a società per Cornigliano che per statuto deve spenderli solo in un ambito ristretto che è quello di Cornigliano, con una ripermetrazione che è stata adottata al momento in cui è stato fatto lo statuto adesso della società, il punto 5 è del tutto impreciso e fuorviante, quindi penso sia opportuno eliminarlo, mentre per quanto riguarda invece il Capoverso 23°, io lo chiamo così perché lì ho numerati a capoverso per riuscire ad arrivarci, c'è tutta una disquisizione che porta alla dichiarazione che possono esserci due anni di tempo prima che inizino i lavori nell'area di Cornigliano, ma come in commissione abbiamo potuto vedere dipendono da un'affermazione fatta dal Presidente di società per Cornigliano in una lettera che è erronea, perché in realtà invece non bisogna aspettare che siano realizzate le opere di viabilità e l'argine destro del Polcevera, basta che siano approvate da parte dell'Anas, dopo di che il Comune può chiedere che ci sia... o meglio società per Cornigliano può chiedere la ripermetrazione che viene data in poco tempo e poi dopo la ripermetrazione può cominciare a fare la...

#### **BERNINI (PD)**

Quindi non si deve parlare due anni fa al massimo, proprio dando tanto tempo, di 18 mesi come io chiedo nell'emendamento.

Emendamento 16, si tratta di fatti modificare il titolo dandogli la sua vera natura che non è soltanto il parcheggio a Cornigliano ma è l'aggiornamento del PUC vigente ai sensi dell'articolo eccetera eccetera e la cosa deve stare anche nel titolo per non fuorviarne i lettori. Passo all'emendamento numero 17, come dicevo anche per quanto riguarda gli ordini del giorno, il parere della direzione ambiente e mobilità conteneva una prescrizione rispetto ai passaggi successivi e cioè che le attività dovranno garantire il permanere o il miglioramento delle condizioni attuali, nonché il rispetto delle prescrizioni e quindi, poiché ci potrebbero essere degli sversamenti di idrocarburi sul terreno, chiedo che al punto 6 del dispositivo, tra i compiti che vengono dati alle strutture comunali ci sia e in particolare di procedere al monitoraggio del livello di inquinamento da idrocarburi o altre sostanze, del manto di materiale inerte teso nei settori tre o quattro del distretto 11. Emendamento 18, sempre per le questioni legate alla mobilità, al parere ambiente mobilità è opportuno che una volta che essi è inserito come documento dentro al carteggio della delibera, sia anche ricordata questa prescrizione nel testo, quindi chiedo che ci sia un'aggiunta dopo la presa d'atto del parere favorevole, ambiente e mobilità, ricordando altresì che l'area è oggetto di bonifica ai sensi del decreto legislativo 152 e pertanto le attività che



saranno espletate dovranno garantire il permanere o il migliorare delle condizioni attuali, in modo da rendere esplicita la prescrizione da parte del settore ambiente. Come dicevo il provvedimento riguarda anche l'atto modificativo dell'accordo di programma 2005 che prevede all'articolo 34 che tutti i firmatari debbano dare consenso scritto per una modifica di parte dell'accordo, ricordo che l'atto modificativo che venne fatto successivamente, per il 2014, per aumentare le disponibilità di spesa, quindi una cosa positiva per l'accordo di programma, venne sottoscritto da tutti i sottoscrittori del precedente atto, quindi al punto 7, anziché la dizione che attualmente è stata modificata dopo l'ultima modifica di Giunta, inserirei di procedere alla pubblicazione della delibera, una volta ottenuto il parere del collegio di vigilanza in merito alla necessità di applicare la norma di cui all'articolo 34 dell'atto modificativo, perché se si pubblica la delibera e si fa tutto il passaggio delle osservazioni, è opportuno che sia dopo il quattro, quando sarà sottoposto al collegio di vigilanza il problema. Sempre della serie mettiamoci nelle condizioni di scrivere le stesse cose che sono contenute dentro al testo degli atti che vengono allegati, chiedo che nel capoverso in cui si cita il termine autotrasportatori come rappresentanze dell'autotrasporto genovese, venga sostituito con il testo che si può leggere nella nota che viene allegata della società per Cornigliano del 20 dicembre che dice chiaramente che la domanda è stata fatta da: società Spininvest Srl, società Innovazione Srl, Trasporto Unito Service, Società Cooperativa Consortile, CNA Servizi, società cooperativa a responsabilità limitata, quindi non soggetti rappresentativi del mondo dell'autotrasporto ma società di servizio.

Il 21 chiede la modifica e la sostituzione del punto 5 con un impegno ovvero da parte dell'amministrazione comunale che è quello di reintegrare società per Cornigliano, delle somme che ha speso indebitamente per Lungomare Canepa che è fuori dal perimetro della capacità di spesa della società stessa, quindi fuori dallo statuto societario e per l'accelerazione dei lavori del lotto 10, che sono stati richiesti dalla struttura commissariale e in quanto tale dovrebbero essere pagati con le risorse che la struttura commissariale ha a disposizione per emergenze. Nell'emendamento 22 chiedo che anche in questo caso si espliciti nel testo, la stessa dizione che viene contenuta dentro alla documentazione allegata e che quindi nel terzo capoverso sia sostituita la dizione soggetti rappresentativi dell'autotrasporto con società Spininvest Srl anche attraverso società di servizi sub locatarie. 23 è una modifica del titolo dove si aggiunge al titolo attualmente esistente e contestuale conferimento al sindaco del mandato a sottoporre al collegio di vigilanza cui all'atto modificativo 2005 dell'accordo di programma 99, la decisione in merito all'applicazione dell'articolo 34 perché è questione fondamentale per sapere se vivrà o no questa delibera. Poi, sempre per dare il compito più corretto agli uffici comunali, aggiungere al punto 6 con l'emendamento 24: procedere alla verifica dello stato di qualità dell'aria nel settore 3 del distretto 11, in prossimità delle aree a destinazione ludico sportiva del realizzato





parco pubblico di Villa Bombrini prima della eventuale attivazione dell'autoparco, nonché di monitorare e successivamente attraverso apposita centralina di cui sia fatta richiesta di installazione all'autorità competenti l'eventuale peggioramento della qualità dell'aria. Questo è il modo che hanno gli uffici comunali di mettere in atto la prescrizione della direzione ambiente del comune stesso. Aggiungere poi ed è l'emendamento 25, al punto 5, un punto 5bis, di prevedere l'accantonamento delle risorse necessarie alla rimozione e al conferimento in discarica autorizzata del materiale inerte, attualmente esteso nei settori 3 e 4 del distretto 11 che risultasse inquinato da idrocarburi o da altre sostanze, perché per norma si deve riportare la situazione ad una situazione di bonifica già effettuata. L'emendamento 26, la richiesta di sostituire il punto 7 con il dispositivo con la dizione di procedere alla pubblicazione della delibera successivamente all'ottenimento del parere obbligatorio, anche se sappiamo che non è vincolante, del Municipio VI Medio Ponente che neanche stato chiesto da parte degli assessorati e come dicevo, quando si è parlato degli ordini del giorno, questa cosa anomala anche per questa Giunta, perché nelle 6 o 7 pratiche dell'urbanistica ha sottoposto ex articolo 43 al consiglio comunale, sempre era presente il parere del municipio favorevole o contrario che fosse. Emendamento 27, chiedo che venga inserito nel testo che non è stata sottoposta al parere obbligatorio del competente Municipio.

Emendamento 28, sempre per scrivere la stessa cosa che c'è della documentazione, io non ho visto un atto firmato dal commissario straordinario, ma semplicemente una nota in cui si diceva mi piace questa cosa qua firmata però dal sub commissario straordinario, di conseguenza scriviamoci che era il sub commissario.

Alcuni li darò per letti perché sennò gli altri non possono farlo, l'unica cosa che ci terrei è che c'è tutta una parte, il 29 e il 20bis, così come è stato nuovamente numerato, che riguarda quello che succederà dopo tutto questo nell'area di Campi.

Chiedo che venga esplicitato quello che succede perché diventano delle questioni che riguardano diciamo così il futuro di quell'area dal punto di vista urbanistico. C'è poi un'altra sostituzione di frase che riguarda sempre la questione del progetto esecutivo e quindi è il compagno dell'emendamento che ho chiesto precedentemente per rendere effettivamente informati sulla questione di cosa prescrive la norma rispetto alla possibilità di edificare oppure no in un'area esondabile, chiedo nel 22 bis che venga scritto quello che c'è scritto nel PUC e non quello che c'era scritto nel PUC del 2015, perché invece è stato messo dentro alla delibera quello che c'era nel PUC del 2000, quello di Pericu. Poi, il 23 Bis riguarda sempre l'articolo 34 dell'accordo di programma e quindi chiede che venga citato e sussistano le condizioni eccetera eccetera. Chiedo che il 24 Bis, specifichi che non è temporanea ma è 12 mesi più eventualmente altri 12 mesi. Io chiedo del 25 bis che venga eliminato il 23° capoverso, dal 23° capoverso il termine "temporaneo", così



come successivamente il termine “ha natura temporanea” con il 26 bis e ho concluso i miei.

## PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa, a Lei dal 27 Bis in avanti, prego!

**E27bis - 28bis-29bis-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40**

### VILLA (PD)

Grazie Presidente, grazie colleghi e Assessori. Proponiamo appunto a quest'emendamento la modifica nel dispositivo al punto 3, quindi di sostituire le parole al collegio di vigilanza di cui all'accordo di programma approvato con DCG numero 83/99, sottoscritto in data 20/9/99 e 8/10/2005 l'aggiornamento al PUC vigente di cui al punto precedente per quanto di competenza in ordine ai contenuti del citato accordo. Proponiamo appunto di sostituire queste parole con le parole ai soggetti firmatari dell'accordo di programma, approvato con delibera di consiglio comunale 83 del 99, la proposta di modifica del citato accordo di programma, conseguente all'adozione della presente delibera, proprio per questo appunto nelle riferimento di evidenziare, quindi di mettere su scritto appunto il riferimento all'accordo di programma stesso, altrettanto vale sempre nel dispositivo punto 3, di sostituire le suddette parole che già sono citate nell'emendamento 27 bis, con le parole “chiedere al presidente del collegio di vigilanza la convocazione dei soggetti firmatari dell'accordo di programma, approvato appunto con delibera di consiglio comunale 83 del 99 al fine di proporre le modifiche all'accordo conseguenti all'adozione della presente delibera”. Queste conseguente naturalmente all'emendamento 27 bis e altrettanto sempre nel dispositivo punto 3 emendamento 29 chiaramente, bis, dopo le parole di “demandare al Sindaco il compito di”, noi proponiamo di aggiungere e parole “illustrare la presente delibera nella convocando la seduta del Consiglio del Municipio VI Medio Ponente, in esito al cui eventuale deliberazione positiva”, sempre però un coinvolgimento chiaramente del Municipio territorialmente di competenza. All'emendamento 30, sempre nel dispositivo 3 sono chiaramente correlati questi emendamenti, sempre dopo le parole di “demandare al Sindaco il compito di” aggiungere le parole “illustrare la presente delibera nella convocanda assemblea pubblica, da convocarsi, da tenersi entro 15 giorni sempre del Municipio VI Medio Ponente, in esito alla quale”.

Nell'emendamento 31 invece proponiamo alla lettura del punto 6, proponiamo di aggiungere il seguente punto “di condizionare la validità e l'efficacia della presente deliberazione alla deliberazione positiva nel Municipio VI Medio Ponente” sempre l'obiettivo e nel coinvolgimento e chiaramente anche nel condizionamento al



municipio territorialmente competente". Sempre al punto 6, e nell'emendamento 32, proponiamo di aggiungere dopo il punto 6, aggiungere il seguente punto, di condizionare la validità e l'efficacia della presente deliberazione alla effettiva individuazione delle aree sulle quali trasferire definitivamente il parcheggio pubblico di cui alle premesse, sempre in ordine al fatto che siano specificate quali sono le aree interessate. All'emendamento 33, proponiamo nel dispositivo, esattamente al punto 5 che dopo le parole "opere a favore del municipio", proponiamo di aggiungere le seguenti parole "come individuate da apposita deliberazione del consiglio del Municipio VI Medio Ponente da tenersi entro 30 giorni dall'adozione della presente delibera", che chiaramente conseguente ad una approvazione e a un accoglimento dei precedenti dispositivi. Anche all'emendamento 34, sempre all'ordine del giorno nel dispositivo al punto 5, dopo le parole "opere a favore del Municipio" in questo emendamento proponiamo di aggiungere le parole come individuate a seguito dell'assemblea pubblica con i cittadini di Cornigliano, da tenersi entro 30 giorni dall'adozione della presente delibera e di concerto con il Municipio VI Medio Ponente, sempre in quell'ottica della trasparenza, del coinvolgimento di questo Consiglio e del sindaco stesso, alla partecipazione appunto dei cittadini di Cornigliano stessi. All'emendamento 35, nel dispositivo al punto 5, dopo le parole "opere a favore del Municipio" proponiamo di aggiungere alle parole di concerto con i rappresentanti delle associazioni e dei residenti del quartiere, riuniti nel gruppo di lavoro di Cornigliano.

Sempre per far partecipare a questa delibera, questa approvazione, condizionandola appunto al coinvolgimento di più soggetti che hanno partecipato dalla prima redazione, dalla prima firma chiaramente all'accordo di programma, dove tutti questi soggetti erano già presenti e che quindi debbono essere anche contemplati nella delibera stessa. L'emendamento 36, l'dispositivo al punto 5, dopo le parole "opere a favore del Municipio" aggiungere le parole con conseguente impegno e inserirle nel piano triennale dei lavori pubblici". Chiaramente questo fa parte di quei documenti che vengono annualmente votati e approvati dai Consigli, che sono parte integrante poi degli stessi argomenti di cui si parla nella delibera stessa.

Emendamento 37 Bis, nel dispositivo al punto 5, dopo le parole "opere a favore del Municipio", aggiungere le parole "con conseguente impegno a considerarle prioritarie, tanto per dare priorità alle cose che se fossero accolte da questa assemblea consigliare potrebbero far parte integrante della delibera stessa".

All'emendamento 38 Bis, sempre nel dispositivo al punto 5, proponiamo di sostituire le parole "siano destinati per opere a favore del Municipio" con le parole "siano destinati al Municipio VI Medio Ponente". Questo è chiaramente è ovvio perché noi riterremo che le risorse o comunque gli oneri o di qualsiasi altro tipo ricadano sul municipio territorialmente competente e che quindi ne abbiano beneficio



i cittadini di Cornigliano e di tutto quel Municipio che hanno, come abbiamo sempre detto subito tali trasformazioni.

All'emendamento 39 Bis, sempre nel dispositivo al punto 5, proponiamo di sostituire le parole "siano destinate per opere a favore del Municipio" con le parole "siano vincolate ad opere a favore di Cornigliano". È chiaro che questo è susseguente, chiaramente opere che ricadano nella riqualificazione chiaramente e nel completamento del quartiere di Cornigliano che è già partito chiaramente anni or sono con la riqualificazione stessa di alcune opere che in parte sono già state realizzate.

Con l'emendamento 40 nel dispositivo al punto 5, proponiamo di sostituire le parole "siano destinati per opere a favore del Municipio" con le parole "siano vincolati ad opere a favore di Cornigliano da individuare di concerto con il Municipio VI Medio Ponente". Chiaramente anche questo è conseguente ad una possibile approvazione degli emendamenti precedenti. Sempre nel dispositivo al punto 5, proponiamo l'emendamento che intende sostituire le parole "siano destinati per opere a favore del municipio" con le parole "siano vincolati ad opere a favore di Cornigliano da individuare di concerto con i cittadini e le associazioni riunite nel gruppo di lavoro di Cornigliano". Tanto per riconoscere a questi soggetti che già si sono costituiti la valenza, l'importanza di tale coinvolgimento. All'emendamento 42 Bis, sempre nel dispositivo al punto 5, proponiamo di sostituire le parole "siano destinati per opere a favore del municipio" con le parole "siano vincolati ad opera favore di Cornigliano da individuarsi a seguito di assemblea pubblica, quindi contempliamo anche l'assemblea pubblica in questo emendamento da tenersi a Cornigliano entro 30 giorni di concerto con il Municipio Vi Medio Ponente". Lascio la parola al collega Terrile che prosegue appunto la lettura e la spiegazione. Grazie.

## PIANA - PRESIDENTE

Prego Consigliere Terrile.

**E101-102-104-105-106-107-108-109-110111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-138-140-141-143-145-149-150-151**

## **TERRILE (PD)**

Grazie. Si sono chiamato a illustrare 109 emendamenti in 26 minuti ma cercherò di fare il possibile. Dunque l'emendamento 43 chiede di inserire oltre a tutti gli atti connessi e consequenziali che devono fare gli uffici, ivi compreso l'aumento del massimale delle polizze assicurative a tutela della responsabilità amministrativa, civile e contabile dei dirigenti che hanno espresso parere favorevole. Questo si intende ovviamente che le polizze assicurative sono quelle a carico dei singoli dirigenti ma il



tema dell'aumentare il massimale è soprattutto per deliberare di questo tipo, credo che sia una proposta importante. L'emendamento 44 parla sempre... sì, l'emendamento 44.45 46 parlano sempre del tema della responsabilità civile contabile e vado oltre, ecco, l'emendamento 47 parla degli introiti che derivano dal parcheggio e si propone di eliminare la parola "eventuale", nel senso che è giusto che ci siano degli introiti a favore delle opere di Cornigliano. Vado ovviamente e mi perdonerete un po' a volo d'uccello perché sennò altrimenti non riesco a illustrare, cioè non riesco a illustrare ma cerco di parlare quelli che siano più importanti. Emendamenti 50, 51 e 52 sono volti a introdurre dei limiti massimi di presenza mezzi parcheggiati, un massimo di 200 veicoli e un massimo di 100 veicoli a seconda degli emendamenti. Gli emendamenti che vanno e questo vale sia per il punto 2 che per il punto 1 dell'impegnativa. Poi ci sono gli emendamenti 63, 64 e 65 che invece chiedono di limitare la data di temporaneità. La delibera parla di 12 mesi più oltre 12 mesi, noi proponiamo che sia di sei mesi più oltre sei mesi, il senso di questo ovviamente quello di limitare il periodo transitorio temporaneo nel quale può essere insediato il parcheggio nell'area di Villa Bombrini. L'emendamento 72 chiede che ci sia per concedere la proroga dopo i primi 12 mesi una deliberazione favorevole del Municipio VI Medio Ponente per evitare automatismi pericolosi. L'emendamento 73 dice che, proprio perché una delle premesse della deliberazione è l'emergenza legata alla ricostruzione del viadotto Polcevera, sul Polcevera dice che è la proroga quindi è rinnovabile nel caso in cui l'area dell'autoparco di Campi fosse ancora utilizzata dal cantiere di ricostruzione del viadotto autostradale Polcevera. Cioè finita l'emergenza Polcevera si deve trovare una soluzione diversa. L'emendamento 74 chiede l'assenso dei soggetti firmatari, l'emendamento 75 chiede l'intervento di una nuova deliberazione del consiglio comunale, l'emendamento 77 chiede di eliminare la proroga, sarebbe opportuno stabilire effettivamente che sia solo per 12 mesi e poi si vede, senza stabilire una proroga che poi vuol dire già 24 mesi. Vado ancora più veloce, l'emendamento 87 parla dell'assenso di nuovo dei soggetti firmatari dell'accordo di programma, l'emendamento 89 chiede che il Consiglio di Municipio VI Medio Ponente si esprima con un parere circa la proroga entro 30 giorni alla scadenza del primo periodo, quindi entro la fine del 12 mesi, dei primi 12 mesi ci sia un parere del municipio circa la necessità di dare la proroga. L'articolo 90 parla di oneri di urbanizzazione dovuti per l'uso temporaneo che devono andare al Municipio per realizzare opere nell'ex circoscrizione di Cornigliano. L'emendamento 93 parla una penale di € 10.000 al giorno per ogni giorno in cui prosegua l'attività di parcheggio oltre il periodo temporaneo. L'emendamento 94 si occupa di nuovo di penali e vado ancora oltre, l'emendamento 96 chiede al Sindaco di ottenere l'assenso da parte di tutti i firmatari alla modifica dell'accordo di programma. L'emendamento 97 nelle premesse, dove si parla di interesse pubblico chiede di, fa riferimento anche all'interesse privato perché ovviamente riteniamo non ci sia solo quello a muovere la



presente deliberazione. L'emendamento 98 richiama sul tema della proroga che comunque non possa essere concessa una proroga oltre alla conclusione dei lavori di ricostruzione del viadotto autostradale sul Polcevera e questo per le ragioni di cui parlavo prima.

Andiamo all'emendamento 101 che richiama una deliberazione necessaria del Municipio VII Medio Ponente; l'emendamento 102 demanda alla verifica sull'attuazione della presente deliberazione e in particolare sulla natura temporanea del permesso ad uso parcheggio a un comitato di verifica composto da un rappresentante del Comune, del Municipio e di società per Cornigliano.

L'emendamento 104 stabilisce che questo comitato si riunisca almeno una volta al mese e l'emendamento 105 chiede che la giunta in forme i consiglieri comunali e il municipio con relazione dettagliata almeno trimestrale. L'emendamento 106 chiedi alla giunta di installare almeno due centraline per l'analisi della qualità dell'aria, l'emendamento 107 di demandare alla giunta l'istallazione di due centraline per l'impatto acustico, l'emendamento 108 fa di nuovo riferimento ai contenuti, alla necessità di coinvolgere i firmatari dell'accordo di programma che hanno firmato l'accordo nel 1999. L'emendamento 110 stabilisce il trasferimento di risorse straordinarie in conto capitale al Municipio VI Medio Ponente, questo come risarcimento, compensazione, chiamiamola così del pregiudizio arrecato dal parcheggio. Il 112, quando si parla nell'impegnativa del fatto che il Sindaco deve notificare al comitato di vigilanza la delibera presa, si dice di comunicarla anche a tutti i soggetti firmatari dell'accordo di programma, delle ragioni di cui abbiamo già parlato nelle illustrazioni degli ordini del giorno. L'emendamento 114 si occupa di nuovo di risorse straordinarie in conto capitale del Municipio VI Medio Ponente, quale parziale compensazione per il pregiudizio sofferto, così come l'emendamento 115 e l'emendamento 116. L'emendamento 117 prevede che la Giunta invii dettagliata informativa mensile al Municipio e al Consiglio Comunale circa l'individuazione di aree alternative da adibire a parcheggio. Questo mi sembra particolarmente rilevante perché sappiamo che la necessità oggi di assumere una decisione in emergenza, con poco tempo per esaminarla, con i tempi contingendati e tutto, ci viene dal fatto che non c'è un'alternativa e quindi l'alternativa va trovata, va cercata, perché se non si cerca non si trova. L'emendamento 118 chiede sotto un altro profilo molto rilevante credo, sono convinto, che è quello della mobilità, cioè chiede alla Giunta di inviare report mensili circa l'impatto sulla viabilità del nuovo parcheggio, l'emendamento 119 invece si occupa della qualità dell'aria. Debbono essere inviati a tutti i Consiglieri e al Consiglio Municipale dei report sulla qualità dell'aria.

L'emendamento 120 fa la stessa cosa per quanto riguarda l'impatto acustico, l'emendamento 121 invece vuole avere dei report sull'effettivo utilizzo del parcheggio, perché è chiaro che, anzi è probabile ovviamente che sia molto utilizzato ma dei report mensili aiuterebbero i consiglieri comunali a prendere decisioni più



ponderate. L'emendamento 122 chiede alla Giunta di rendersi disponibile a riferire in commissione almeno una volta ogni quattro mesi, questo è molto importante per capire l'andamento della ricerca delle aree e dell'andamento del parcheggio e dell'inquinamento e della mobilità. Questo per quanto riguarda la mobilità, per quanto riguarda le aree da individuarsi come autoparco definitivo e anche cerca l'avanzamento delle opere di riqualificazione del quartiere di Cornigliano, le opere di cui parlavamo prima nel senso di necessità di accelerarle, ecco, ci deve essere almeno ogni quadrimestre, quindi tre volte l'anno una commissione consiliare cui si fa il punto. L'emendamento 126 prevede che la giunta invii queste dettagliate informative non solo al Consiglio ma anche a un Consiglio di Municipio, c'è il tema delle opere irreversibili cioè che non devono essere opere irreversibili, cioè devono consentire al Comune, sia alla società per Cornigliano di realizzare poi il parco urbano che è la destinazione poi definitiva e quindi specifico nell'emendamento 128, da realizzarsi senza asfaltatura e tecniche costruttive che siano irreversibili diciamo, che modifichino la permeabilità del suolo e quindi vado sostanzialmente alla conclusione. Gli emendamenti da 129 al 130 si occupano di nuovo di ridurre il tempo temporaneo da 12 a 6 mesi o a 3 mesi e richiamano ancora l'emendamento 138 che è quello... L'emendamento 138 di nuovo parla di legare l'effettiva temporaneità e quindi l'emergenza, la situazione che un po' maldestramente stiamo cercando di risolvere, legandola all'effettiva necessità di utilizzo dell'attuale autoparco di Campi per la ricostruzione del viadotto autostradale sul Polcevera. Qua devo dire che quanto abbiamo ascoltato a mezzo stampa dal commendator Spinelli ci pone dei seri dubbi perché Spinelli non fa cenno alla necessità di utilizzo da parte del cantiere del ponte ma parla solo di compatibilità tra autotrasportatori e Amazon quindi diciamo che qui, sotto il profilo dell'evidenza pubblica c'è un serio punto interrogativo, dell'esigenza pubblica scusate, c'è un forte e serio interrogativo. Ancora, 140 e 141 intervengono sulla necessità di ottenere dei pareri dal Municipio e delle delibere dal Consiglio Comunale che autorizzino l'eventuale proroga, l'emendamento 143 parla di oneri di urbanizzazione, anche se per la temporaneità, cioè a individuare una contropartita economica a carico dei soggetti gestori e poi, che questa contropartita vada a favore delle opere da realizzarsi nel quartiere di Cornigliano. Ho sostanzialmente finito, mi prendo ancora tre minuti così lascio 10 minuti al Consigliere Pandolfo per terminare gli emendamenti. L'emendamento 145 chiede di limitare solo al settore 3 e non ai settori 3 e 4 l'area da occupare con i camion e vado avanti. L'emendamento 149 prevede di stabilire che nessun onere relativo alla realizzazione del parcheggio temporaneo sia posto a carico del Comune di Genova e di società per Cornigliano S.p.A. questa la ragione è evidente e l'emendamento 150 dice che nessun onere deve essere nella realizzazione del parcheggio ovviamente, deve essere a carico del comune di Genova o comunque di società partecipate dal Comune di Genova. L'emendamento 151... Scusate, c'è poco da sorridere perché qui stiamo provando una delibera che è



palesamente in violazione di legge, quindi voglio dire, io non sono preoccupato perché voterò contro ma chi vota a favore dovrebbe vivere la discussione con un po' più di serietà, se fosse prudente, se non lo è pazienza. L'emendamento 151 chiede di stabilire che entro 30 giorni dalla cessazione dell'uso temporaneo il soggetto gestore del parcheggio pubblico riporti l'area in pristino stato con ogni onere a suo esclusivo carico. Questo è un tema credo centrale, cioè quando finisce la festa non può essere gabbato lo santo, come si dice, cioè quando finisce il parcheggio qualcuno deve riportare l'area esattamente come era e chi lo deve fare? Non il soggetto pubblico perché sarebbe singolare che quando non serve più, a quel punto società per Cornigliano con soldi pubblici, alè, paga per tutti. Non può funzionare così. Non può funzionare così e quindi deve essere riportato in pristino stato entro 30 giorni. Poi è evidente, e qua poi lascio la parola al Consigliere Pandolfo, è evidente che sappiamo tutti, che qui siamo stati chiamati a esaminare una delibera che non avrà effetti, per tante ragioni, perché ci sarà certamente qualcuno che ne dichiarerà l'illegittimità probabilmente molto prima di quanto potrà essere effettivamente efficace, o perché nel frattempo anche le esigenze straordinarie che hanno portato alla necessità di trovarci qua con una commissione fatta durante la chiusura diciamo delle manifestazioni e iniziative per il coronavirus, con il Consiglio Comunale che bisognava farlo assolutamente martedì perché altrimenti il giorno dopo non si poteva fare il collegio di vigilanza, poi sembra pure che il collegio di vigilanza domani neppure ci sia, ma in tutto questo sappiamo che nessun camion andrà mai a Villa Bombrini, probabilmente l'unico camion che andrà a Villa Bombrini è questo se ce lo portiamo io e Pandolfo domani mattina. E allora il punto è: perché siamo qui? Cioè non c'è un ordine del giorno che dice questo ma sostanzialmente tutti gli ordini del giorno dicono un po' questo: perché siamo qui? Siamo qui per la pervicacia di un'amministrazione che nonostante sa che stiamo andando contro un muro ci vuole provare l'ebbrezza di dare una nasata contro il muro. Io mi domando, c'è tempo fino all'inizio della discussione di assumerci ognuno la propria responsabilità e io credo, parlo per me e ovviamente poi parleremo anche con gli altri... Penso che sarebbe opportuno diciamo che ognuno si assumesse la sua responsabilità, c'è ancora tempo per usare il buon senso prima di arrivare al voto della delibera, utilizziamo questo tempo nel miglior modo possibile. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pandolfo, per il tempo residuo. Prego!

**E152-153-154-155-156-157-158-159-168**



**PANDOLFO (PD)**

Grazie. Grazie presidente. Sì, l'esercizio che richiama prima è stato quello proprio di trasformare probabilmente dicevo in un sogno, non sappiamo se si trasformerà in realtà, quella delibera che è destinata proprio nel suo titolo al trasferimento temporaneo, si dice di un parcheggio per camion, nei pressi di villa Bombrini, nella realizzazione di un parco urbano di Villa Bombrini, questo per esaudire il desiderio dei cittadini genovesi, dei cornigliesi e penso di chi ha a cuore il futuro della città e allora l'emendamento 152 propone il cambiamento del titolo della delibera, quindi l'esercizio che è stato fatto è stato quello di cambiare i connotati alla delibera e l'emendamento 153 invece prova a scrivere, perché qui si citano note, il fatto che la società per Cornigliano nella qualità di proprietaria della parte antistante la villa Bombrini, abbia come non come recita della delibera alla richiesta degli autotrasportatori, ma la stessa società sia oggetto dell'istanza dei cittadini di Cornigliano che sono venuti ieri, oggi in quest'aula e manifestano la propria... Quindi la società manifesta la propria disponibilità a destinarlo per davvero a parco urbano, non come si è raccontato tra 24 mesi; perché come spesso ci ricorda il consigliere grillo, tra 24 mesi questa amministrazione non c'è più e quindi chiaramente bisognerebbe dire chiaramente non vogliamo fare il parco in villa Bombrini. E poi, c'è l'emendamento 154 che sempre per coerenza richiama addirittura, scomoda chi? Il commissario straordinario quindi che si auto dice a se stesso che quelle aree servono per il ponte. Questo guardate è una vicenda veramente tirata per i capelli, perché sappiamo quanto sono i tempi in cui la realizzazione... auspichiamo, ovviamente sarà realizzato il ponte e quando invece potrà essere disponibile quell'area, quindi si forniscono motivazioni che sappiamo essere deboli proprio dalla loro scrittura, proprio a partire dalla loro scrittura. Idem riguarda il commissario delegato per l'emergenza, anche lui è d'accordo, probabilmente lui voleva esserci in questa delibera, chi non vuole esserci? È il Presidente della Regione il Commissario delegato per l'emergenza del ponte Morandi, perché anch'esso è richiamato nelle premesse di questa delibera. Tutti vogliono metterci la firma, c'è una corsa a mettere la firma su una delibera che è chiaramente illegittima e quindi io invece mi sarei augurato che anche il commissario delegato per l'emergenza del ponte Morandi, riconoscesse invece la necessità di chi li vuole a tutti i costi realizzare un parcheggio, ma di chi li vuole un parco urbano, non un parcheggio per camion, e questo è richiamato l'emendamento 155. Il 156 prevede come dire soppressione di norme che in qualche modo devono essere per forza messe, attuate per rendere la delibera coerente, quindi l'azione è stata fatta in maniera completa per quanto riguarda la riscrittura, quindi io offro la riscrittura della delibera per avere un parco urbano lì, quindi offro già l'alternativa e come vi dicevo prima gli ordini del giorno richiama proprio questa indicazione, l'arricchimento con l'ottica di avere un parco urbano, delle qualità che quel parco urbano poteva avere. E allora



allo stesso modo, anche nelle considerazioni e nelle rilevazioni che si fanno circa l'eventuale ricollocazione dell'autoparco, la collocazione del parco urbano nel ricostruendo ponte, in modo coerente e compatibile sì con il programmato progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana che lo schema di Master Plan del quadrante Polcevera prevede. L'abbiamo visto, l'abbiamo potuto apprezzare in questa sede con l'architetto Stefano Boeri, abbiamo potuto avere l'occasione di assemblee pubbliche che raccontassero quell'esperienza. È chiaro che quella del parco, del quadrante Polcevera può essere un'occasione vicina allo spazio di Villa Bombrini, che certamente deve essere raccolta, ma per avere un parco urbano, non per avere un autoparco di sosta per ritiro. Quindi il 158 la soppressione di evidentemente altre considerazioni lontane, da quelle che è il desiderio di poter avere uno spazio verde. L'emendamento 159 manifesta che l'interesse pubblico esiste, è certo che esiste ma non per avere un parcheggio di camion, bensì per avere un parco urbano. Vado all'emendamento 161 perché quel parco urbano potrebbe essere oggetto di nuovi investimenti anche per la realizzazione di spazi come un teatro. Al 162 di spazi per l'attività sportiva, sto dicendo tutte cose che non sono contenute come vedete nel quadrante Polcevera, bensì possono essere adattate ad uno spazio municipale che al Cornigliano potrebbe trovare accoglienza. Questi ad esempio potrebbero essere gli orti urbani all'emendamento 163. Poi l'emendamento 164 si chiede l'inserimento di un'area cani, tanto cara al collega Campanella; l'emendamento 165 un giardino fiorito tanto caro alla Consiglieria Lauro e poi l'emendamento 166 un frutteto, si chiede di insediamento di un frutteto. L'emendamento 167 invece la realizzazione di un'area giochi per bambini e poi ancora l'emendamento 168 si chiede invece che vengano presi in considerazione le opere a favore del Municipio Medio Ponente che ieri c'è stato ricordato in questa aula è stato inascoltato in tutto questo procedere di iniziative. È chiaro quindi che la volontà di questi emendamenti Presidente è quella di rendere coerente una trasformazione che guarda al futuro della nostra città, ma non lo fa in modo temporaneo per fare un favore a qualcuno, lo fa per guardare e per dare un segno diverso alla nostra città, anche in modo coerente con il ricostruendo ponte e con le speranze che dapprima i Cornigliesi e poi certamente tutti i genovesi devono avere.

## PIANA - PRESIDENTE

Terminati gli emendamenti del partito democratico, passiamo all'emendamento 169 a firma Putti. A lei la parola, cinque minuti residui.

**E169**

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Allora emendamento 169, io propongo di inserire questo nell'impegnativa uno perché si debba restituire serietà a Cornigliano e ai suoi abitanti e quindi di inserire il punto 1 nell'impegnativa, di dare atto che dal 2005 i cittadini di Cornigliano ottennero la realizzazione di un parco urbano nelle aree individuate e nel frattempo invece gli abbiamo dato questo. Gli abbiamo tolto i fondi e utilizzati per le anticipazioni, per i contributi ai lavori socialmente utili dei lavoratori Ilva di cui non si ha ancora la certezza della completa ricapitalizzazione. Punto 2, rimandata la partenza dei lavori di ripristino di via Cornigliano fino al 2019 con il conseguente stato di crisi del tessuto commerciale; Punto 3, gli abbiamo dato il sovraccarico di traffico legato all'emergenza ponte, ai cantieri della nuova via Guido Rossa e ai cantieri per la realizzazione dell'uscita del casello di Genova Aeroporto. Punto 4 gli abbiamo dato il crollo del valore degli immobili, oggi da quotazioni recentissime, il costo di un immobile lì in zona Cornigliano si aggira sui € 600 al metro quadrato, quindi € 30.000 per un appartamento intorno, € 36.000 per un appartamento intorno ai 60 metri quadri. Poi, ne sono uscite altre oggi, l'anticipazione che hanno fatto per i lavori lungo lungomare Canepa, quindi come dire, questo è solo per indicare le cose che abbiamo dato a Cornigliano e quelle che invece avremmo dovuto dargli. Questo io volevo che fosse contenuto nella delibera che viene proposta, in qualche modo credevo, mi aspettavo oggi che si potesse, come dire, volere fin in fondo rispettare gli accordi avuti con quella popolazione, rispondere alle aspettative che abbiamo generato nel 2005. Legittime per la popolazione e quindi questo è sostanzialmente quanto invece gli abbiamo dato in questi 15 anni. Come dicevo prima in 15 anni e dovevamo iniziare il parco urbano, dovevamo iniziare la riqualificazione di via Cornigliano invece ad oggi non abbiamo iniziato niente riguardo al parco urbano, abbiamo iniziato solo l'anno scorso la riqualificazione di via Cornigliano. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Dal 170 al 194, do la parola ai Consiglieri del Movimento 5Stelle e comunico che sono stati ritirati il numero 180,187, 188,189 e 191. Prego Consigliere Ceraudo nei 17 minuti che sono rimasti. Prego.

**E170 a 180****CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Allora, emendamento 170, nel primo capoverso sostituire la parola "autotrasportatori" con "società Spininvest, nonché società Innovazione Trasporto Unito Service, nonché CNA Servizi Genova". L'emendamento 171, anche perché...



dopo il paragrafo “ritenuto altresì di demandare al Sindaco” aggiungere il seguente paragrafo “preso atto che la proposta di delibera non è stata sottoposta al parere obbligatorio del competente Municipio VI Ponente”, che appunto per l’ennesima volta sappiamo benissimo che non è vincolante ma è obbligatorio il parere del municipio, e comunque in ogni caso la delegazione doveva essere interessata e coinvolta nelle scelte del proprio futuro e non a porte chiuse di certo. Poi emendamento 172, sostituire il punto 7 del dispositivo con il seguente “di procedere alla pubblicazione della delibera successivamente all’ottenimento del parere obbligatorio del competente Municipio VI” sempre sul contesto di quello detto in precedenza e una volta ottenuto il parere del collegio di vigilanza, in merito alla necessità di applicare la norma a cui l’articolo 34 del lato modificativo del 2005, che sta a riferire sulla questione dell’accordo di programma, dove noi dovremmo andare sempre a chiedere il collegio di vigilanza che non è soltanto composto dagli enti che finora sono stati consultati.

Proposta 11, emendamento 173, dopo il punto 5 del dispositivo aggiungere il seguente punto 5°Bis: “di prevedere l’accantonamento delle risorse necessarie alla rimozione e al conferimento della discarica autorizzata del materiale inerte attualmente esteso nei settori 3 e 4 del distretto 11, che risultasse inquinato alla presenza di idrocarburi e altre sostanze, visto che quella zona era già stata bonificata e ad oggi, mettiamo un telo con del materiale, dove potrebbe essere riversato quindi dell’idrocarburi e quindi idealmente per inquinare notevolmente diciamo la zona che poi dovrebbe essere riqualificata in parco urbano.

Emendamento 174, al punto 6 del dispositivo aggiungere “ed in particolare di procedere al monitoraggio del livello di inquinamento da idrocarburi o altre sostanze del materiale inerte esteso nei settori 3 e 4 del distretto 11”. Perché i tir inquinano. Emendamento 175, all’attuale titolo della delibera aggiungere: “e contestuale conferimento al Sindaco del mandato a sottoporre al collegio di vigilanza, in cui atto modificativo del 2005 dell’accordo di programma del 1999, la decisione in merito all’applicazione dell’articolo 34 dello stesso, giusto per non intaccare l’accordo di programma ancora in essere”. Emendamento 176, al punto 6 del dispositivo aggiungere “e in particolare di procedere a verificare dello Stato della qualità dell’aria del settore 3 e del distretto 11 in prossimità delle aree destinate a ludico sportivo, la realizzazione del parco pubblico di Villa Bombrini, prima dell’eventuale attivazione dell’autoparco, nonché di monitorare successivamente attraverso apposita centralina in cui è fatta richiesta di installazione all’autorità competente l’eventuale peggioramento della qualità dell’aria a tutela della salute del cittadino”.

Emendamento 177, dopo la presa d’atto del parere favorevole congiunto di ambiente e mobilità aggiungere il seguente capoverso “ricordando altresì che l’area oggetto di bonifica ai sensi del DGL 152, e pertanto le attività che saranno espletate dovranno garantire il permanere miglioramento delle condizioni attuali, nonché il rispetto delle prescrizioni in essere”.



Emendamento 178, l'attuale titolo della delibera premette aggiornamento del PUC vigente ai sensi dell'articolo 43, con finalità di... Emendamento 179, sostituire il punto 5 dispositivo con il seguente, di prevedere al prossimo assestamento di bilancio la reintegrazione della somma indebitamente, sostenuta da società per Cornigliano per l'accelerazione dei lavori di lungomare Canepa, nonché la somma sostenuta per l'accelerazione ai lavori del lotto 10 richiesta dalla struttura commissariale, nonché l'attivazione dalla Sala Rossa di uno ristopizza al più presto. Lascio la parola all'altro Consigliere.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pirondini, prego!

**E181-194 (eccetto i ritirati)**

### **PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, grazie. Emendamento 181, nella premessa aggiungere il seguente capoverso, rilevato inoltre che in una porzione dell'area di Campi in cui insisteva all'autoparco privato attualmente, non occupata dal cantiere per la costruzione del nuovo ponte, la società Derna al gruppo Spinelli ha presentato al competente sportello unico del Comune di Genova il progetto per la realizzazione di un capannone industriale per lo svolgimento di attività logistiche e che detto progetto risulta conforme al piano urbanistico comunale vigente. Emendamento 182 in cui si propone di istituire al nono capoverso la parola "autoparco" con la frase "attività logistiche e aree di sosta per mezzi pesanti, almeno per la parte oggi occupata da per Genova". Emendamento 183 propone al terzo capoverso della proposta di delibera di sostituire la frase

"da soggetti rappresentativi della categoria dell'autotrasporto" con la frase "dalla società Spininvest Srl del gruppo Spinelli anche attraverso società di servizio sub locatarie".

Chiaro che poi in realtà tutti questi emendamenti con le dichiarazioni alla stampa di oggi hanno assunto un valore diverso, ma comunque questi sono i documenti che avevamo presentato.

Emendamento 183, chiede al terzo capoverso della proposta di delibera di sostituire la frase "da soggetti rappresentativi della categoria dell'autotrasporto" modificarlo con la frase "dalla società spini Invest S.r.l. del gruppo Spinelli anche attraverso società di servizio sub locatarie". L'emendamento 184 alla fine del capoverso 17 propone di aggiungere "il vice presidente precisa che tale percorso è compatibile con l'utilizzo temporaneo delle sopra citate aree" e sostituire le frasi successive con la seguente "una volta approvato il progetto esecutivo per le opere



riguardanti la viabilità e gli argini di sponda destra, finanziate per complessivi 11.5 milioni di euro, sarà possibile ai sensi dell'articolo 110 Bis della legge regionale 18/1999, ottenere la ripermimetrazione delle aree ed il comune potrà rilasciare concessione edilizia per le opere di riqualificazione dell'area, opere che potrebbero ragionevolmente avere inizio entro il 2021". Passo all'emendamento 185 che chiede al capoverso 22 della parte esplicativa di sostituire la frase "per quanto di competenza in ordine ai contenuti del citato accordo", con la frase per verificare se sussistano le condizioni per la piena applicazione dell'articolo 34 del citato accordo".

Emendamento 186, chiede al capoverso 19 di sostituire la passione "servizi pubblici per il tempo libero e per lo sport" con "in via principale servizi di uso pubblico". L'emendamento 187 è stato ritirato come il 188, come il 189, quindi passo all'emendamento 190 che chiede al capoverso 23 di sostituire l'indicazione "due anni" con 18 mesi, anche se oggi qualcuno probabilmente ha portato tutto a zero mesi ma noi non lo sapevamo, e quindi abbiamo presentato questo documento.

Emendamento 191, è stato ritirato, quindi passo l'emendamento 192, che nella parte dispositiva chiede di aggiungere il seguente capoverso "i documenti di attestazioni in merito alla compatibilità delle modifiche proposte rispetto alla descrizione fondativa agli obiettivi del PUC, alle prescrizioni del PTC-IP-ACL dell'accordo di programma 1999 dell'atto modificativo 2005, del programma integrato di riqualificazione urbana di Cornigliano, nonché la documentazione necessaria in applicazione delle disposizioni in materia di Vas di cui alla legge regionale e successive modificazioni e integrazioni, non sono disponibili e saranno successivamente predisposti dai competenti uffici comunali. Vado a leggere gli ultimi due emendamenti, quindi il 193 che al punto 6 del dispositivo, dopo "conseguenziali" chiede di aggiungere "con particolare riferimento alla predisposizione dei seguenti documenti da allegarsi obbligatoriamente alla delibera, attestazione della direzione Urbanistica, in merito alla compatibilità delle modifiche proposte rispetto alla descrizione fondativa e gli obiettivi del PUC. Attestazione della direzione Urbanistica in merito alla compatibilità delle modifiche proposte rispetto alle prescrizioni del PTC-IP-ACL, attestazione della direzione Urbanistica in merito alla compatibilità delle modifiche proposte rispetto alle prescrizioni dell'accordo di programma 1999 e dell'atto modificativo 2005, attestazione della direzione Urbanistica in merito alla compatibilità delle modifiche proposte rispetto alle prescrizioni del programma integrato di qualificazione urbana di Cornigliano. La documentazione necessaria alla verifica da parte dei competenti uffici regionali in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di Vas di cui alla legge regionale 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni. Concludo con l'emendamento 194 che propone di sostituire il punto 7 con il seguente, ovvero "la seguente delibera sarà pubblicata dopo la predisposizione dei seguenti documenti da allegarsi obbligatoriamente alla delibera, attestazione della direzione urbanistica in merito alla compatibilità delle modifiche



proposte rispetto alla descrizione fondativa e agli obiettivi del PUC, attestazione della direzione Urbanistica in merito alla compatibilità delle modifiche proposte rispetto alla prescrizione dell'accordo di programma 1999 e dell'atto modificativo 2005. Attestazione della direzione urbanistica in merito alla compatibilità delle modifiche proposte rispetto alle prescrizioni del programma integrato di riqualificazione urbana di Cornigliano, la documentazione necessaria alla verifica da parte dei competenti uffici regionali in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di Vas, di cui alla Legge Regionale 32 del 2012 e successive modificazioni e integrazioni".

### **PIANA - PRESIDENTE**

Allora colleghi, terminata l'illustrazione degli ordini del giorno degli emendamenti, sospendo i lavori. Li riprendiamo alle 21:00 con la dichiarazione della segreteria generale sull'ammissibilità dei documenti e poi la parola alla Giunta per la posizione sui medesimi. Ripresa dei lavori alle 21:00.

*Sospensione seduta alle ore 20:23.*

*Ripresa seduta alle ore 21:05.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Allora colleghi, vi chiedo cortesemente di prendere posto, riprendiamo i lavori e come ci siamo lasciati diamo la parola alla segreteria generale per la questione di ammissibilità sugli ordini del giorno e sugli emendamenti. A lei la parola dottor Criscuolo.

### **DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Allora, iniziamo dagli ordini del giorno, do indicazione degli ordini del giorno ritenuti non ammissibili. Procedendo con ordine, allora il primo non ammissibili è l'ordine del giorno numero 3, presentato dalla Lista Crivello, alla luce del fatto che il parere del Municipio non è ritenuto obbligatorio. I successivi ordini del giorno del Partito Democratico, allora, 4, 5, 6 e 7 e 11 non sono ritenuti pertinenti con l'oggetto della deliberazione. Il 12 non di competenza del Consiglio Comunale, il 14 non pertinente, il 15 non pertinente, il 16 non ammissibile al primo punto, il 17 non ammissibile perché la competenza è del collegio di vigilanza, il 17 non ammissibile, la proposta va inoltrata al collegio di vigilanza. Il 22 inammissibile il primo punto perché prevede come obbligatorio e vincolante il parere del municipio, il 23 non è un ordine



del giorno è un emendamento. Il 24 inammissibile il primo punto. Inammissibile il secondo punto perché già previsto dal 22. Quindi il 24 è cassato completamente.

Il 25 è un emendamento, il 27 in quanto non si può attribuire a un comitato una competenza di parere obbligatorio, il 28, difetto di competenza, il 29 difetto di competenza, il 30 non è ammissibile la previsione di una penale a fronte di una proroga già prevista nella proposta di deliberazione, il 32 inammissibile al primo punto perché uguale al primo punto dell'ordine del giorno numero 31, il 34 inammissibile al primo punto perché è uguale al primo punto, è identico al primo punto dell'ordine del giorno 33. Il 35 inammissibile al primo punto in quanto identico all'ordine del giorno 33 e 34. Il 38 difetto di competenza, il 40 non conforme alle disposizioni vigenti e in ogni caso non risultano corretti i presupposti richiamati, 44 difetto di competenza, 46 è un emendamento, 47 non pertinente, 48 e 49 hanno il primo punto identico, per cui uno dei due dovrà essere ritirato, il 50, difetto di competenza, 58 inammissibile perché non si tratta, l'oggetto non è una variante, il 59 contiene una palese contraddizione con il contenuto della deliberazione, quindi snatura il contenuto della proposta di deliberazione. Il 62 non è pertinente, il 63 non è pertinente. Allora, 59 sì, poi 62 non pertinente, 62, 63 non pertinente, 66 non pertinente. 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 80, 83, 84, 88, 89, 102 non pertinenti, prevedono anche l'impiego perentorio di risorse, quindi contengono degli impegni perentori che presuppongono l'individuazione di risorse. 101 è in palese contrasto con il contenuto della proposta di deliberazione.

Ci sono ancora altri ordini del giorno, 102 non pertinente, 103 difetto di competenza, 105 difetto di competenza, 106 in palese contrasto con le disposizioni vigenti, nelle parti in cui si parla di parere obbligatorio. 107 non pertinente, 108 non pertinente, 109 e 110 non sono ordini del giorno, sono interpellanze, 112 non pertinente. Passiamo agli emendamenti, allora alcuni emendamenti riportano parere tecnico contrario e visto di conformità contrario, altri pochi, vengono dichiarati inammissibili, do lettura di quelli che hanno conseguito parere tecnico e visto di conformità contrario. Allora, il 5, allora, quelli con parere contrario ovviamente possono essere messi in votazione, quelli pochi dichiarati inammissibili non possono essere messi in votazione. Allora, quelli di cui sto per dare lettura sono con parere contrario, quindi possono essere messi in votazione: il 5, il 21, il 5 secondo noi in realtà è un ordine del giorno, per cui o si tramuta, cioè non è palesemente. Il 21 non pertinente, il 27 non è corretto... parere contrario... allora, siamo ancora quelli con parere contrario. Allora, il 21 non è pertinente, il 27 non è corretto configurare il parere del Municipio come parere obbligatorio, il 31 contrasta con disposizioni vigenti, il 32 contrasta con disposizioni vigenti, l'85... ah sì, sì... la numerazione aggiornata, la nuova numerazione, sì perché quel 20 - 30 che viene dopo li abbiamo numerati con bis, 20 Bis, 21Bis okay. Allora l'85 contrasta con disposizioni regolamentari vigenti, 93.94 un, 95 non rientrano nelle competenze del Consiglio





Comunale, 99 i contributi vengono quindi parliamo ancora di parere contrario, i contributi vengono stabiliti in base a parametri normativi e non forfettariamente, idem il 143, la stessa motivazione.

144 gli effetti non possono che decorrere dalla data di efficacia della deliberazione, 152 non coerente con il contenuto della proposta, 153, 154, 155, 159, 160 non coerenti, così come il 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169.

Gli ultimi due emendamenti con parere non favorevole sono 171, il parere del Municipio non è obbligatorio e il 172 in quanto contrario a disposizioni di leggi.

Invece gli emendamenti dichiarati non ammissibili sono i seguenti: 19, non si può condizionare la pubblicazione di un provvedimento deliberativo, semmai l'efficacia del provvedimento deliberativo, ma la pubblicazione va fatta comunque per legge, quindi il 19 è inammissibile. Idem il 26 per lo stesso motivo, 43, 44, 45 e 46 in quanto assolutamente non attinenti con l'oggetto della proposta di deliberazione.

Il 97 è una cosa simpatica tra l'altro questa, il 97, l'interesse privato ovviamente non può essere un presupposto giuridico ammissibile. Il 110, 114, 115, 116 prevedono diciamo, non sono previste le risorse necessarie per far fronte a quanto previsto nell'emendamento. Quindi, ricapitolando quelli non ammissibili sono il 19, il 26, il 43, il 44, il 45, il 46, il 97, il 110, 114, 115 e 116.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Conclusa l'esposizione da parte della Segreteria Generale, passo la parola... Una precisazione? Prego dottor Criscuolo.

#### **DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Ci sono ancora due emendamenti non ammissibili, è il 156 e il 158 in quanto sono emendamenti ad oggetto, a contenuto indeterminato.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Allora Assessore Cenci, a Lei la parola. Prego, prego Consigliere Bernini.

#### **BERNINI (PD)**

Sì perché intanto o le rinnovo segretario alla richiesta di avere per iscritto, almeno per alcuni di questi, quelli che ho sottoposto io alla vostra attenzione il parere, perché è evidente che non ho ancora avuto quelli relativi al bilancio. In secondo luogo, io contesto che si possa considerare un ordine del giorno inammissibile, quello che richiede il voto del Municipio per il semplice motivo che se lei va a guardare le



pratiche che lei stesso ha firmato per mandare in Consiglio, riguardanti le problematiche urbanistiche in questo ciclo amministrativo, non in precedenti che era diverso, in tutti i casi in cui sia fatto ricorso all'articolo 43 della Legge Regionale c'era sempre allegato il parere del Municipio e abbiamo votato in Consiglio quando il parere era arrivato.

Di conseguenza bisogna che argomenti bene questa cosa perché naturalmente secondo me è uno dei motivi per cui poi si farà... tra l'altro come dire, la giurisprudenza, almeno nella Regione Liguria da questo punto di vista è abbastanza consolidata, quindi l'importante è che mi faccia avere questa documentazione. Capisco che invece possa esserci in qualche modo la possibilità di non inserire la convenzione, però è evidente che la prossima volta che votiamo, se è servizio pubblico lo si sa solo nel momento in cui c'è il convenzionamento, se non è un ente pubblico a gestire il parcheggio e dato che nella delibera non c'è scritto, io credo che ci sia, come dire una lacuna grave in questa delibera perché non specifica come si possa definire posteggio pubblico o posteggio, come dire, di pubblica utilità e quindi con una convenzione, con un privato che gestirà il servizio pubblico, e quindi una lacuna forte... sarà il Tar a decidere se è vero oppure no, questo figuriamoci. Quindi per gli emendamenti vale lo stesso discorso, quindi se ce li ho scritti in qualche modo poi voglio dire, sarà poi il tribunale amministrativo a decidere.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

...questa sua richiesta, dopo di nuovo la parola alla Segreteria Generale per una precisazione. Prego dottor Criscuolo.

#### **DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Allora, rispetto al parere dei municipi, l'articolo 59 del regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale, al comma 1 lettera B, prevede l'obbligatorietà dell'acquisizione dei pareri dei consigli municipali nei casi in cui vengano trattati i provvedimenti riguardanti adozioni e varianti organiche del piano urbanistico comunale. Programma pluriennale dei lavori pubblici, piani del traffico, della viabilità e dei trasporti pubblici. Provvedimenti riguardanti adozioni, varianti organiche del piano urbanistico, noi riteniamo che l'oggetto della proposta di deliberazione, sottoposta all'attenzione del Consiglio non rientra in questa fattispecie, visto che trattasi di aggiornamento al PUC, tra l'altro di natura temporanea e quindi non rientrante in questa fattispecie. Il fatto che in altre circostanze sia stato acquisito il parere dei municipi, diciamo a stretto rigore l'obbligatorietà dell'acquisizione del parere è limitato a queste fattispecie, questo non preclude la possibilità che sia



valutato come opportuno ma non come obbligatorio l'acquisizione del parere dei municipi, in fattispecie simili ma ripeto non obbligatorio ma come una valutazione politica di opportunità.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie. Diamo quindi la parola... Consigliere Bernini rimarrà agli atti questa dichiarazione e verrà messa per iscritto. Prego Consigliere.

#### **BERNINI (PD)**

È un'interpretazione sua che voglio che sia scritta, anche perché l'interpretazione sino ad oggi data, dato che questo articolo 43 è successivo all'articolo del regolamento, quando non c'era questa tipologia di intervento nella modifica della pianificazione urbanistica, è sempre stato interpretato dall'avvocatura del Comune di Genova, in modo completamente diverso, dicendo, poi non c'è più l'avvocato Odone che è andata in pensione, beata lei, da qualche giorno, però è sempre stato interpretato e quindi si è comportato il ciclo amministrativo precedente, così fino adesso, che la variante in questo caso è la nuova tipologia di variante, semplificata che è la modifica ex articolo 43, in quanto all'organico e lo definisca lei se non è parte della pianificazione urbanistica e un distretto anche se temporaneo è comunque sempre organico al PUC, dopodiché Lei sostiene quest'altra cosa, vedremo chi ha ragione con il giudizio da parte del Tar.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Putti per mozione d'ordine? Prego Consigliere.

#### **PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Grazie Presidente. Ma io volevo capire qualcosa perché una volta c'era un noto comico che diceva: *è possibili, è impossibili, o non è possibili*. Io ho avuto rispetto agli ordini del giorno, guardandoli, alcuni che erano uguale a qualcosa scritto prima, qualcuno che era inammissibile, qualcuno difetto di competenza, qualcuno era incoerente e qualcuno aveva un'altra terminologia che non ho capito. Quale di questi non si possono votare? Cioè di queste tipologie individuate, uguale all'impegnativa precedente, inammissibile, che è una interrogazione che ha un difetto di competenza, che è incoerente. Quali sono le categorie votabili e quali non sono votabili?

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, sugli ordini del giorno e poi do la parola alla segreteria per una precisazione, quelli che sono stati enunciati e chiamati, salvo quelli sui quali c'è scritto che c'è un problema su un punto dell'impegnativa per i quali entreremo nel merito, sono tutti non votabili per motivazioni differenti che ha enunciato la segreteria.

Quindi, questo, se ho ben inteso. Consigliere Crivello per mozione d'ordine?

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

La considerazione la faccio proprio perché desidero che resti agli atti, mi collego, si trattava per quanto ci riguarda di un ordine del giorno, il parere obbligatorio come noto non è vincolante, su questa tematica, io a lei giustamente, dice: noi riteniamo. Io penso che voi riteniate male, sbagliato, peraltro anche l'interpretazione che poi è uno dei nodi dei cuori della contestazione, che la variante temporanea non rientra in questa tipologia, è l'aspetto che contestiamo, ma proprio a spada tratta, per cui... poi vedremo insomma, che dire, desideravo che rimanesse a verbale... abbiamo affermato noi sul tema.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Santi per mozione d'ordine? Prego Consigliere.

**SANTI (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, volevo dire al dottor Criscuolo che dice che non si tratta aggiornamento, ma questo invece è un aggiornamento che direi interviene sulla sostanza dell'argomento, quindi è molto più radicato il concetto di cambiamento, di mutazione, perché quindi è proprio una trasformazione di pubblica utilità. Cioè quindi una pubblica utilità che viene sostituita da un'altra pubblica utilità, quindi non parlerei di aggiornamento ma di modifica sostanziale.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminati questi chiarimenti, c'è un'altra mozione d'ordine? Prego consigliere Terrile, poi diamo di nuovo la parola alla Segreteria Generale.

**TERRILE (PD)**

Prendo atto che gli emendamenti i 43, 44, 45 e 46 sono inammissibili, so che è irrituale ma li considero come un auspicio diciamo, ad aumentare le coperture assicurative che credo che vista la delibera sarebbe importante.

**PIANA - PRESIDENTE**

Dottor Criscuolo a Lei la parola.

**DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Volevo precisare che l'articolo 43 che è quello invocato dalla proposta di deliberazione, è proprio quello che disciplina le procedure di aggiornamento del PUC, quindi stiamo in una fase di aggiornamento del PUC, non ho detto che non è un aggiornamento, ho detto che è un aggiornamento del PUC ai sensi dell'articolo 43 e che però questo ci porta a ritenere che non si tratti di una variante organica, sì.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Cenci, a Lei la parola per la posizione della Giunta sugli ordini del giorno e sugli emendamenti che sono rimasti. Prego Assessore.

**CENCI - ASSESSORE**

Ordine del giorno numero 1 favorevole; ordine del giorno numero 2 contrario; ordine del giorno... Un attimo che sto passando i non ammissibili, ordine del giorno numero 8 contrario; numero 9 contrario; numero 10 contrario; numero 13 contrario; numero 16 sul secondo punto contrario; 18 contrario; 19 contrario; Parere contrario sul secondo punto. 20 contrario; 21 contrario; contrario sul secondo punto il 22; contrario il 26; 31 contrario; 32 contrario; 33 contrario; 36 contrario; 34 contrario; 35 secondo punto contrario; 36 contrario; 37 contrario; 39 favorevole; 41 contrario; 42 favorevole; 43 contrario; 45 contrario; 46 contrario; sono diventati emendamenti? Comunque contrario. 49 contrario; un attimo... 48 non ammissibile? Okay. 51 contrario. 52 contrario; 53 contrario; 54 favorevole con correzione, eliminazione di ultima riga a riferire in commissione consiliare.

**PIANA - PRESIDENTE**

Un attimo che lo verifichiamo con i proponenti. È accolta con modifica.

**CENCI - ASSESSORE**

55 contrario; 56 contrario; 57 contrario; 59 contrario; ah perfetto, allora ho sbagliato. 60 contrario; 61 contrario; 64 favorevole con correzione, leggo la frase giusta: a porre in atto le iniziative a tutela del commercio del quartiere di Cornigliano che saranno definite previa intesa con le associazioni di categoria del commercio e i soggetti competenti.

**PIANA - PRESIDENTE**

Proponenti? Accettato.

**CENCI - ASSESSORE**

Favorevole 65; 67 contrario; 68 contrario; 69? Io l'avevo non ammissibile il 69 mi sbaglio? 69 contrario. Favorevole con modifica. La leggo? Eliminazione di "a riferire in apposita commissione consiliare", eliminare quella riga. 78.

79, favorevole togliendo "a riferire in apposita commissione consiliare".

81 favorevole con modifica "impegna il Sindaco e la Giunta a valutare in atto un piano straordinario eccetera, eccetera, non a porre ma a valutare".

82 favorevole togliendo "a riferire in apposita commissione"

85 favorevole togliendo "a riferire in apposita commissione". 86 favorevole togliendo "a riferire in apposita commissione"; 87 favorevole togliendo "a riferire in apposite commissioni".

**PIANA - PRESIDENTE**

90?

**CENCI - ASSESSORE**

90, favorevole inserendo "a valutare la realizzazione di un parco urbano in villa Bombrini, con attenzione all'ambiente e al benessere dei cittadini";

91 favorevole; 92 favorevole; 93 favorevole; 94 favorevole; 95 favorevole; 96 favorevole; 97 favorevole; 98 contrario; 99 contrario; 100 contrario; 101 contrario; 104 contrario; 107 non ammissibile; 109 trasformare in interpellanza; 110 non ammissibile? Trasformare in interpellanza; contrario, favorevole.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo agli emendamenti.

**CENCI - ASSESSORE**

Emendamento 1 è stato ritirato; emendamento 2 è stato modificato e presentato e quindi è favorevole. Emendamento 3 è stato assorbito dal 4, conseguentemente vale solo il 4; parere favorevole. L'emendamento 5 è stato trasformato in ordine del giorno, quindi favorevole. Emendamento 6 favorevole con l'integrazione presentata. Emendamento 7 contrario. 8 contrario. 9 contrario. 10 favorevole. Dall'11 al 194 al netto delle non ammissibili e dei ritirati parere contrario.

**PIANA - PRESIDENTE**

Bene, allora cominciamo con le operazioni di voto. Partiamo dagli ordini del giorno. Mozione d'ordine Consigliere Bernini? Prego!

**BERNINI (PD)**

chiedo cinque minuti di sospensione per un incontro della minoranza.

**PIANA - PRESIDENTE**

Cinque minuti concesso prego.

*Sospensione seduta alle ore 21:44*

*Ripresa seduta alle ore 21:55*

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora colleghi per cortesia vi chiedo di prendere posto, riprendiamo con le votazioni. Partiamo dagli ordini del giorno, Consigliere Bernini per mozione d'ordine? Prego Consigliere.

**BERNINI (PD)**

Per valutare la possibilità di accorpare un po' di votazioni, si chiedeva di andare a cinque per volta e vediamo se esiste la possibilità di accorparli oppure no, a seconda che siano parere negativo, quindi tre negativi, due positivi, vediamo un attimo com'è cinque per volta in modo tale da riuscire a dargli un'occhiata.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, siccome il primo è un sì, proporrei di proporvi i primi cinque sì, che sono all'ordine del giorno 1, l'ordine del giorno 39, ordine del giorno 42, l'ordine del giorno 54 e l'ordine del giorno 64. Allora pongo in votazione, lo ripeto con calma l'ordine del giorno 1, 39, 42, 54, 64, tutti col parere favorevole. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO 1*****Il Consiglio Comunale***

**Vista la Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-61 del 24/02/2020**

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

- **Rilevati** dalla relazione e dispositivo, in parte modificati, i seguenti punti:
  1. di dare atto che sussistono oggettive ragioni' di interesse pubblico per l'uso temporaneo a parcheggio pubblico per veicoli pesanti dell'area prospiciente Villa Bombrini, Settori 3 e 4 del distretto di trasformazione numero 11 "S. Giovanni d'Acri — Bombrini";
  2. di dare atto che sussistono inoltre i presupposti giuridici per procedere con un aggiornamento al PUC vigente con finalità temporanea a servizi di interesse pubblico, nel caso specifico a parcheggio pubblico per veicoli pesanti, per mesi dodici eventualmente rinnovabili per altri mesi dodici;
  4. di prevedere l'aggiornamento al PUC vigente, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 36/1997, con finalità temporanea, a Servizi di interesse pubblico, nel caso specifico a parcheggio pubblico per veicoli pesanti per mesi dodici eventualmente rinnovabili per altri mesi dodici;





5. in funzione del punto di cui sopra inserire nella scheda del Distretto n. 11 "S. Giovanni d'Acqui — Bombrini" al punto 12 "Norme transitorie" Aree libere — la seguente dicitura: Nei settori 3 e 4 (limitatamente alle porzioni poste a sud dell'asse orizzontale del perimetro della villa) è consentito temporaneamente, per mesi dodici (a partire dalla data di efficacia dell'aggiornamento del PUC) eventualmente rinnovabili per altri soli dodici mesi, l'inserimento di un parcheggio pubblico per veicoli pesanti;
6. di dare atto che le modifiche al PUC, di cui al precedente punto, sono rappresentate negli elaborati grafici e descrittivi, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di adottare altresì l'allegato "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS", dando contestualmente mandato alla Direzione Ambiente per gli aspetti inerenti l'applicazione della LR n 32/2012 e smi;
8. di dare atto che, in conseguenza, dell'approvazione del presente provvedimento, trovano applicazione le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art 42 della LR 36/1997 e smi;"
9. di stabilire che gli eventuali introiti derivanti dall'uso temporaneo a servizio di interesse pubblico delle aree stesse siano destinati per opere a favore del Municipio;

Per quanto nelle premesse richiamato

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA PER**

- Informare il Consiglio Comunale:
  - entro dicembre 2020 circa il periodo di utilizzo dell'area a scadenza dei dodici mesi ed eventuale proroga per altri dodici mesi;
  - quali interventi sono stati concertati con il municipio e di questi quelli realizzati o programmati



Firmato:

*Il Consigliere Comunale*

*Guido Grillo*



## **ORDINE DEL GIORNO 39**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4  
DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA  
BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

che l'Accordo di Programma di Cornigliano approvato con DCC 1 luglio 1999 n. 83, sottoscritto in data 29 novembre 1999 e modificato in data 8 ottobre 2005, stabilisce la destinazione d'uso delle aree di Cornigliano.

#### **CONSIDERATO**

che una modifica dell'Accordo richiede l'assenso di tutti i soggetti firmatari.

#### **RITENUTO**

La necessità di difendere l'impianto e i contenuti dell'Accordo di Programma di Cornigliano e  
delle sue successive modificazioni

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a difendere l'impianto e i contenuti dell'Accordo di Programma nella seduta del Collegio di Vigilanza.

a sottoporre le eventuali modifiche a tutti i soggetti firmatari del citato accordo.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*



## **ORDINE DEL GIORNO 42**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E .4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA  
BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

Che il parcheggio per veicoli pesanti di cui alla presente proposta di delibera ha natura esclusivamente temporanea.

#### **CONSIDERATO**

Che occorre porre in essere le misure necessarie a vigilare sulla reale temporaneità del parcheggio e sull'effettiva riconsegna delle aree.

#### **RITENUTO**

opportuno prevedere che alla cessazione dell'uso temporaneo, il soggetto gestore del parcheggio pubblico riporti l'area in pristino stato.

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a fornire indirizzi a Società per Cornigliano affinché nel contratto di locazione delle aree adibite a parcheggio siano inserite appropriate clausole contrattuali che prevedano l'obbligo di rilasciare le arre entro 30 giorni dalla cessazione dell'uso temporaneo, con l'obbligo di riportare l'area in pristino stato con ogni onere a esclusivo carico del soggetto gestore."

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*



## **ORDINE DEL GIORNO 54**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

- Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA  
BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

Che il parcheggio per veicoli pesanti di cui alla presente proposta di delibera avrà conseguenze rilevanti sull'impatto acustico della zona.

#### **CONSIDERATO**

Che occorre verificare l'incidenza del nuovo parcheggio sotto il profilo delle immissioni acustiche.

#### **RITENUTO**

necessario verificare con appositi strumenti le conseguenze del nuovo parcheggio pubblico sulle immissioni acustiche nel quartiere di Cornigliano.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A installare ulteriori due centraline per la verifica dell'impatto acustico, una in Via Cornigliano, l'altra presso il parcheggio di Villa Bombrini.

A riferire in commissione consiliare almeno ogni trimestre.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*



SEDUTA DEL 03/03/2020

## **ORDINE DEL GIORNO 64**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

Che la realizzazione del parcheggio pubblico per veicoli pesanti nelle aree di Villa Bombrini costituisce una nuova servitù per i cittadini di Cornigliano

#### **CONSIDERATO**

Che occorre individuare concrete modalità di compensazione del pregiudizio arrecato al quartiere di Cornigliano

#### **RITENUTO**

necessario valutare le opportune misure a tutela del commercio con i CIV territorialmente competenti e con il Municipio VI Medio Ponente

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a porre in atto le iniziative a tutela del commercio nel quartiere di Cornigliano che saranno definite previa intesa con i CIV competenti e con il Municipio VI Medio Ponente.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Ricordo che gli scrutatori sono il Consigliere Pignone, il Consigliere Rossi e il Consigliere Cassibba che ringrazio. Vado più piano? Vado più piano. Chiedo, è necessario ripetere? Cortesemente però a posto, seduti e attenti. Allora, pongo in votazione gli ordini del giorno 1, 39, 42, 54 e 64 sui quali la Giunta si è posta favorevolmente. Si vota.

**Votazione Ordine del Giorno n. 1-39,42,54,64 sulla proposta 11**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Andrei avanti su quelli sui quali c'è stato il parere favorevole allora vi propongo di votare l'ordine del giorno 65 l'ordine del giorno 78 e 79, l'81 e l'82.

**ORDINE DEL GIORNO 65**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E. 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA****PREMESSO**

Che la realizzazione del parcheggio pubblico per veicoli pesanti nelle aree di Villa Bombrini costituisce una nuova servitù per i cittadini di Cornigliano

*Documento firmato digitalmente*



**CONSIDERATO**

Che occorre individuare concrete modalità di compensazione del pregiudizio arrecato al quartiere di Cornigliano;

**RITENUTO**

che Villa Bombrini costituisce uno straordinario contenitore per manifestazioni e iniziative di rilancio del tessuto economico e associativo di Cornigliano.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a valutare, anche attraverso specifici trasferimenti, con Società per Cornigliano ogni azione tesa a intensificare il programma culturale e ricreativo di Villa Bombrini.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*





SEDUTA DEL 03/03/2020

**ORDINE DEL GIORNO 78**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

**PREMESSO**

Che la realizzazione del parcheggio pubblico per veicoli pesanti nelle aree di Villa Bombrini costituisce una nuova servitù per i cittadini di Cornigliano

**CONSIDERATO**

Che occorre individuare concrete modalità di compensazione del pregiudizio arrecato al quartiere di Cornigliano

**RITENUTO**

la necessità di intensificare il programma di rifacimento delle asfaltature delle strade di Cornigliano.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a porre in atto un piano straordinario per intensificare l'asfaltatura delle strade di Cornigliano, di concerto con ASTER SpA, previo stanziamento delle risorse necessarie. a riferire in apposita Commissione Consiliare entro il prossimo 30 aprile 2020.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*



## **ORDINE DEL GIORNO 79**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

### **PREMESSO**

Che la realizzazione del parcheggio pubblico per veicoli pesanti nelle aree di Villa Bombrini costituisce una nuova servitù per i cittadini di Cornigliano

### **CONSIDERATO**

Che occorre individuare concrete modalità di compensazione del pregiudizio arrecato al quartiere di Cornigliano

### **RITENUTO**

la necessità di intensificare il programma di rifacimento della segnaletica orizzontale nel quartiere di Cornigliano.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A porre in atto un piano straordinario per intensificare il rifacimento della segnaletica orizzontale, di concerto con ASTER SpA, previo stanziamento delle risorse necessarie.

A riferire in apposita Commissione Consiliare entro il prossimo 30 aprile 2020.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*



## **ORDINE DEL GIORNO 81**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n: 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

### **PREMESSO**

Che la realizzazione del parcheggio pubblico per veicoli pesanti nelle aree di Villa Bombrini costituisce una nuova servitù per i cittadini di Cornigliano

### **CONSIDERATO**

Che occorre individuare concrete modalità di compensazione del pregiudizio arrecato al quartiere di Cornigliano

### **RITENUTO**

la necessità di intensificare la presenza della polizia municipale nel quartiere di Cornigliano.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a porre in atto un piano straordinario per intensificare la presenza della polizia municipale nel quartiere di Cornigliano, previo stanziamento delle risorse necessarie; a riferire in apposita Commissione Consiliare entro il prossimo 30 aprile 2020.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*



## **ORDINE DEL GIORNO 82**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

### **PREMESSO**

Che la realizzazione del parcheggio pubblico per veicoli pesanti nelle aree di Villa Bombrini costituisce una nuova servitù per i cittadini di Cornigliano

### **CONSIDERATO**

Che occorre individuare concrete modalità di compensazione del pregiudizio arrecato al quartiere di Cornigliano

### **RITENUTO**

la necessità di programmare interventi di decoro urbano nel quartiere di Cornigliano.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a programmare specifici interventi che migliorino il decoro urbano nel quartiere di Cornigliano, previo stanziamento delle risorse necessarie;

a riferire in apposita Commissione Consiliare entro il prossimo 30 aprile 2020.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione gli ordini del giorno 65, 78, 79, 81, 82. Si vota, parere favorevole.

### **Votazione Ordine del Giorno n. 65, 78, 79, 81, 82 sulla proposta 11**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

***Il Consiglio approva.***

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'85, l'86, l'87, il 90, il 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97 sui quali... allora, 85... Consigliere Putti, stiamo calmi tutti: 85, 86, 87, 90 e 91, tutti con parere favorevole. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO 85**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA****PREMESSO**

Che la realizzazione del parcheggio pubblico per veicoli pesanti nelle aree di Villa Bombrini costituisce una nuova servitù per i cittadini di Cornigliano

**CONSIDERATO**

Che occorre individuare concrete modalità di compensazione del pregiudizio arrecato al quartiere di Cornigliano

**RITENUTO**

la necessità di prevedere la realizzazione di nuove aree verdi nel quartiere di Cornigliano.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a prevedere la realizzazione di nuove aree verdi nel quartiere di Cornigliano, previo stanziamento delle risorse necessarie.

a riferire in apposita Commissione Consiliare entro il prossimo 30 aprile 2020.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*



## **ORDINE DEL GIORNO 86**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

Che la realizzazione del parcheggio pubblico per veicoli pesanti nelle aree di Villa Bombrini costituisce una nuova servitù per i cittadini di Cornigliano

#### **CONSIDERATO**

Che occorre individuare concrete modalità di compensazione del pregiudizio arrecato al quartiere di Cornigliano

#### **RITENUTO**

la necessità di prevedere l'installazione di nuovi giochi nelle aree verdi nel quartiere di Cornigliano.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a prevedere l'installazione di nuove aree verdi nel quartiere di Cornigliano, previo stanziamento delle risorse necessarie;

a riferire in apposita Commissione Consiliare entro il prossimo 30 aprile 2020



Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*







## **ORDINE DEL GIORNO 87**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

Che la realizzazione del parcheggio pubblico per veicoli pesanti nelle aree di Villa Bombrini costituisce una nuova servitù per i cittadini di Cornigliano

#### **CONSIDERATO**

Che occorre individuare concrete modalità di compensazione del pregiudizio arrecato al quartiere di Cornigliano

#### **RITENUTO**

la necessità di prevedere l'installazione di nuovi giochi nelle aree verdi nel quartiere di Cornigliano.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a prevedere l'installazione di nuove aree verdi nel quartiere di Cornigliano, previo stanziamento delle risorse necessarie;

a riferire in apposita Commissione Consiliare entro il prossimo 30 aprile 2020

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*





## **ORDINE DEL GIORNO 90**

alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

### **TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4**

### **DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

Premesso che:

*le città sono sempre più grandi e popolate e con esse cresce anche il desiderio di aumentare gli spazi verdi urbani. I parchi urbani aiutano a combattere l'inquinamento e favoriscono il benessere dei cittadini;*

*le città col desiderio di crescere, vedono una migrazione dai comuni della cintura verso i grandi centri urbani;*

*sono molte le sfide da affrontare in campo ambientale e sociale, tra queste c'è sicuramente quella di aumentare la superficie urbana destinata alle aree verdi, spazi fondamentali sia per i cittadini che per l'ambiente;*

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

*alla realizzazione di un Parco urbano in Villa Bombrini per l'ambiente e per il benessere dei cittadini di Cornigliano.*

Firmato: Pandolfo, Lodi, Bernini, Terrile, Villa.



**ORDINE DEL GIORNO 91**

alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA  
BOMBRINI**

Premesso che:

*con il termine Parco urbano si intende, un'area pubblica all'interno di una città, destinata al verde, molto spesso autoctono;*

*i Parchi urbani hanno proprio lo scopo di permettere ai cittadini di trascorrere del tempo all'aperto, a contatto con la natura;*

*uno dei più importanti vantaggi offerto dai parchi urbani è sicuramente l'aiuto che ci offrono nella lotta all'inquinamento atmosferico;*

*il verde urbano permette spesso di ridurre gli effetti indesiderati dell'inquinamento acustico, provocato ad esempio dal traffico;*

*la vegetazione è in grado di assorbire parte delle sostanze inquinanti ed emettere ossigeno in naturale, contribuendo così al miglioramento della qualità dell'aria in città.*

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**



*alla realizzazione di un Parco urbano in Villa Bombrini con specifica **funzione ecologico-ambientale**, volto a migliorare la qualità della vita dei cittadini di Cornigliano.*

Firmato: Pandolfo, Lodi, Bernini, Terrile, Villa.

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi cortesemente, ordine del giorno 85, 86, 87, 90 e 91.

**Votazione Ordine del Giorno n. 85, 86, 87, 90, 91 sulla proposta 11**

**Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione il 92, 93, 94, 95, 96 tutti con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO 92**

alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4  
DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA  
BOMBRINI**

Premesso che:

*con il termine Parco urbano si intende, un'area pubblica all'interno di una città, destinata al verde, molto spesso autoctono;*



*i Parchi urbani hanno proprio lo scopo di permettere ai cittadini di trascorrere del tempo all'aperto, a contatto con la natura;*  
*uno dei più importanti vantaggi offerto dai parchi urbani è sicuramente l'aiuto che ci offrono nella lotta all'inquinamento atmosferico;*  
*il verde urbano permette spesso di ridurre gli effetti indesiderati dell'inquinamento acustico, provocato ad esempio dal traffico;*  
*il verde può fornire un importante effetto di protezione e di tutela del territorio in aree degradate o sensibili (argini di fiumi), e viceversa la sua rimozione può in certi casi produrre effetti sensibili di degrado e dissesto territoriale.*

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

*alla realizzazione di un Parco urbano in Villa Bombrini con specifica funzione protettiva, volto a migliorare la qualità della vita dei cittadini di Cornigliano.*

Firmato: Pandolfo, Lodi, Bernini, Terrile, Villa.



## **ORDINE DEL GIORNO 93**

alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

### **TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4**

### **DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

Premesso che:

*con il termine Parco urbano si intende, un'area pubblica all'interno di una città, destinata al verde, molto spesso autoctono;*

*i Parchi urbani hanno proprio lo scopo di permettere ai cittadini di trascorrere del tempo all'aperto, a contatto con la natura;*

*uno dei più importanti vantaggi offerto dai parchi urbani è sicuramente l'aiuto che ci offrono nella lotta all'inquinamento atmosferico;*

*il verde urbano permette spesso di ridurre gli effetti indesiderati dell'inquinamento acustico, provocato ad esempio dal traffico;*

*la presenza di parchi, giardini, viali e piazze alberate o comunque dotate di arredo verde consente di soddisfare un'importante esigenza ricreativa e sociale e di fornire un fondamentale servizio alla collettività, rendendo più vivibile e a dimensione degli uomini e delle famiglie una città.*





**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

*alla realizzazione di un Parco urbano in Villa Bombrini con specifica funzione ricreativa, volto a migliorare la qualità della vita dei cittadini di Cornigliano.*

Firmato: *Pandolfo, Lodi, Bernini, Terrile, Villa.*



## ORDINE DEL GIORNO 94

alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

### TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI

Premesso che:

*con il termine Parco urbano si intende, un'area pubblica all'interno di una città, destinata al verde, molto spesso autoctono;*

*i Parchi urbani hanno proprio lo scopo di permettere ai cittadini di trascorrere del tempo all'aperto, a contatto con la natura;*

*uno dei più importanti vantaggi offerto dai parchi urbani è sicuramente l'aiuto che ci offrono nella lotta all'inquinamento atmosferico;*

*il verde urbano permette spesso di ridurre gli effetti indesiderati dell'inquinamento acustico, provocato ad esempio dal traffico;*

*la gestione del verde può consentire la formazione di professionalità specifiche e favorire la formazione di posti di lavoro.*

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

*alla realizzazione di un Parco urbano in Villa Bombrini con specifica funzione sociale, volto a migliorare la qualità della vita dei cittadini ili Cornigliano.*



Firmato: *Pandolfo, Lodi, Bernini, Terrile, Villa.*



## ORDINE DEL GIORNO 95

alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

### TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI

Premesso che:

*con il termine Parco urbano si intende, un'area pubblica all'interno di una città, destinata al verde, molto spesso autoctono;*

*i Parchi urbani hanno proprio lo scopo di permettere ai cittadini di trascorrere del tempo all'aperto, a contatto con la natura;*

*uno dei più importanti vantaggi offerto dai parchi urbani è sicuramente l'aiuto che ci offrono nella lotta all'inquinamento atmosferico;*

*il verde urbano permette spesso di ridurre gli effetti indesiderati dell'inquinamento acustico, provocato ad esempio dal traffico;*

*la presenza del verde costituisce un elemento di grande importanza dal punto di vista culturale, può favorire la conoscenza della botanica e più in generale delle scienze naturali e dell'ambiente.*

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA



*alla realizzazione di un Parco urbano in Villa Bombrini con specifica funzione culturale, volto a migliorare la qualità della vita dei cittadini, di Cornigliano.*

*Firmato: Pandolfo, Lodi, Bernini, Terrile, Villa.*



## **ORDINE DEL GIORNO 96**

alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

### **TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

Premesso che:

*con il termine Parco urbano si intende, un'area pubblica all'interno di una città, destinata al verde, molto spesso autoctono;*

*i Parchi urbani hanno proprio lo scopo di permettere ai cittadini di trascorrere del tempo all'aperto, a contatto con la natura;*

*uno dei più importanti vantaggi offerto dai parchi urbani è sicuramente l'aiuto che ci offrono nella lotta all'inquinamento atmosferico;*

*il verde urbano permette spesso di ridurre gli effetti indesiderati dell'inquinamento acustico, provocato ad esempio dal traffico;*

*i parchi e i giardini storici, così come gli esemplari vegetali di maggiore età o dimensione, costituiscono dei veri e propri monumenti naturali, la cui conservazione e tutela rientrano fra gli obiettivi didattici del nostro consesso sociale;*



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

*alla realizzazione di un Parco urbano in Villa Bombrini con specifica funzione didattica, volto a migliorare la qualità della vita dei cittadini i Cornigliano.*

Firmato: Pandolfo, Lodi, Bernini, Terrile, Villa.

**Votazione Ordine del Giorno n. 92, 93, 94, 95, 96 sulla proposta 11**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 97, l'ordine del giorno 113 e l'ordine del giorno derivato dalla trasformazione dell'emendamento 5, tutti e tre con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO 97**

alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4  
DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA  
BOMBRINI**

Premesso che:

*con il termine Parco urbano si intende, un'area pubblica all'interno di una città, destinata al verde, molto spesso autoctono;*





*i Parchi urbani hanno proprio lo scopo di permettere ai cittadini di trascorrere del tempo all'aperto, a contatto con la natura;*  
*uno dei più importanti vantaggi offerto dai parchi urbani è sicuramente l'aiuto che ci offrono nella lotta all'inquinamento atmosferico;*  
*il verde urbano permette spesso di ridurre gli effetti indesiderati dell'inquinamento acustico, provocato ad esempio dal traffico;*  
***la funzione estetico-architettonica di un parco è rilevante, considerato che la presenza del verde migliora decisamente il paesaggio urbano e rende più gradevole la permanenza in città, per cui diventa fondamentale favorire un'integrazione fra elementi architettonici e verde nell'ambito della progettazione dell'arredo urbano.***

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

*alla realizzazione di un Parco urbano in Villa Bombrini con specifica funzione estetico-architettonica, volto a migliorare la qualità della vita dei cittadini di Cornigliano.*

*Firmato: Pandolfo, Lodi, Bernini, Terrile, Villa.*



## ORDINE DEL GIORNO 113

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0061

PROPOSTA N. 11 DEL 24/02/2020

TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera in oggetto;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

-Ad attivarsi con gli Enti preposti, come Arpal, per un monitoraggio della qualità dell'aria nella zona in oggetto e che i dati forniti dovranno essere messi a disposizione della cittadinanza.

Firmato: *Amorfini, Vacalebre.*



SEDUTA DEL 03/03/2020

**EX EMENDAMENTO 5**

Trasformato in ODG

ALLA DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0061

PROPOSTA N. 11 DEL 24/02/2020

TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4 DEL

DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO**

All'impegnativa, dopo il punto 8, aggiungere un nuovo punto:

"A seguito delle proposte e idee portate avanti dal gruppo di lavoro da almeno 10 anni,  
si inizi da subito a

- lavorare coinvolgendo il Municipio VI Medio Ponente e il gruppo di lavoro in maniera tale da essere pronti ad attuare i progetti quando le aree verranno rese disponibili come previsto dall'Accordo di Programma."

Firmato: *Amorfini, Vacalebre*

**Votazione Ordine del Giorno n. 97,113, ex Emend. 5 sulla proposta 11**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Torniamo all'inizio della numerazione, incominciano i documenti sui quali la giunta si è espressa negativamente. Pongo in votazione l'ordine del giorno 2, 8, 9, 10 e 13. I suoi quali sono consigliere Bernini? Fino al? 15. Allora partiamo con l'ordine del giorno 2, parere contrario. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO 2**

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0061

PROPOSTA N. 11 DEL 24/02/2020

TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION

NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11

NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI

**Considerato che** il Presidente della Regione Liguria, in data 23 febbraio ultimo scorso, ha adottato l'Ordinanza n. 1 recante: "Misure urgenti, in materia di



contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid -19" e, pertanto, non è stato possibile garantire la presenza degli abitanti e del pubblico;

**Considerato inoltre che** l'allerta gialla emanata il 2 marzo u.s., giorno dell'aggiornamento della Commissione Consiliare V, sulla proposta n. 11/2020: "Trasferimento temporaneo di un parcheggio per camion nei settori 3 e 4 del distretto di trasformazione n. 11 nei pressi di Villa Bombrini", non ha sicuramente facilitato la partecipazione dei cittadini;

**Valutato inoltre** le considerazioni del Presidente del Municipio Medio Ponente che lamentava il mancato coinvolgimento dell'istituzione municipale

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a partecipare ad un'Assemblea Pubblica, organizzata dal Municipio VI Medio Ponente, affinché i cittadini di Cornigliano, del Medio Ponente e di tutta la comunità genovese siano informati nel merito delle scelte e delle prospettive che scaturiranno con l'approvazione della proposta n. 11/2020: "Trasferimento temporaneo di un parcheggio per camion nei settori 3 e 4 del distretto di trasformazione n. 11 nei pressi di Villa Bombrini".

Firmato: *Crivello, Pignone.*

**Votazione Ordine del Giorno n. 2 su proposta 11**

**Presenti: 35. Voti favorevoli 11:** Bernini, Ceraudo, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Santi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 24:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

*Il Consiglio respinge.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 8, parere contrario. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO 8**

Alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevato che nella nota n°61006D in cui le Direzioni Ambiente e Mobilità esprimono congiuntamente il loro parere in merito alla proposta in oggetto si sottolinea che l'area è oggetto di bonifica ai sensi del Dlgs. 152 e pertanto le attività che saranno espletate dovranno garantire il permanere/miglioramento delle condizioni attuali nonché il rispetto delle prescrizioni in essere;



Considerato che la presenza di un posteggio di mezzi pesanti nell'area potrebbe provocare invece inquinamento da idrocarburi del terreno;

Atteso che i settori 3 e 4 del Distretto 11 San Giovanni D'Acri Bombrini sono già stati oggetto di lavori di bonifica che hanno compreso la stesa di un manto di tessuto non tessuto su cui è stato riversato uno strato di materiale inerte senza leganti, in modo tale che su tale base possa essere successivamente posizionato adeguato quantitativo di terreno adatto alla sistemazione a verde e parco urbano;

Sottolineato che i mezzi pesanti in manovra e/o in sosta possono rilasciare quantità variabili di idrocarburi.

### **Impegna il Sindaco e la Giunta**

Ad attivare i competenti uffici comunali affinché sia garantito il monitoraggio costante dello stato di inquinamento da idrocarburi o altre sostanze del manto di materiale inerte steso nei settori 3 e 4 del Distretto 11;

A predisporre un piano d'intervento immediato nel caso in cui fosse riscontrato un inquinamento dei terreni;

A prevedere l'accantonamento delle risorse necessarie alla rimozione e al conferimento in discarica autorizzata del materiale che risultasse inquinato dalla presenza di idrocarburi o di altre sostanze.

Firmato: *Bernini, Terrile, Lodi, Pandolfo, Villa*

**Votazione Ordine del Giorno n. 8 su proposta 11**

**Presenti: 36. Voti favorevoli 13:** Bernini, Ceraudo, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 23:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

*Il Consiglio respinge.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Ordine del giorno 9. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO 9**

Alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

**Il Consiglio Comunale**

Rilevato che nella nota n°61006D in cui le Direzioni Ambiente e Mobilità esprimono congiuntamente il loro parere in merito alla proposta in Oggetto si sottolinea che l'area è oggetto di bonifica ai sensi del Dlgs. 152 e pertanto le attività che saranno espletate dovranno garantire il permanere/miglioramento delle condizioni attuali nonché il rispetto delle prescrizioni in essere.





Considerato che la presenza di un posteggio di mezzi pesanti nell'area potrebbe provocare invece un peggioramento della qualità dell'aria in conseguenza delle emissioni che si verificheranno in occasione del transito e delle manovre per il posizionamento negli stalli di sosta di detti mezzi.

**Impegna il Sindaco e la Giunta**

a disporre che i competenti uffici comunali si attivino per procedere a verifica dello stato della qualità dell'aria nel settore 3 del distretto 11, in prossimità delle aree a destinazione ludico sportiva del realizzato parco pubblico di Villa Bombrini, prima dell'eventuale attivazione dell'autoparco.

Nonché a disporre che gli stessi uffici si attivino affinché sia successivamente garantito il monitoraggio continuo della qualità dell'aria, attraverso apposita centralina di cui sia fatta richiesta di installazione alle autorità competenti, onde verificare l'eventuale peggioramento.

a predisporre un piano d'intervento immediato nel caso in cui fosse verificato un peggioramento della qualità dell'aria.

Firmato: *Bernini, Terrile, Lodi, Pandolfo, Villa.*



## **Votazione Ordine del Giorno n. 9 sulla proposta 11**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 13:** Bernini, Ceraudo, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 24:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

*Il Consiglio respinge.*

## **PIANA - PRESIDENTE**

Ordine del giorno 10, si vota.

### **ORDINE DEL GIORNO 10**

Alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ricordato che l'Atto modificativo dell'Accordo di programma sottoscritto nel 2005 da Comune di Genova, Provincia di Genova, Regione Liguria, Autorità Portuale, ILVA e Governo ha indicato la ripartizione delle aree liberate a seguito della



dismissione dell'impianto siderurgico a ciclo integrale tra funzioni cittadine e funzioni portuali e industriali.

Atteso che le aree collocate a monte del sistema logistico ferrovia/strada a mare sono state destinate ad uso urbano e quelle a mare ad uso logistico portuale.

Considerato che lo strumento urbanistico di pianificazione dello sviluppo portuale prevede che nell'area a mare della nuova viabilità sarà ospitato il nuovo autoparco pubblico, dotato di strutture di servizio al trasporto su gomma e alle attività doganali: Che detto autoparco sarà connesso alla esistente sopraelevata portuale, oggetto essa stessa di interventi di ristrutturazione finanziati con il Decreto Genova, attraverso un nuovo ponte sul torrente Polcevera.

Rilevato che i fondi disponibili per la realizzazione di tale autoparco non sono stati impegnati, se non per una quota utilizzata per la creazione di un autoparco temporaneo in area appartenente all'Autorità Aeroportuale.

Verificato che l'autorità di Sistema Portuale non ha mai ottenuto la disponibilità del sito bonificato, come previsto da Accordo di Programma, da parte di Società per Cornigliano, proprietaria dell'area stessa.

Atteso che il sito in questione è occupato da un soggetto privato che lo utilizza per il deposito e talvolta la riparazione di contenitori vuoti.

Sottolineato che tale occupazione, iniziata nel 2006, quando il suddetto imprenditore ha venduto ai promotori del Parco Scientifico e tecnologico l'area di Erzelli, da lui precedentemente acquistata da una società del sistema pubblico, dove esercitava la stessa, attività sopra descritta.



Visto che tale occupazione, allora promossa dagli Enti locali, era regolata da un anomalo contratto di comodato a titolo oneroso poi trasformato da Società per Cornigliano in contratto di locazione commerciale.

Atteso che detto contratto di locazione, scaduto nel giugno 2018, prevedeva il pagamento di una penale in caso perdurasse l'occupazione oltre il 31 dicembre 2018 e che tale penale non è mai stata pagata.

Verificato che tale occupazione permane di fatto "senza titolo " poiché il primitivo affidamento è stato dichiarato illegittimo da un'ordinanza della Corte di cassazione (8996/2004) e da due sentenze del TAR Liguria (1236/2010 — 413/2015) con conferma del Consiglio di Stato (4075/2017).

Venuto a conoscenza del fatto che lo stesso imprenditore con società del suo gruppo gestiva in zona Campi, in area da lui precedentemente acquistata da Società del Comune di Genova (AMT), un autoparco privato, in passato gestito da società satellite di Autorità Portuale. -

Considerato che una parte di detta area è stata richiesta da PERGENOVA al fine di effettuarvi lavorazioni relative alla realizzazione del nuovo ponte autostradale.

Considerato inoltre che nella porzione rimanente l'imprenditore sopra citato ha richiesto, attraverso società del suo gruppo, al Comune di Genova il permesso di costruire un capannone industriale.

Rilevato che quanto sopra esposto ha comportato lo sfratto per alcune società di servizio locatarie di parte degli stalli di sosta, che a loro volta sublocavano con sovrapprezzo



agli autotrasportatori che effettuano la movimentazione delle merci da e per il Porto di Genova.

Rilevato altresì che l'Autorità di Sistema Portuale pare non essere in grado di predisporre nuove aree o di razionalizzare l'uso dell'autoparco temporaneo in area aeroportuale, anche realizzando il progetto originario che prevedeva posti sufficienti ad arginare l'emergenza e che ciò provocherà disagi per il sistema di trasporto su gomma,

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a compiere ogni atto utile ad accelerare la cessazione della occupazione senza titolo delle aree destinate ad ospitare il nuovo autoparco ed il conseguente avvio delle opere previste dallo strumento di pianificazione dello sviluppo portuale finanziate dal Governo;

a riferire al Consiglio entro il mese di marzo in merito agli atti compiuti.

Firmato: *Bernini, Terrile, Lodi, Pandolfo, Villa.*

**Votazione Ordine del Giorno n. 10 su proposta 11**

**Presenti: 36. Voti favorevoli 12:** Bernini, Ceraudo, Crivello, Lodi, Pignone, Pirondini, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa, Pandolfo. **Contrari 24:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

*Il Consiglio respinge.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 13. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO 13**

Alla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ricordato che l'Atto modificativo dell'Accordo di programma sottoscritto nel 2005 da Comune di Genova, Provincia di Genova, Regione Liguria, Autorità Portuale, ILVA e Governo ha indicato la ripartizione delle aree liberate a seguito della dismissione dell'impianto siderurgico a ciclo integrale tra funzioni cittadine e funzioni portuali e industriali.



Atteso che le aree collocate a monte del sistema logistico ferrovia/strada a mare sono state destinate ad uso urbano e quelle a mare ad uso logistico portuale.

Considerato che lo strumento urbanistico di pianificazione dello sviluppo portuale prevede che nell'area a mare della nuova viabilità sarà ospitato il nuovo autoparco pubblico, dotato di strutture di servizio al trasporto su gomma e alle attività doganali. Che detto autoparco sarà connesso alla esistente sopraelevata portuale, oggetto essa stessa di interventi di ristrutturazione finanziati con il Decreto Genova, attraverso un nuovo ponte sul torrente Polcevera.

Rilevato che i fondi disponibili per la realizzazione di tale autoparco non sono stati impegnati, se non per una quota utilizzata per la creazione di un autoparco temporaneo in area appartenente all'Autorità Aeroportuale.

Verificato che l'autorità di Sistema Portuale non ha mai ottenuto la disponibilità del sito bonificato, come previsto da Accordo di Programma, da parte di Società per Cornigliano, proprietaria dell'area stessa.

Atteso che il sito in questione è occupato da un soggetto privato che lo utilizza per il deposito e talvolta la riparazione di contenitori vuoti e che tale occupazione, iniziata nel 2006, permane di fatto "senza titolo" poiché il primitivo affidamento è stato dichiarato illegittimo da un'ordinanza della Corte di cassazione (8996/2004) e da due sentenze del TAR Liguria (1236/2010 — 413/2015) con conferma del Consiglio di Stato (4075/2017).

Verificato che detta area è stata comunque oggetto di gara pubblica bandita da Società per Cornigliano in accordo con Autorità di Sistema portuale per una



locazione di 2 anni + 3 e a breve sarà individuato il locatario tra i 3 soggetti che hanno partecipato a detta gara.

Considerato che sussiste incertezza in merito alla natura del contratto che legherà locatore e locatario in quanto per l'affitto di un'area a destinazione commerciale la legge prevede la durata di 6 anni + 6 e durate più brevi sono ammesse dalla giurisprudenza prevalente solo per attività che "per loro stessa natura hanno carattere di transitorietà", cosa che non si può certo sostenere valga per il rimessaggio di mezzi pesanti legati all'attività portuale che ha natura permanente. Rilevato che quanto sopra esposto comportata aleatorietà della reale temporaneità dell'emergenza cui si intende porre rimedio con la realizzazione dell'autoparco in prossimità di Villa Bombrini.

Rilevato altresì che l'Autorità di Sistema Portuale pare non essere in grado di predisporre nuove aree o di razionalizzare Fuso dell'autoparco temporaneo in area aeroportuale, anche realizzando il progetto originario che prevedeva posti sufficienti ad arginare l'emergenza.

Ricordato che il Comune di Genova ha indicato un membro del CdA di Società per Cornigliano.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad intervenire presso Società per Cornigliano ed Autorità di Sistema Portuale affinché siano annullate le procedure sin qui messe in atto per la locazione dell'area destinata ad ospitare in via definitiva l'autoparco pubblico di Genova.





Firmato: *Bernini, Terrile, Lodi, Pandolfo, Villa.*

**Votazione Ordine del Giorno n. 13 su proposta 11**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 13:** Bernini, Ceraudo, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 24:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

*Il Consiglio respinge.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 16, 18, 19, 20, 21 parere contrario.  
Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO 16**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4

DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

**PREMESSO** che l'Accordo di Programma di Cornigliano approvato con DCC 1 luglio 1999 n. 83, sottoscritto in data 29 novembre 1999 e modificato in data 8 ottobre 2005, stabilisce la destinazione d'uso delle aree di Cornigliano.



**CONSIDERATO**

Che l'Accordo di Programma di Cornigliano è stato sottoscritto da 18 soggetti e dalle rappresentanze sindacali

**RITENUTO**

necessario, alla luce delle modifiche al PUC previste dalla presente delibera, sottoporre a tutti i soggetti firmatari la modifica dell'Accordo di Programma

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a prevedere che ogni modifica all'Accordo di Programma di Cornigliano sia approvata da tutti i firmatari del citato accordo;

a riferire in apposita Commissione Consiliare entro il prossimo 31 marzo 2020.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*



## **ORDINE DEL GIORNO 18**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

che l'Accordo di Programma di Cornigliano approvato con DCC 1 luglio 1999 n. 83, sottoscritto in data 29 novembre 199 e modificato in data 8 ottobre 2005, stabilisce la destinazione d'uso delle aree di Cornigliano.

#### **CONSIDERATO**

Che l'Accordo di Programma di Cornigliano è stato sottoscritto da 18 soggetti e dalle rappresentanze sindacali

#### **RITENUTO**

che il Collegio di Vigilanza di cui al citato accordo non può prestare assenso alle modifiche proposte dal Comune di Genova

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a chiedere al Collegio di Vigilanza la convocazione di tutti i soggetti firmatari dell'Accordo di Programma affinché prestino il loro assenso alle modifiche proposte dal Comune di Genova.



Firmato: Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.



## **ORDINE DEL GIORNO 19**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO 'DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

Che il parcheggio per veicoli pesanti di cui alla presente proposta di delibera ha natura esclusivamente temporanea.

#### **CONSIDERATO**

Che occorre porre in essere le misure necessarie a vigilare sulla effettiva temporaneità del parcheggio

#### **RITENUTO**

Di costituire un Comitato di Vigilanza sull'attuazione della presente deliberazione

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A costituire un Comitato di Vigilanza sull'attuazione della presente deliberazione, composto dal Sindaco, dal Presidente del Municipio VI Medio Ponente, da un rappresentante di Autorità di Sistema del Mare Ligure Occidentale e da un rappresentante di Società per Cornigliano Spa.

A riferire almeno ogni due mesi in apposita Commissione Consiliare.



Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa*



## **ORDINE DEL GIORNO 20**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

Che il parcheggio per veicoli pesanti di cui alla presente proposta di delibera ha natura esclusivamente temporanea.

#### **CONSIDERATO**

Che occorre porre in essere le misure necessarie a vigilare sulla effettiva temporaneità del parcheggio

#### **RITENUTO**

Di costituire un Comitato di Vigilanza sull'attuazione della presente deliberazione

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A costituire un Comitato di Vigilanza sull'attuazione della presente deliberazione, composto dal Sindaco, dal Presidente del Municipio VI Medio Ponente, da un rappresentante di Autorità di Sistema del Mare Ligure Occidentale, da un



rappresentante di Società per Cornigliano Spa e da un rappresentante del Gruppo di lavoro di Cornigliano.

A riferire almeno ogni due mesi in apposita Commissione Consiliare.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*





## **ORDINE DEL GIORNO 21**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI  
SETTORI 3 E 4**

**DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

Che il parcheggio per veicoli pesanti di cui alla presente proposta di delibera ha natura esclusivamente temporanea.

#### **CONSIDERATO**

Che occorre porre in essere le misure necessarie a vigilare sulla effettiva temporaneità del parcheggio.

#### **RITENUTO**

necessario che Autorità di Sistema Portuale e gli Enti Locali si attivino perché l'autoparco definitivo per mezzi pesanti sia effettivamente realizzato nelle aree già individuate.

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Attivarsi presso Regione e Autorità di Sistema Portuale affinché l'autoparco definitivo sia effettivamente realizzato nelle aree già individuate.

A riferire in apposita Commissione Consiliare entro il prossimo 30 giugno 2020.



Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*

**Votazione Ordine del Giorno n. 16, 18, 19, 20, 21 su proposta 11**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 12:** Bernini, Ceraudo, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 24:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre **Astenuti 1:** Putti.

*Il Consiglio respinge.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 22, 26, 31, 32, 33. Parere contrario. Prego. Il 22 va da solo Consigliere Putti? Pongo in votazione l'ordine del giorno 22. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO 22**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA****PREMESSO**

Che il parcheggio per veicoli pesanti di cui alla presente proposta di delibera ha natura esclusivamente temporanea.

**CONSIDERATO**



Che occorre porre in essere le misure necessarie a vigilare sulla effettiva temporaneità del parcheggio.

**RITENUTO**

opportuno che l'eventuale proroga non sia concessa in automatico ma a. seguito di valutazione motivata.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A prevedere che l'eventuale proroga per l'uso a parcheggio dell'area in oggetto sia concessa solo in esito ad una deliberazione favorevole del Consiglio di Municipio VI Medio Ponente.

A riferire alla competente commissione consiliare prima della scadenza dei dodici mesi sull'eventuale proroga dell'uso temporaneo a parcheggio pubblico.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*



## **Votazione Ordine del Giorno n.22 sulla proposta 11**

**Presenti: 38. Voti favorevoli 9:** Avvenente, Bernini, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Salemi, Terrile, Villa. **Contrari 25:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Astenuti 4:** Pirondini, Ceraudo, Santi, Tini.

*Il Consiglio respinge*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione il 26, il 31, il 32, il 33 e il 36. Si vota.

## **ORDINE DEL GIORNO 26**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

#### **PREMESSO**

Che il parcheggio per veicoli pesanti di cui alla presente proposta di delibera ha natura esclusivamente temporanea.

#### **CONSIDERATO**



Che occorre porre in essere le misure necessarie affinché le opere per realizzare il parcheggio siano reversibili.

**RITENUTO**

essenziale che non si alteri la permeabilità del suolo e non si pongano in essere opere irreversibili.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A vigilare affinché non siano poste in essere opere che alterino la permeabilità del suolo o comunque modifichino irreversibilmente le aree in oggetto.

A riferire alla competente commissione consiliare circa l'effettiva realizzazione delle opere entro il 30 giugno 2020.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*



---

SEDUTA DEL 03/03/2020

---

### **ORDINE DEL GIORNO 31**

Sulla Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0061

Proposta n. 11 del 24/02/2020

TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

##### **PREMESSO**

Ché il parcheggio per veicoli pesanti di cui alla presente proposta di delibera avrà conseguenze rilevanti sulla mobilità urbana.

##### **CONSIDERATO**

Che occorre verificare l'incidenza del nuovo parcheggio sui flussi della mobilità dei veicoli pesanti e non solo.

##### **RITENUTO**

necessaria l'attivazione di un tavolo per la verifica delle conseguenze sulla mobilità, composto dall'Assessore alla mobilità del Comune, dal Presidente del Municipio VI Medio Ponente, da un rappresentante di Società per Cornigliano e di Autorità di Siste

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a istituire un tavolo per la verifica delle conseguenze sulla mobilità, composto dall'Assessore alla mobilità del Comune, dal Presidente del Municipio VI Medio Ponente, da un rappresentante di Società per Cornigliano e di Autorità di Sistema



del Mare Ligure Occidentale, e da un rappresentante del Gruppo di Lavoro di Cornigliano.

A riferire in commissione consiliare almeno ogni trimestre.

Firmato: *Terrile, Lodi, Bernini, Pandolfo, Villa.*